Le indagini sui terroristi in Lombardia (pag. 2)

edizione borse

Anno 102 - Numero 85

venerdì 24 sabato 25 aprile 1970

AUTO autoccasioni Torino corso G. Cesare MERCATO a destra prima dell'autostrada

STAMPA SERA

AUTO autoccasioni Torino corso G. Cesare MERCATO a destra prima dell'autostrada

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/13801) anno L. 18.000, sem. 9150, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 68.68 - Telex 21.221 - Estero Austria sc. 2; Francia p. fr. 0,90; Libia mill. 6; Svizzera fr. 0.70 - Inserzioni Ilsa-Kompass Pubblicità S.p.A. - 15100 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 555.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 864.319 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antimerid. 250 il mm) - Posizione data vigore aumento 20 % - Economici L. 250 il mm (Ediz. antim. 350 il mm) - Notiziari Aziende L. 350 il mm (Ediz. antim. 600 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1200 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: sul. rubriche

L'ultima vertenza dell'autunno caldo

ACCORDO PER I TESSILI

Dopo una lunga riunione

L'intesa di massima raggiunta stamane

E' stata concordata fra sindacati e imprenditori, sarà prossimamente sottoposta all'esame dei lavoratori - I punti del nuovo contratto - Aumento di 72 lire l'ora per gli operai

Il direttore della banca di Riva S. Stefano rapinata stamane

dal corrispondente

Roma, venerdì sera.

Dopo una riunione-fiume, durata ininterrottamente dalle 9 di ieri mattina alle 10 di stamane, è stata raggiunta, al ministero del Lavoro, una « *intesa di massima* » per il rinnovo del contratto nazionale dei 350 mila lavoratori tessili.

L'accordo sarà sottoposto all'esame della « base » i sindacati hanno convocato tra il 25 aprile e il 1° maggio le assemblee dei lavoratori per la decisione definitiva sulla firma del contratto. Cgil, Cisl e Uil hanno sospeso tutti gli scioperi in corso o programmati: si chiude la vertenza più importante tra quelle ancora aperte nell'industria privata.

« *Abbiamo lavorato molto e penso che si possa essere soddisfatti del risultato* » ci ha detto stamane il sottosegretario Toros appena uscito dalla sala del ministero dove si è svolta la riunione. Anche il ministro Donat Cattin era molto soddisfatto.

Ecco i punti principali dell'accordo:

1) Aumenti salariali di lire 72 orarie per gli operai e di L. 13.700 il mese per gli impiegati e gli intermedi a decorrere dal 1° maggio 1970, due mesi prima cioè della scadenza del contratto attualmente in vigore;

2) orario di lavoro: per i turni diurni, riduzione di un'ora di lavoro settimanale a decorrere dal 1° maggio 1970; di un'ora dal 1° luglio 1971; di due ore dal 1° luglio 1972, realizzando così, prima della scadenza del vecchio contratto, la riduzione di un'ora lavorativa e, nell'arco di validità del nuovo contratto, la settimana lavorativa di 40 ore. Si è stabilito inoltre che l'orario sarà normalmente distribuito nei primi cinque giorni della settimana e che eventuali deroghe dovranno essere contrattate a livello sindacale. Per il turno notturno la riduzione di quattro ore si effettuerà in due fasi: la prima, dal 1° maggio 1970; la seconda, dal 1° luglio 1971;

3) lavoro straordinario: oltre ad avere migliorato la percentuale di maggiorazione per i turni notturni è stato introdotto il concetto della non obbligatorietà; ottimo: elevato dal minimo al 10%.

4) malattia: abolizione della carenza e pagamento del 50% per i primi tre giorni con decorrenza dal 1° maggio 1970; dal 60% dal 4° al 20° giorno e del 100% dal 21° al 182° giorno, compresa l'indennità Inam, a partire dal 1° gennaio 1973;

5) infortunio: 100% dal 1° gennaio 1971;

6) ferie: per gli operai tre settimane consecutive e mantenimento degli scaglioni superiori;

7) indennità di anzianità: elevato lo scaglione da 32 a 48 ore;

8) assistenti: parità economica e normativa con gli impiegati;

9) diritti sindacali: sono state accolte, in linea di massima, le richieste avanzate nella piattaforma.

Luca Giurato

Mentre si pulivano i pavimenti con un acido

Venaria: quaranta operaie intossicate nella fabbrica

Gruppi di operaie intossicate al pronto soccorso dell'ospedale di Venaria per le prime cure (foto Moisio)

Una quarantina di operai — quasi tutte donne — sono rimasti intossicati stamane, in una fabbrica di Robassomero, dalle esalazioni di un acido usato per la pulizia dei pavimenti. Sono stati tutti trasportati all'ospedale di Venaria. Nessuno sembra grave: 5-6 giorni di prognosi. Sei di essi, comunque saranno trattenuti in osservazione.

E' accaduto alle 10,15 alla « SIEM Spa », un'industria che sorge due chilometri prima di Robassomero, sulla strada che porta a Lanzo. La « Siem » produce fari e fanali ed ha 500 dipendenti, per la maggior parte donne. Le esalazioni si sono sviluppate nel reparto alluminatura mentre una squadra di manutenzione stava pulendo il pavimento

« *Per questa operazione* — spiega il capo officina Sergio Mantovani — *si adopera un liquido a forte potere detergente, composto al 5 per cento da acido muriatico* ». Al contatto con l'ossigeno dell'aria l'acido muriatico sviluppa un gas tossico. L'ambiente chiuso ha provocato il

(Continua in 5ª pagina)

A Riva S. Stefano, presso Sanremo

Rapina in banca di tre banditi stamane in Riviera

dal corrispondente

SANREMO, ven. sera.

Rapina a mano armata, stamane, alla filiale del Banco di Imperia di Riva S. Stefano, sulla via Aurelia. Due banditi a viso scoperto — un terzo attendeva al volante di una « 125 » bianca con il motore acceso — poco dopo l'apertura sono penetrati nell'agenzia, intimando: « Mani in alto » al dirigente, a due impiegati e a due clienti che si trovavano agli sportelli. Con calma, si sono impossessati di circa 5 milioni in contanti e sono risaliti in auto, fuggendo in direzione di Sanremo.

Il rag. Gino Trucchi, direttore della filiale, racconta: « Erano circa le nove quando è entrato un giovane sui trent'anni, di corporatura esile: indossava un maglione giallo, un berretto blu e portava occhiali da sole. Pistola in pugno ha gridato: "Mani in alto, tutti contro il muro". Lo seguiva un altro giovane di 22-23 anni con un mitra. Mentre mi giravo l'ho visto sferrare con l'arma un colpo al fianco di un cliente che tardava ad alzare le mani. Quello con la pistola è passato oltre il bancone attraverso lo sportello, ha arrestato le manovre che il cassiere stava ordinando nel cassetto per le operazioni della giornata e le ha infilate in una borsa a sacco ».

« E' vero — conferma il cassiere Armando Canavese, di 54 anni — mi ha puntato la pistola sul petto. Ho visto che aveva il colpo in canna e ho alzato le mani. Poi ho sentito il rumore dei passi che si allontanavano ».

Renato Olivieri

(Continua in 2ª pagina)

L'entusiasmante accoglienza della popolazione sarda al Papa

Per PAOLO VI a Cagliari mezzo milione di pellegrini

nostro servizio

Cagliari, venerdì sera.

Papa Montini è in Sardegna. L'aereo della compagnia di bandiera è giunto all'aeroporto di Cagliari-Elmas con qualche minuto di anticipo, alle 9,55. Nello stesso istante tutte le chiese della Sardegna hanno suonato a distesa per cinque minuti. Al suono delle campane si è unito quello delle sirene di tutte le navi nel porto di Cagliari e nello specchio d'acqua antistante la basilica di Bonaria.

La giornata è splendida, di una primavera che anticipa l'estate. Quando l'aereo ha sorvolato la città, a bassa quota, è stato salutato dagli applausi scroscianti della folla assiepata davanti alla basilica e lungo il percorso da Elmas a Cagliari. Una marea di fazzoletti bianchi dava il benvenuto al Papa.

Cagliari stamane trabocca: non può contenere la marea di gente venuta da ogni parte dell'isola. Le automobili e gli autobus sono stati fermati a decine di chilometri dalla città in file lunghe alcuni chilometri. Si calcola che tra ieri e stamane siano giunte più di 500 mila persone.

Paolo VI si è affacciato al portello dell'aereo sorridente, vestito molto semplicemente di una talare bianca. Grida di « *Viva il Papa* », sventolio di fazzoletti, applausi, commozione. Gli si è fatto incontro l'arcivescovo di Cagliari cardinale Baggio. Il Papa lo ha abbracciato. Poi è stato salutato dalle autorità, tra cui il ministro Bosco in rappresentanza del governo.

Dall'aeroporto, il Papa, in vettura scoperta si è avviato verso il capoluogo sardo. L'auto è passata, per oltre 20 chilometri, tra due ali di folla. E' questa infatti, la prima visita di un Papa in Sardegna. Altri due Pontefici vennero in Sardegna, ma entrambi condannati « *ad metalla* ».

La città si è presentata a Paolo VI in una lieta confusione. Le strade rigurgitavano di gente. Molti avevano già occupato nella nottata i posti strategici. Dappertutto bandiere italiane e pontificie, archi di trionfo, manifesti inneggianti a Paolo VI, lancio di fiori.

Poco prima delle 11, il Papa è giunto nel palazzo municipale dove si è intrattenuto con gli amministratori. Alle 11,30 è giunto nel piazzale del santuario, detto « *dei centomila* ». Qui ha celebrato la Messa e pronunciato una omelia nella quale ha trattato del Mediterraneo, il mare senza pace, lanciando un appello alle genti che vi si affacciano, con evidente rife-

(Continua in 13ª pagina)

borse

Giornata negativa e svogliata

Quotazioni a pagina 13

IL "GIALLO" SENZA CADAVERE DI PARMA

Il giudice interroga Bubi

dal nostro inviato

Parma, venerdì sera.

Il giudice istruttore Paolo Furlotti ha deciso di interrogare domani *Pier Luigi Barmioli per contestargli elementi emersi nel corso dell'inchiesta. Un'atmosfera d'attesa circonda il colloquio che dovrebbe avere sviluppi imprevisti e comunque decisivi ai fini della conclusione del « giallo senza cadavere ». La data del colloquio è stata fissata dal magistrato subito dopo il suo arrivo da Roma, dove ha scoperto la clinica nella quale Tamara, secondo sue dichiarazioni, sarebbe stata drogata e sottoposta a pratiche contro la maternità. Le indicazioni della giovane erano state sommarie:* « So che era nella terza o quarta traversa di via Veneto ma non ricordo più né nome né indirizzo ».

Il giudice Furlotti è un magistrato giovane e dinamico, le indagini preferisce farsele da solo, quando è possibile. Ieri è partito per Roma, con il cancelliere Bucci e un sot-

Mario Bariona

(Continua in 3ª pagina)

in sintesi

"Al Fatah" attacca coi razzi

IL CAIRO — Duelli di artiglieria sul Giordano, « raids » aerei israeliani sul Canale, cannoneggiamenti egiziani su Deversoir, El Kantara e Le Cap: l'attività bellica nel Medio Oriente si accentua. Guerriglieri di « Al Fatah » hanno attaccato con proiettili razzo veicoli militari d'Israele sulle alture di Golan.

Ribelli accerchiati

PORT OF SPAIN — I soldati ribelli di Trinidad sono accerchiati da reparti rimasti fedeli al governo del «premier» William nel comando della base di Chaguaramas.

Colombia: rivolta stroncata

BOGOTA' — Il governo ha stroncato due tentativi di rivolta da parte di ufficiali dell'esercito nelle basi militari di Tolemaida e di Palanquero. Si crede che i ribelli volessero riportare al potere l'ex dittatore Rojas.

Scontri a Cordova

CORDOVA — Violenti scontri sono avvenuti tra operai e polizia durante lo sciopero di 24 ore proclamato in tutta l'Argentina. Studenti hanno tentato di erigere barricate.

33 caffèissimo è la qualità che conta

Tagliando del premio

Sig. _____
Via _____
Città _____
Tema: _____

Premio fotografico di «Stampa Sera»

«STAMPA SERA» pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, una rubrica fotografica e bandisce premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «IL MIO AMICO». Le opere devono giungere entro il 7 MAGGIO e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi che seguiranno:

«PRIMAVERA»
scadenza 4 GIUGNO
«PER LA STRADA»
scadenza 30 GIUGNO

(Rimane l'autore è responsabile della fotografia pubblicata ed esposta).

Stroncato il piano dinamitardo alla vigilia del 25 aprile

Il capo dei terroristi fascisti è riuscito a sfuggire all'arresto

I cinque giovani arrestati per gli attentati agli elettrodotti di Sondrio e di Tirano sarebbero soltanto alcuni gregari del centinaio che doveva concentrarsi in Valtellina per compiere azioni di guerriglia - L'esplosivo usato nei sabotaggi sarebbe stato fornito da un vecchio anarchico di Viareggio che lo aveva avuto da cavatori di marmo delle Alpi Apuane - Le trasmissioni con «radio-pirata» - Chi ha finanziato il Mar?

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

Si stanno estendendo le indagini della polizia e dei servizi di sicurezza sull'attività del movimento di estrema destra Mar, l'organizzazione rivoluzionaria cui si attribuisce il programma di scatenare una violenta «settimana di fuoco» in concomitanza con le celebrazioni per il XXV anniversario della Resistenza. Cinque giovani sono stati catturati l'altro giorno, com'è noto, dalle squadre politiche della Questura di Milano e di Sondrio per gli attentati agli elettrodotti compiuti a Tirano e Sondrio. Sembra però che gli arrestati fossero soltanto... elementi di secondo piano nell'ambito di questa organizzazione, alla quale avevano aderito, come minimo, una ventina di altri piccoli gruppi di estremisti di destra: il «cervello» che muove le fila degli aspiranti rivoluzionari del Mar sarebbe riuscito a fuggire a Milano ed è ricercato.

Nel quadro dell'inchiesta si inserisce una perquisizione effettuata ieri presso il domicilio milanese di Carlo Fumagalli, di 47 anni, un ex-partigiano, abitante in via Giovanni da Procida 37. Sui motivi e sull'esito di tale perquisizione nulla hanno lasciato trapelare gli inquirenti. Si è comunque appreso che parte dell'esplosivo impiegato nei sabotaggi recentemente compiuti dal Mar (contro alcuni tralicci dell'energia elettrica oltreché in Valtellina anche a Boreguardo nel Pavese ed in Piemonte) sarebbe stato fornito da un vecchio anarchico versiliese, certo «Bibbi», che apparterrebbe ad un gruppo di Viareggio e se lo sarebbe procurato presso cavatori di marmo delle Alpi Apuane. Rappresentanti di tale gruppo anarchico parteciparono — è stato accertato — ad una prima riunione segreta tenuta appunto a Viareggio, nel corso della quale vedici movimenti politici decisero di fondersi in un'unica lega, che fu chiamata «Italia unita».

Pare anche che ci sia stato il proposito di far confezionare divise militari con equipaggiamenti da montagna, da utilizzare nelle azioni rivoluzionarie programmate in Valtellina, una zona dalla quale non è estremamente difficile ritirarsi, in caso di pericolo, in territorio elvetico. La scelta di questa zona delle Alpi Lepontine era inoltre, per i neo-fascisti emblematica perché proprio 25 anni fa le «brigate nere» dovettero concentrarsi nell'ormai disperato tentativo di «ridotto della Valtellina» per una resistenza ad oltranza contro i volontari della Libertà e le truppe alleate.

Il piano d'azione messo a punto dal «Mar» prevedeva, inoltre, una serie di «emissioni-pirata» a mezzo di cosiddetti muniti di una apposita attrezzatura radiotrasmittente. Una di queste, a scopo sperimentale, sarebbe avvenuta la sera del 16 aprile scorso a Genova, quando, com'è noto, una voce-fantasma riuscì ad inserirsi nell'audio del primo canale televisivo trasmettendo gli ex-partigiani a scendere in piazza per protestare contro il comizio dell'on. Almirante.

Il piano, come s'è detto, prevedeva una «settimana di fuoco», con il concentramento d'un centinaio di uomini in Valtellina, spalleggiati forse da altri gruppi facenti parte di organizzazioni politiche d'estrema destra di Viareggio, Pisa, Empoli, Carrara, Bologna, Catanzaro e Palermo. E' difficile pensare che una siffatta organizzazione potesse proporsi di rovesciare i poteri costituiti. Comunque, il mandato di cattura spiccato nei confronti dei cinque arrestati nei giorni scorsi contesta loro il reato di insurrezione armata contro i poteri dello Stato

e. b.

Sequestro a Milano di randelli e mazze a maoisti e fascisti

Milano, venerdì sera.

(c. b.) Mattinata calda, oggi, al Politecnico di Milano, dove è stata indetta l'assemblea generale degli studenti di ingegneria che dovrebbe decidere circa l'abbandono dell'occupazione all'Ateneo, pel quale si trovano sorvegliati da vario tempo gli elementi del «Movimento studentesco». Questi ultimi hanno già fatto sapere che sarebbero in ogni modo di non lasciarsi estromettere dal Politecnico.

La polizia ha effettuato nel corso della mattinata due improvvise perquisizioni nei sotterranei dell'Università statale, che fu teatro, sabato scorso, di gravissimi scontri fra studenti estremisti di sinistra e forze dell'ordine ed alla «Giovane Italia», sede della «guardia nera» neofascista. Le due operazioni, avvenute contemporaneamente, erano state ordinate dall'autorità giudiziaria ed effettuate da carabinieri e agenti dell'ufficio politico della Questura.

Una ventina di agenti e carabinieri, muniti di torce elettriche, sono entrati, verso le 23, nella sede del Rettorato della Statale, ed hanno minuziosamente ispezionato tutti i locali della ex-Interfacoltà, diventati da tempo ufficio-deposito del «Movimento studentesco». Sono stati sequestrati una decina di aste, alcune delle quali cerchiate di ferro e randelli, nonché casco protettivi e materiale vario. Nella sede della «Giovane Italia» di corso Monforte hanno effettuato un'irruzione carabinieri del battaglione mobile giunti su quattro autocarri e agenti venuti su tre furgoni: anche qui sono stati sequestrati caschi, mazze ferrate ed altro.

OVADA — A cura del Comune e della Pro Loco di Molare si terrà domenica 26 la 240ª edizione del «polentone»: verranno cotti 10 quintali di polenta, 5 di salamini e 2 di baccalà. Il tutto innaffiato da 15 ettolitri di dolcetto.

Davanti al Tribunale otto studenti e un assistente

Continuano a digiunare i contestatori di Trento

Protestano perché cinque compagni sono in carcere

dal corrispondente

Trento, venerdì sera.

Un gruppo di studenti universitari di sociologia e un assistente nella stessa facoltà continuano lo sciopero della fame iniziato ieri a mezzogiorno per protestare contro l'arresto di quattro studenti e di un operaio attualmente detenuti nelle carceri giudiziarie in seguito ai noti disordini avvenuti nella notte tra venerdì e sabato scorsi. I manifestanti hanno occupato un'aiuola nei pressi del monumento ai Caduti d'Albania, di fronte al Palazzo di Giustizia. In questo spiazzo alcuni dei studenti e l'assistente si sono accampati con brandine pieghevoli e coperte, trascorrendo la notte col fermo proposito di osservare il digiuno più rigido, fino a tanto che i loro cinque compagni rimarranno in prigione. Attorno a loro hanno vegliato numerosi studenti, occupati a tenere compagnia ai nove, a vendere copie di «Lotta continua» ed a raccogliere firme di solidarietà e l'obolo che i cittadini lasciano cadere in un apposito cestino.

Frattanto è stato trasferito dalla questura al Palazzo di Giustizia il materiale che nella nota perquisizione operata sabato scorso gli agenti avevano sequestrato alla «Comune Carlo Marx» su ordine di perquisizione firmato dal Procuratore della Repubblica. Il materiale, che era conservato negli «alloggiamenti degli studenti, consiste in tubi di ferro, bastoni, manici di badile e di piccone, elmetti, archi, 346 cubetti di porfido e vario materiale contundente (armi improprie) che è andato ad aggiungersi a quello recentemente sequestrato nell'interno dell'Università a conclusione dell'ultima «occupazione».

Frattanto la questura ha denunciato il consigliere comunale Quinto Massimo Marchesini, «leader» di «Avanguardia nazionale» e tre membri dello stesso movimento di estrema destra per una incursione effettuata la settimana scorsa davanti al liceo classico «Prati» e all'interno della scuola. Lo stesso Marchesini, sua moglie e il neofascisti di «Avanguardia nazionale» sono stati denunciati per il lancio di petardi e oggetti contundenti dalle finestre della sede del movimento, assediata dalla folla di studenti e di giovani di opposta fazioni.

e. n.

Ricoverato in manicomio si impicca ad un albero

Racconigi, venerdì sera.

(g. d. m.) Un malato di mente dell'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi, l'operaio Francesco Decostanzi di 33 anni, da Sanfront nel Saluzzese, si è ucciso nel giardino del frenocomio impiccandosi ad un albero. Il corpo dello sventurato, penzolante da un cappio, è stato scorto poco dopo da un infermiere che ha cercato di rianimarlo praticandogli la respirazione artificiale; il Decostanzi però era ormai privo di vita.

Il suicida era stato ricoverato nel gennaio scorso su ordinanza di un medico che lo aveva riconosciuto affetto da una grave forma di schizofrenia; un altro internamento, sempre per lo stesso male risale al 1963. Attualmente le condizioni dell'alienato apparivano notevolmente migliorate tanto che era stato assegnato al reparto lavanderia dell'ospedale dove godeva di una certa libertà di movimento. Il Decostanzi mai aveva lasciato trasparire propositi insani.

Elettricista ucciso da uno spara-chiodi

Alessandria, venerdì sera.

(e. c.) Di un mortale infortunio è rimasto vittima l'elettricista Guido Bindellato, di 38 anni, abitante a Pontecurone, al lavoro in una fabbrica di Silvano Pietra. Stava usando una pistola spara-chiodi per fissare una paratia, dovendovi effettuare alcuni cavi elettrici. Con la forza di un proiettile, uno dei chiodi lo ha raggiunto alla scatola cranica, producendogli un'irreparabile lesione cerebrale.

Sconterà 5 anni in manicomio criminale

Assolta per vizio mentale la siciliana che ha ucciso il marito perché «stregone»

nostro servizio

Enna, venerdì sera.

Angela Pitrella, la donna di 45 anni che nel febbraio del 1968 uccise con diciotto colpi di accetta il marito «mago» che la terrorizzava con le sue stregonerie, è stata assolta dai giudici della Corte d'Assise perché non imputabile in quanto totalmente incapace di intendere e di volere. Una perizia psichiatrica d'ufficio ha infatti accertato che l'imputata è schizofrenica e perciò totalmente inferma di mente. La sentenza è stata pronunciata alle ore 11 di stamane dopo breve deliberazione. La Corte ha ordinato che l'uxoricida sia ricoverata per cinque anni in manicomio criminale, come la legge espressamente prevede.

L'efferato delitto risale, come s'è detto, all'alba del 9 febbraio di due anni fa. La vittima, Angelo Capici, di 52 anni, da qualche tempo era brava ogni notte, nella camera da letto della sua abitazione, sacrilegha «Messe nere», invocando Lucifero e costringendo sua moglie a partecipare agli infernali riti.

Sconvolta dal terrore di diventare preda del diavolo, Angela Pitrella una mattina afferrò la scure, si avvicinò al marito addormentato e lo colpì con ben diciotto fendenti, fracassandogli il cranio. Poi corse a costituirsi.

Il processo si è svolto in due udienze. Stamane il pubblico ministero, durante la sua requisitoria, aveva chiesto alla Corte di assolvere l'imputata perché totalmente menomata di mente e di ordinare il ricovero della donna in un manicomio giudiziario per non meno di cinque anni. I due difensori dell'uxoricida si erano associati alla richiesta. L'imputata ha accolto il verdetto senza mostrare alcuna emozione.

Franco Sampognaro

Rapina a Sanremo

(Segue dalla 1ª pagina)

tato la pistola alla schiena e, simulando un accento straniero, mi ha intimato di aprire la cassaforte. Ho obbedito, ma credo che vi abbia trovato poco denaro: tutto quello che poteva prendere era alla cassa; dobbiamo ancora fare i conti, ma dovrebbero mancare 5 milioni circa. Stiamo aspettando i dirigenti per il controllo».

Il terzo impiegato, Tiberio Spinelli, di 43 anni, è apparso il più scosso dalla rapina. In preda a «choc», non era in grado di dir nulla. Il più calmo è il cassiere Canavese: «Il fatto più impressionante — ha continuato — è la freddezza con cui hanno compiuto il colpo: sono rimasti in banca non meno di 10 minuti».

«Anche un quarto d'ora — interviene il direttore —, non avevano fretta. Quello della pistola, mentre prendeva il denaro, continuava a ripetere, con uno strano accento straniero: "Non muovetevi, perché siamo decisi e spariamo". Penso sia di qualche città del Nord. Durante la rapina nessuno è entrato. Alla fine, e soltanto prima di uscire, quello del mitra (un'arma tedesca, secondo il cassiere), ha detto con accento meridionale: "Non telefonate alla polizia, perché fra due minuti ritorniamo e spariamo". Questi indossava un impermeabile grigio e aveva anch'egli occhiali scuri e un berrettino blu in testa. Mentre salivano sulla vettura pronta a partire verso Sanremo, per ciò sulla sinistra, ho visto il guidatore: un giovane sui vent'anni, indossava un maglione grigio. Anche lui berretto e occhiali, come se fosse una divisa».

Il direttore ha telefonato subito ai carabinieri di Santo Stefano e a quelli di Sanremo. Immediatamente è scattato il dispositivo di sicurezza: sono stati istituiti posti di blocco lungo tutta l'Aurelia, ma nel frattempo, ad Arma di Taggia, i banditi avevano abbandonato la «125» impossessandosi di una «Giulia» verde.

Due giorni fa, in Riviera, c'era stata una rapina all'ufficio postale di Grimaldi, presso Ventimiglia, ma gli autori di quel «colpo» due giovani armati, sarebbero stati arrestati ieri ad Alassio. Polizia e carabinieri stanno effettuando una battuta a largo raggio in tutto l'entroterra

r. o.

Agricoltore si uccide gettandosi in un laghetto

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Un agricoltore di Ormea, Alberto Sappa, di 47 anni, residente in frazione Chiotaira, si è tolta la vita gettandosi nel laghetto «Chiappino». Il corpo del suicida è stato visto galleggiare da alcuni montanari, i quali hanno avvertito i carabinieri. Il Sappa era affetto da esaurimento nervoso.

Alessandria: commissione di studio per la cura dei bambini disadattati

Nella provincia ve ne sono 2500 - Un problema difficile ma che può (e deve) essere risolto

dal corrispondente

ALESSANDRIA, ven. sera.

In provincia di Alessandria i bambini disadattati o anormali sono complessivamente 2500. Recuperare queste creature, condannate ad un avvenire penoso se non addirittura drammatico, deve essere considerato un dovere, un obbligo per tutti; ed è possibile purché si sfrutti una serie di interventi diagnostici e terapeutici di reinserimento sociale ed occupazionale.

Una Commissione di studio istituita ad Alessandria ha affrontato il problema, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, affinché si concretino iniziative adeguate e si predispongano i necessari strumenti tecnici. Occorre, in sostanza, la presenza di numerosi servizi, e cioè centri diagnostici, asilo-nido e scuole materne speciali per i casi gravi, classi differenziali inserite presso le scuole normali, seminternati, centri di addestramento professionali, laboratori protetti, pensionati per i soggetti che per vari motivi non possono vivere in famiglia, centri per la formazione di personale specializzato. Questi sono concatenati l'uno all'altro, per cui, mancando uno solo di essi, viene ad essere indebolita tutta quanta la struttura.

Purtroppo, però, la realtà alessandrina, confrontata a questo quadro ideale di servizi, è negativa, in quanto le risorse esistenti sono troppo scarse. La Commissione di studio ha pertanto illustrato alle autorità competenti questo stato di cose, facendo presente che il problema non può prescindere da una globale ristrutturazione del sistema socio-assistenziale. Le necessità di tanti infelici sono troppo poco conosciute, e di conseguenza ben poco — per non dir nulla — si fa per loro.

e. c.

DICK TRACY E LA FONDERIA NASCOSTA

RIASSUNTO — Una coppia di strani occhiuti, Barbitt, reduci da una fallita rapina spaziale, sono andati a rifugiarsi, con il loro «magnetobile», nella fattoria di Porky, una losca figura di gangster, che ne approfitta per trasformarli in tutti i modi. Invano i poveri Barbitt cercano di fuggire

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

20 — *(continua)*

andiamo a cena

CLOCHE
RISTORANTE TIPICO
Strada Traforo Pino 106 Telefono 894.213
VIVAIO ARAGOSTE
VOI LA SCEGLIETE, VI SARA' SERVITA
Specialità alla griglia - Aperto sino alle ore 3

RISTORANTE RESIDENCE HOTEL
VILLA SASSI
Strada Traforo del Pino 47 - TORINO - Telef. 890.556/7
LE RESTAURANT DU GOURMET
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
GUIDA MICHELIN
Panorama nella tranquillità della Collina Torinese attorniati da un grandioso parco secolare
Raccomandato per banchetti, ricevimenti e rinfreschi
Direzione cav. T. Gelina

da Lena e Beppe
BRIDGE RESTAURANT
Piatti tipici piemontesi
Specialità e primizie
Via Giacosa 2 bis - Telefoni 687.609 - 656.356

Danilo e Luciano
.....il ritrovo dei raffinati.....
TORINO - Via Saluzzo 112 angolo corso Dante - Telefono n. 673.810

Rinomato
FERRERO
cucina squisitissima - servizio impeccabile
SALE per riunioni conviviali e ricevimenti
Corso Vittorio Emanuele 54 - Telefoni 34.722 - 548.061

Via Belfiore 2
Tel. 658.300
Hostaria il Purgatorio
cucina romana
IL LOCALE PER MEETING
Oggi:
LA NOSTRA ZUPPA DI PESCE
Chiuso 12-2

MACKI
Via Giacosa 11 - Telefono 655.332
RISTORANTE TIPICO
TAVOLA CALDA DALLE 21,30 ALLE 5

La Brace
RISTORANTE TIPICO
SPAGNOLO
Via Napione 28 - Tel. 81.602

RISTORANTE HOTEL
La Darsena
BANCHETTI NOZZE
RINFRESCHI
COLAZIONI D'AFFARI
Saloni per 500 persone
grande parcheggio
St. Torino 29
(prolungamento c. Moncalieri)
Moncalieri t. 642.448 - 641.126

7+
RISTORANTE
un locale fine per persone distinte
Banchetti per nozze - ricevimenti ecc.
corso Roma 19 - Borgo S. Pietro Moncalieri
Telefono 644.400

BOCCACCIO
RISTORANTE TIPICO
Aperto dalle 19,30 alle 4
Corso Moncalieri 145 - Telefono 683.666

Ristorante Tipico aperto dalle 20,30
CLUB 115
Via Piero Cossa 115/B - Telefono 736.817
Al Cabaret TONY SANTAGATA

Una cucina diversa?
Cena danzante con menù africano
al MACUMBA
con il TRIO CHITARRISTA MACUMBEIROS
Giardino tropicale - Animali esotici - PINEROLO 4135

Ristorante GIAGUARO
Tipica cucina Piemontese
STRADA TORINO 200 - CIRIÈ - TELEFONO 921.211

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 ang. c.so Francia - Tel. 723.090 - 724.033
Ristorante tipico
con specialità alla griglia
al CABARET
Luisella Guidetti (la cantante della mala di Torino) - Paolin e Laura Carlini (la nuova voce)

stasera leggiamo

I diavoli di Bulgakov

Demóni, burocrati, miseri «travet» e professori-maghi nelle prime prove letterarie del grande scrittore russo

Il rischio di percorrere e ritrovare il cammino di un grande artista è molto grande: appure chi, avendo letto *Il maestro e Margherita*, rinuncerà a qualsiasi libro di Bulgakov venga pubblicato, magari a mezzo secolo dal giorno in cui fu scritto? I «Racconti» del grande romanziere russo, stampati adesso da Einaudi (pag. 309, lire 2800) furono composti fra il 1924 e il 1926 e, salvo nuove scoperte, dovrebbero essere le pagine del suo esordio letterario, dopo qualche anno di pratica giornalistica a Mosca e prima del suo ingresso nel mondo teatrale.

Sono pagine di valore disegual, che non di rado toccano tuttavia l'incandescenza fantastica, la virulenza grottesca del *Maestro e Margherita*; diremmo anzi che soprattutto nel lungo racconto *Le uova fatali* Bulgakov abbia cercato di liberare per la prima volta, tutta insieme, la straordinaria potenza della sua fantasia: di qui una densità minacciosa, un cupo accavallarsi di nuvole cariche di tempesta, un terrificante groviglio di sogni angosciosi che rimangono senza scioglimento, ma vengono troncati di netto, come se all'artista stesso mancasse la suprema virtù di ancorare poesia purificatrice anche dall'orrore, quella virtù cui giungerà di lì a poco nel capolavoro.

Le uova fatali è la storia di una sbalorditiva scoperta scientifica, che viene a coincidere con una misteriosa morte di polli nella Repubblica russa; di qui la tentazione — non respinta dai responsabili della salute pubblica — di utilizzare la scoperta senza che sia ancora stata studiata a fondo dal suo autore, il professor Persikov. L'idea si rivela un errore tremendo: per uno scambio di uova, invece di galline nascono nell'improvvisato laboratorio di campagna spaventosi serpenti che in pochi giorni prolificano in misura micidiale, invadono città e villaggi, uccidono e distruggono, e si avviano alla conquista di Mosca. Gli uomini sono impotenti a combatterli, finché due giorni di gelo non li fermano o li scoraggiano (come Napoleone, come Hitler); ma il professor Persikov è adorato dal popolo come il genio del male, il suscitatore della tragedia, e viene ucciso, il suo istituto dato alle fiamme, la sua scoperta (il «raggio rosso» della vita) reso inutilizzabile per sempre.

Nel primo racconto del volume, *Diavoleide*, la «trama» è estremamente più rada, quasi impercettibile; un povero impiegato di un ente statale è travolto dalla burocrazia, i suoi tentativi di sfuggirle sfumano nell'angoscia, tutta la storia è avvolta nei fumi da sogno sulfureo che accompagneranno le apparizioni di Woland nel *Maestro e Margherita*. L'ironia bulgakoviana è quasi in superficie, ma si direbbe che lo scrittore tenti di mascherarla giocando di fantasia, evocando un po' meccanicamente sempre nuovi nemici del suo *travet*, simili a fantocci da incubo che si riproducono malignamente fino a gettarlo a capofitto nella follia e nell'autodistruzione.

Nel volume compare anche una nuova traduzione di *Cuore di cane*, già noto al pubblico italiano: è la storia di un sedicente trapianto chirurgico, il cui risultato è un povero cane randagio trasformato in uomo e poi, per disperazione del medico-mago, riportato alla sua natura bestiale; qui l'idea originaria serve da supporto e pretesto a uno spaccato della vita della Russia sovietica nei primi anni dopo la rivoluzione, con le sue ambiguità, le sue astrazioni, le sue dure necessità, il suo fanatismo politico. Il cane vede tutto e capisce tutto; giudica «borghesi» e comunisti, tenta di approfittare di questi o di quelli e facile vedere nel suo destino la sorte allegorizzata di tanti milioni di uomini, trasformati da una speranza e poi riconvertiti all'antica natura, fragile e votata alla polvere, di là da ogni illusione. Si capisce perché, dopo racconti come questi, Bulgakov fosse praticamente proscritto in patria e dovesse morire senza veder pubblicato il suo capolavoro.

Giuseppe Del Colle

Gli anni assurdi dell'Italia fascista

Costruito chiaramente per la scuola (come dimostrano l'abbondanza di note esplicative su fatti e uomini che ognuno dovrebbe ben conoscere, e la sua stessa presentazione grafica) questo volume dal titolo lampante 1922-1945 (Paravia, pagine 175, lire 2000) finirà per essere apprezzato, più che dai giovani, da coloro che hanno passato quei 23 anni.

Gli autori, Francesco Chicco e Gigi Livio, definiscono la loro opera: «Sintesi storica e documenti del fascismo e dell'antifascismo», ma per chi ha vissuto da tempo l'attesa alla giovinezza essa è piuttosto un breviario della cattiva coscienza. Visto nella prospettiva storica, il fascismo appare realmente quale fu: il riuscito tentativo di sopraffare un Paese in nome d'ideali grotteschi dapprima, abominevoli poi. Tentativo attuato da una fazione contro il sentimento della maggior parte; ma a favore di quella militesca una spericolata imprenditrice, e quanti si adagiavano nel quieto vivere.

Ridotto in termini così semplici, quel periodo appare assurdo, ed è appunto sotto questo profilo che il volume acquista i meriti maggiori. Poiché la dittatura non si presenta mai come tale, bensì travestita con motivi scintillanti: l'amore di patria o la necessità collettiva, il senso dell'onore o la convenienza ad una rinuncia (soltanto temporanea, beninteso) alle libertà principali, in nome di un avvenire che si colora di favola, eccetera. E così la tirannia di un uomo o di una classe non viene svelata che quando il giogo è calato sul collo.

Ripercorrere le linee di marcia del fascismo (e del nazismo), lo svolgersi inesorabile della tragedia italiana, deve significare per i giovani, ed anche per i non giovani — riafferrare il nesso profondo di parole come libertà, e democrazia, e giustizia sociale: tanto più ora che, per retorica o per malafede, o semplicemente per eccesso di uso, sembra che queste grandi parole non dicano più alcun suono.

Opera quindi di ricostruzione storica, ma soprattutto di insegnamento: come un manuale per chi vuole rimanere libero e restare civile.

c. m.

Aperta la stagione dei premi letterari

Siamo in stagione di premi. Gli editori pubblicano le loro opere giù con un occhio allo «Strega», al «Viareggio», al «Campiello», tanto per citare i più importanti. E' ancora presto per poter prevedere gli orientamenti delle giurie. Ma si può almeno suggerire quali sono le speranze delle Case editrici.

La scuderia Mondadori sosterrà soprattutto due romanzi: «Le stelle fredde» di Piovene e «Un romanzo di avventura» di Alberto Ongaro. Rizzoli punta su Flaiano, Castellaneta, Severini, Rosanna Ombres, Nello Saito. Feltrinelli ha due parenti quasi sicuri: Goffredo Parise e Alberto Arbasino.

Un serio concorrente sarà Elio Vittorini con «Le città del mondo». Einaudi gli mette accanto Cassola («Una relazione») e Sciascia («La paga del sabato»). Due anche gli autori di punta di Longanesi: Gianni Brera («Il corpo della ragazza») e Bettiza («Il diario di Mosca»).

Garzanti punta su Gadda, ma non si sa se Gadda gurta sui premi. Bompiani porta Libero Bigiaretti («Il disenso») e Ercole Patti («Graziella»). Mursia con «Il Paradiso» sembra fuori gara: qualsiasi premio sarebbe troppo poco per il nostro massimo romanziere.

«L'autolibro d'Italia»

Una pubblicazione che riassume in sé in forma compatta, maneggevole e di rapida consultazione, la gigantesca messe di informazioni necessaria all'automobilista, è *L'autolibro d'Italia* edita da «Selezione». Si tratta di un volume che, alla veste elegante, accompagna una enorme praticità. Infatti, nelle sue 360 pagine raccoglie tutto ciò che può occorrere all'automobilista quando faccia del turismo breve o occasionale, cioè quello di fine settimana.

Giuseppe Del Colle

Una storia gialla sui tavoli verdi

Due ragazzi allevati assieme, lo stesso biberon, gli stessi giochi, un'amicizia come se ne trovano soltanto tra i gitani. Ma uno volge al male; Giuliano, simpatico generoso affascinante, è un debole che si lascia trascinare negli ambienti del vizio, delle bische clandestine, delle belle donne che hanno bisogno di protezione, richiesta o imposta. L'altro, Camillo, è tutto l'opposto. Modesto, cauto, privo di ambizioni, è un agente di P.S.; fa i turni di notte nei Commissariati, forse non arriverà a essere uno dei segugi della Squadra Mobile.

La città è Milano e la vicenda che Isidoro Cremaschi racconta in «Cuoio nero» (Rizzoli editori, pagine 159, lire 1800), ha l'attacco di un romanzo poliziesco con il cadavere di una bella «entraineuse» messo subito lì in apertura; e ne ha anche lo sviluppo, ma non può essere definita soltanto la storia di un crimine. In breve, alla prima si aggiunge un'altra vittima ed è lo stesso Giuliano ad essere ucciso, poco dopo avere chiesto aiuto a Camillo per allontanare da sé stesso i sospetti dato che la morta era una del suo «giro» e lui sarebbe stato tra i primi ad essere indiziato.

Camillo, colpito nell'amicizia si trasforma, si fa leone e infila per conto suo — talvolta in rivalità con gli stessi funzionari della Questura — un'indagine pericolosa che ha il tono di un'inchiesta socio-poliziesca esatta ed implacabile e il romanzo acquista la stringatezza di un documentario. Alla resa dei conti sono chiamati tutti i colpevoli e cioè chi sfrutta il vizio e chi lo organizza; sono questi i veri protagonisti del racconto insieme all'agente che li persegue.

Le pagine migliori sono quelle dell'indagine psicologica, della ricerca dei caratteri che scava le piaghe delle anime. Ne risulta un vivo quadro di costume in cui il male è riscattato dalla passione morale del modesto poliziotto, vendicatore dell'amico e della società.

a. v.

Le nipotine del cardinale

I nipoti del cardinale Giulio Mazarino, l'abruzzese che diventò padrone della corte di Francia, forse marito della regina Anna d'Austria, che pose la premesse del regno di Luigi XIV, erano dieci. Quando, in più riprese, giunsero a Parigi erano soltanto ragazzini spauriti e bambine allampanate; ma, in pochi anni, sbocciarono, diventarono personaggi di primo piano, invasero le corti d'Europa, si conquistarono i nomi più riguardevoli del loro tempo.

In special modo il ramo dei Mancini cui appartennero quattro donne scatenate, capaci di tutte le ambizioni, mai raffrenate nelle loro scomposte passioni.

Di queste Mancini, le cosiddette *mazarinettes* ci parla Giulia Datta De Albertis («I favolosi Mancini», Ceschina, lire 2000, pagine 411) trascinme protesto per una lunga carrellata attraverso le principali città d'Europa, là dove le Mancini scorrazzavano in libertà quasichè avessero a disposizione un *jet* supersonico invece di antiquate carrozze.

La loro vita, se non ci soccorresse la storia, sembrerebbe inventata per un ben congegnato fumetione tipo Angelica. Invece è tutto vero, tutto documentato. Un libro, perciò, che dà ragione a Saint-Beuve: «*Le Mazarin? Provenivano dalla bella razza dei Mazarino, sangue generoso, focosi istinti d'avventura. Avevano forza, ardimento, destrezza: scrupoli pochi*».

a. a.

L'allucinante "confessione" di un giovane a Roma

"Ho ucciso, ero drogato, ma la vittima sta bene

Maria Tedeschi Chantal, mancata vittima del delitto

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Il giovane drogato romano, Claudio Fabiani di 22 anni, che si era presentato due giorni fa alla polizia affermando di aver ucciso a pugnalate una sua amica francese nelle grotte del Pincio, ha mentito. Sotto l'effetto degli allucinogeni ha immaginato un delitto che non è mai accaduto: la ragazza, dopo affannose ricerche sul presunto luogo del delitto, è stata ritrovata stamane sana e salva dalla polizia a Milano.

La comunicazione è giunta questa mattina alle 12 alla Questura di Roma che aveva diramato ieri i fonogrammi di ricerca di Maria Tedeschi Chantal, una giovane di 21 anni, nata a Parigi ma residente a Roma da un paio d'anni. Poche ore prima era stato emesso nei confronti del Fabiani un mandato di cattura per omicidio, in base alle dichiarazioni che aveva reso. Ora, comunque, il drogato romano, resterà in carcere sotto l'imputazione di «autocalunnia».

Claudio Fabiani si era presentato due giorni fa alla polizia dicendo con sbalordito piantone: «Ho ucciso una ragazza a coltellate, l'ho lasciata nelle grotte del Pincio». Agenti di polizia e pompieri avevano iniziato le indagini scavando nella zona indicata, ma senza risultato.

Dopo le prime inutili ricerche la polizia aveva fatto ricoverare il Fabiani nella Clinica neuropsichiatrica, ritenendolo fuori di senno. Ma ieri il magistrato ci ha ripensato ed ha deciso di far riprendere le ricerche, mandando nel frattempo il giovane nel carcere di «Regina Coeli», in stato di fermo.

Dalle prime indagini si è scoperto che la giovane francese scomparsa fu sorpresa poco tempo fa con il Fabiani proprio nelle grotte del Pincio durante una battuta notturna della polizia. Maria Tedeschi Chantal, trovata senza denaro, era stata invitata a lasciare l'Italia e avrebbe dovuto presentarsi al varco di frontiera di Ventimiglia. Ma non ci è mai arrivata. Per questo gli inquirenti hanno cominciato a prestare fede al racconto del giovane drogato. Al momento del fermo, il Fabiani aveva fra l'altro in tasca una siringa e una scatola di anfetamine. Sul braccio aveva innumerevoli segni lasciati dalle ripetute iniezioni di stimolanti.

Proseguono intanto le indagini della polizia per rintracciare il destinatario del chilo di marijuana trovato in casa della giovane attricetta francese Jeanine Cavallaro, suicidatasi nel suo appartamento in via Dei Delfini. Nella lettera scritta prima di soccombere sotto l'effetto del veleno, Jeanine aveva segnalato fra l'altro che la droga apparteneva ad un certo «LY». Non aveva fatto in tempo a vergare per intero il nome, perché aveva perso conoscenza. Poiché un intimo amico della giovane francese, un ricco proprietario di una catena di alberghi in Francia, si chiama appunto Lyon Peter, la polizia aveva pensato che egli potesse dare spiegazioni circa i destinatari della droga trovata in casa della sua amante e anche l'Interpol si era messa alla ricerca di Lyon Peter. Ma il francese si è fatto vivo spontaneamente tramite il suo avvocato romano, Giorgio Garibaldi, per affermare che lui è assolutamente estraneo ai traffici della sua amica.

Ma la famiglia di Jeanine Cavallaro lo accusa. La madre della ragazza, la signora Aurelia Simonato, venuta a Roma con i soli dichiara: «La droga era di Lyon Peter, lo ha anche lasciato scritto mia figlia. E allora perché tante storie tirate sulla mia bambina?

Poi la madre di Jeanine Cavallaro ha detto che la ragazza aveva fatto l'indossatrice volante in Spagna, Marocco, Libano, Francia. Questi sono anche i Paesi dove l'attricetta era tornata di recente, e dove è facile acquistare la droga.

Sono i paesi da dove molto probabilmente giungono i rifornimenti per il mercato romano. Le indagini di questi ultimi giorni, scattate dopo la scoperta del barcone sul Tevere, dove alcuni giovani facevano uso di stimolanti, stanno portando gradualmente alla luce alcuni canali attraverso i quali ingenti quantitativi di droga affluiscono a Roma.

Sempre nei giorni scorsi si era scoperto che la droga arrivava anche nella insospettabile valigia diplomatica di un principe pakistano, accreditato in Tunisia. Il principe è ora nel carcere di «Regina Coeli» insieme con un'attricetta tedesca e un italiano, suoi complici, secondo gli inquirenti, nello smercio della droga.

Dai risultati delle operazioni della polizia e dei carabinieri traspare che i maggiori consumatori e piccoli spacciatori di droga a Roma sono attualmente attorcuoli sconosciuti, belle ragazze venute a Cinecittà in cerca di successo, in prevalenza stranieri.

Alberto Rapisarda

Claudio Fabiani, il giovane drogato romano

Le «centrali» della droga in Lombardia

Altre "fumerie" scoperte a Milano

dal corrispondente

MILANO, venerdì sera.

Si estende a macchia d'olio l'inchiesta sulle fumerie di hashish frequentate da giovanissimi studenti di Milano, di Sesto e di Monza. Dopo i due ritrovi per «paradisi artificiali» scoperti ieri a Monza e a Sesto San Giovanni, altri luoghi in cui i giovani si davano appuntamento per drogarsi sarebbero stati scoperti a Milano.

Intanto sulla fumeria di Sesto S. Giovanni, che finora figura come la «centrale» della banda di spacciatori, si apprendono nuovi particolari. Gli inquirenti hanno tratto in arresto Franco Marcozzi, di 30 anni, proprietario dello stabile dove si davano convegno i giovani studenti. Alla Procura della Repubblica di Monza è stato inviato un particolareggiato rapporto allegando ad esso un diario di uno studente di terza media, G. M., di 16 anni, nel quale il ragazzo descrive come si drogava.

Questo quaderno fu sequestrato casualmente allo studente da un'insegnante dell'istituto «Ernesto Breda». La professoressa lo portò al preside il quale convocò la madre del ragazzo, dicendole che suo figlio si drogava. Fu proprio la donna a rivolgersi successivamente alla polizia. L'intera indagine sembra sia partita proprio da questa denuncia.

Altri giovani amici dello studente e altri ragazzi di disparati ambienti sono stati convocati dagli inquirenti, i quali sperano così di poter fare completa luce su tutta l'organizzazione che approfitta di questi ragazzi, spacciando loro la droga.

c. b.

A giorni nel carcere di Parma

Il «giallo» a fumetti verso il confronto Tamara-Bormioli

La fotomodella ha detto (tra le altre accuse) che l'amante l'ha drogata per convincerla a farsi ricoverare in clinica

(Segue dalla 1ª pagina)

tuficiale dei carabinieri, con il direttissimo delle 8,38. E' arrivato alla stazione Termini alle 15,18. Stamane alle 4,38 era già di ritorno: un tour de force. Nella borsa di pelle che porta sempre con sé aveva un pacco di documenti sequestrati nella clinica (cartelle di degenza e analisi, si ritiene) e verbali d'interrogatorio.

Il nome della clinica è ancora top secret. Il magistrato, con alcuni carabinieri in borghese del nucleo investigativo di Roma, è entrato nella clinica verso le 15. Ha parlato con i dirigenti sanitari e si è fatto consegnare registri e cartelle di degenza riguardanti il periodo settembre-ottobre 1968. Alcuni medici ed infermieri sono stati interrogati: le loro testimonianze prese a verbale. E' risultato che Tamara è stata nella clinica in quel periodo e fu sottoposta ad analisi.

Tamara Baroni al night

Non vi sarebbero tracce, invece (come era facile prevedere) di un atto operatorio. Poi il dott. Furlotti ha interrogato Laura Tassitani, cugina di Tamara Baroni: l'ha fatta parlare su un episodio del quale sarebbe stata testimone.

Tamara avrebbe raggiunto la casa della cugina con un «signore biondo» un po' stempiato, molto distinto. Tamara appariva malaticcia e molto abbattuta: aveva un brutto aspetto. Fu ospite per alcuni giorni della cugina. La mattina successiva al suo arrivo ricevette l'omaggio di un mazzo di rose rosse, ed ogni giorno la stessa persona che l'aveva accompagnata telefonò chiedendo notizie della sua salute.

Le inchieste sul tentato omicidio della marchesa, sulla droga e sull'aborto, si intrecciano in modo strano. La droga ricorre sempre nella vicenda e fa da filo conduttore. L'episodio del ricovero in clinica di Tamara, la quale sostiene di essere stata drogata, è oggetto di una indagine particolare. Il dott. Furlotti non esclude che, per quanto assurdo, questo particolare potrebbe costituire un «messaggio» lanciato da Tamara per avvertire qualcuno che è disposta a «cantare» ancora sul tema della droga.

La bella reclusa che, secondo le sue ammissioni, era entrata nel «giro» per portare a Bubi la droga (una specie di «corriere» personale) saprebbe molte cose di Parma e di Milano.

Ma torniamo alle indagini sull'aborto. Le dichiarazioni di Tamara, Scuglia e Camisa, pubblicate ieri, avrebbero preoccupato particolarmente Pier Luigi Bormioli e i suoi difensori. Sono solo una parte di quanto i tre hanno detto al magistrato sull'aborto, ma ciò è sufficiente per tenere sulle spine Bubi.

Non mancano novità neppure sul fronte del «giallo» vero e proprio, quello del presunto attentato alla signora Bormioli. Sembra che al collegio di difesa di Tamara, composto dagli avvocati Bolvio, di Milano, e Bozzini, di Parma, si aggiunga anche un principe del foro romano, il sen. Giovanni Leone.

Hans Brancher, il teste non-Tamara che il 23 gennaio avrebbe visto la «bella di Parma» sulla «Bmw» a fianco di Banti nei pressi di Mariano (la zona dell'incidente-attentato) è arrivato ieri a Parma. E' probabile che il giudice approfitti della sua presenza in città per interrogarlo ancora, nel tentativo di chiarire il mistero della presenza della fotomodella in due luoghi diversi, Milano e Parma, visto che le mani ha molte doti, ma non quella dell'ubiquità. Altri testimoni l'avrebbero infatti vista nel capoluogo lombardo lo stesso giorno e quasi alla stessa ora. Come si vede, di cose oscure nel «giallo senza cadavere» ce ne sono sempre molte.

m. b.

Le Simca 1301/1501 hanno molti pregi

Simca 1301 SPECIAL 1290 cmc. - 150 Km/h. Fari antinebbia a sfera.

Simca 1501 GL e SPECIAL 1475 cmc. - 161 Km/h. Fari antinebbia a disco - servofreno.

da L. 1.193.000 I.G.E. e trasporto compresi.

Il Vostro Concessionario Simca Vi invita a scoprirli.

CONCESSIONARIA Società LINCARAUTO Corso P. ODONE 68 - tel 486774 - 488123

Ci chiederete di valorizzare anche il ritratto dello zio Alvise...

Se siamo proprio noi a cercare la vendita del mobile come un SERVIZIO COMPLETO sino agli accessori

Se abbiamo vinto per voi una nuova esposizione a un chilometro e mezzo da Chivasso (anche la strada costava!)

La richiesta di un'ex modella di "Playboy"

Un milione di dollari per le patatine all'«LSD»

Los Angeles, ven. sera.

Heidi Anders, un'*ex-«ragazza del mese»* della rivista *«Playboy»* ha sporto denuncia contro una società proprietaria di locali notturni e venti ignoti chiedendo un milione di dollari di danni: la donna afferma di essere stata ricoverata in ospedale per avvelenamento dopo avere mangiato patatine fritte spruzzate con «Lsd» ad un ricevimento.

Heidi Anders, che ha 28 anni e fa la parrucchiera, ha sporto la denuncia ieri affermando di avere mangiato le patatine il 4 aprile scorso, durante un ricevimento al *«Marina del Rey Club»*, a Santa Monica. La donna ritiene che i proprietari del locale siano responsabili per avere offerto cibo *«contaminato da sostanze allucinogene pericolose per la salute»*.

Agenti di polizia, che hanno svolto un'inchiesta sull'episodio, hanno detto che probabilmente l'allucinogeno venne cosparso sulle patatine fritte da qualche invitato al ricevimento. Oltre alla Anders, altre sedici persone furono ricoverate in ospedale per le stesse ragioni.

(Ansa-Upi)

Mangia in 8 minuti duecentoventi vongole

WASHINGTON, ven. sera.

Robert Cooper ha difeso con successo il suo titolo mondiale di mangiatore di molluschi ingoiando 220 vongole in otto minuti.

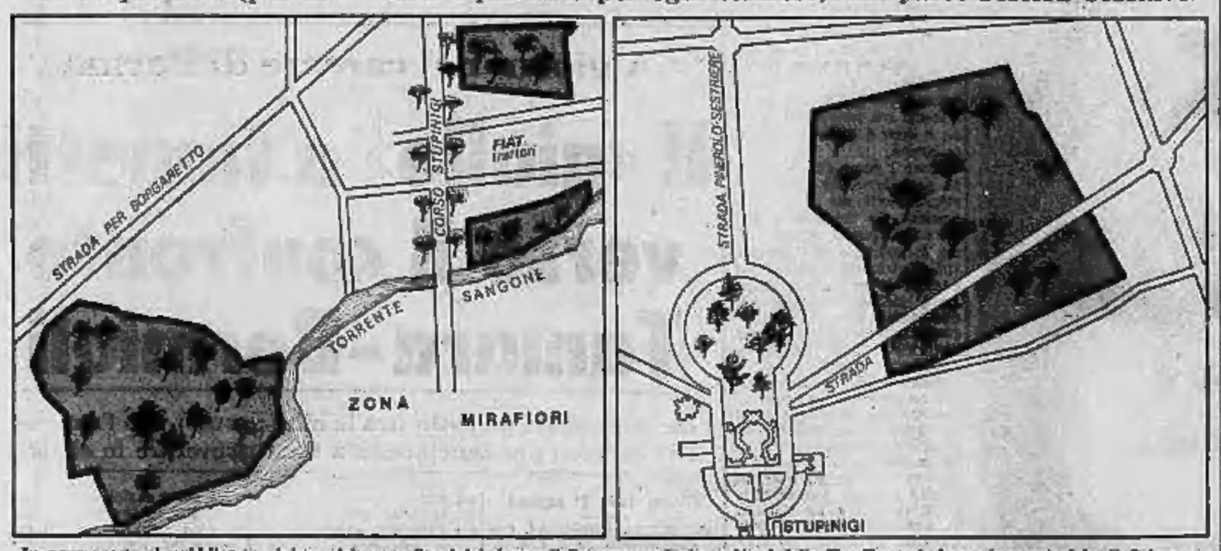
A Durban, nel Sud Africa, cinque studenti dell'Università del Natal affermano di avere stabilito un altro record singolare: hanno ridotto in pezzi e pezzetti un piano in 9 minuti e tre secondi.

(Associated Press)

Aree affittate dal Comune e aperte al pubblico

Per tutti il verde di Stupinigi

Sono quattro vasti appezzamenti dell'Ordine Mauriziano per un totale di 1 milione e 600 mila metri quadrati (più di un metro quadrato per ogni torinese) - Il parco resterà boschivo



Le aree aperte al pubblico: a sinistra del corso Stupinigi, lungo il Sangone; a Sud e a Nord della Fiat Trattori; lungo la provinciale di Orbassano

Una delle ultime delibere del Consiglio comunale è stata dedicata al verde. Una decisione importante: quattro grandi appezzamenti del parco di Stupinigi sono stati affittati dal Comune e verranno aperti al pubblico. Si tratta di un milione e seicentomila metri quadrati di bosco: più di un metro quadro per ogni abitante (sino ad ora i torinesi potevano disporre di 0,8 mq di verde a testa).

La convenzione, che sarà approvata ai primi di maggio dal consiglio dell'Ordine Mauriziano, proprietario del parco, prevede un affitto di 30 anni, rinnovabile successivamente per periodi di 9 anni. Il canone (16 milioni di lire annue) corrisponde circa all'utile ricavato dall'Ordine dalla vendita del legno dei boschi.

Le zone affittate sono quattro. La prima (47 ettari) si raggiunge girando a sinistra, subito dopo il ponte sul Sangone. Un lato del parco lambisce il torrente, un altro arriva alle prime case di Nichelino. La zona sarà facilmente raggiungibile nei prossimi anni, quando verrà attraversata dalla «superstrada» di «penetrazione Sud» che, evitando l'abitato di Nichelino, entrerà in Torino all'altezza di via delle Cacce.

I due appezzamenti minori si trovano a Sud e a Nord della Fiat-Trattori, alla destra di chi viene da Torino oltre il Sangone. In tutto sono 11 ettari, attraversati, fra qualche anno, dalla tangenziale Sud. Ai lati di corso Stupinigi, sino alla strada del Tetarso, due fasce di bosco, per una profondità di 50 metri, sono già da quindici anni affittate dal Comune di Torino. Una zona molto bella rovinata, però, dall'invasione domenicale degli automobilisti che vanno a lavare le loro macchine. C'è sporcizia ovunque, ora è diventato anche un accampamento per gli zingari.

Il quarto appezzamento è il più grande: 95 ettari che si estendono a destra del Castello di Stupinigi, tagliati dalla provinciale per Orbassano. Due gli accessi: uno dalla provinciale, l'altro dalla statale per il Sestriere. Fa parte della riserva di caccia di Stupinigi, ci sono numerosi canali d'acqua, la zona è molto ottenente.

Ci sono due inconvenienti: i bracconieri e le mondane. Il Comune di Torino dovrà far sorvegliare attentamente il parco perché non diventi un rifugio per i cacciatori di frodo (che non potranno essere raggiunti dal guardacaccia della riserva) e un «ricovero» per le «ninfe dei boschi». Se questo non verrà evitato le famiglie non porteranno i bambini a giocare tra gli alberi e tutti i torinesi che vorranno passare il tempo libero tra il verde dovranno ancora allontanarsi molto dalla città. La spesa affrontata diventerebbe inutile.

Giunta stamane dall'Assam

Una lettera descrive l'omicidio del missionario

«Padre Costa è stato assassinato la notte del 16 aprile con 19 coltellate» - Un'assurda vendetta?

Una drammatica lettera, giunta stamane ai salesiani di Maria Ausiliatrice, svela i retroscena della morte di padre Giulio Costa, il missionario ucciso a Mandal, un paese dell'India al confine con il Pakistan. «*Padre Costa* — scrive l'assistente dell'ispettore salesiano di Shilong (capitale dell'Assam) — *è stato assassinato nella notte del 16 aprile, davanti alla sua casa. L'omicida (o gli omicidi) ha infierito sul cadavere: 19 coltellate alla testa, al cuore, allo stomaco*».

Non si conosce ancora il motivo del crimine. In un primo tempo si era pensato ad una rapina. E' un'ipotesi ancora valida, ma ora se ne affacciano altre. «*Le ferite sembrano convincere la polizia* — si legge nella lettera — *che l'assassino ha agito per vendetta. La zona è piena di profughi dal Pakistan, è un centro di sbandati, ci sono anche molte persone che vedevano male l'opera di padre Costa per l'emancipazione della povera gente*».

I funerali del missionario sono stati celebrati domenica 19 aprile a Shilong. «*C'era una folla commovente: oltre cinquemila persone. Erano presenti anche quattro ministri e il Chief Secretary dell'Assam (una delle cariche più importanti della Regione)*».

Padre Giulio Costa

Padre Giulio Costa, 68 anni, era in India dal 1926. A Mandal aveva organizzato un «*Demonstration, development Centres*» intitolato a Torino. La costruzione del complesso e l'acquisto dei macchinari, infatti, erano stati possibili grazie ai 60 milioni raccolti nella nostra città dal gruppo «*Sviluppo e Pace*».

Nel «*Centro Torino*» vivono oltre cento persone che si dedicano all'agricoltura, all'artigianato, alla preparazione culturale delle popolazioni. Ci sono stalle-modello, una fornace, una fabbrica per la tessitura delle coperte imbottite. A luglio padre Costa sarebbe dovuto venire a Torino per ringraziare i donatori.

roller

Una gamma completa di magnifici caravans, confortevoli, sicuri, eleganti, tecnicamente perfetti e a prezzi altamente competitivi.
Una larga possibilità di scelta di caravans usati.
Un assortimento completo di accessori per caravan e per campeggio.
Villaggi turistici.

FILIALE DI TORINO
LUNGODORA SIENA 8 TEL. 237118
a 300 metri da piazza Castello.

Smascherato stanotte in corso Unità d'Italia

Operaio sfruttava la moglie da otto giorni: sorpreso e arrestato

Ha scambiato gli agenti per disturbatori: «Lasciate stare quella donna, sono suo marito» In Questura la giovane lo difende: «Lui lavorava in fabbrica, ma i soldi non ci bastavano»

Rita Piras, 26 anni, ed il marito Luigi Matù che è finito in carcere

Un operaio di 35 anni è stato arrestato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della moglie. Si chiama Luigi Matù, abita in via Corte d'Appello 6 con Maria Rita Piras, 26 anni, e i loro due bambini.

«*Mio marito*, — ha detto ieri sera la giovane in Questura — *lavora in una ditta di Venaria. Guadagna 150 mila lire al mese, ma a noi non bastano. La vita costa cara, mantenere una macchina è quasi impossibile. Di comune accordo abbiamo deciso che io dovevo darmi da fare. Per questo, una settimana fa ho incominciato a frequentare i marciapiedi dietro le Molinette*».

La nuova «*attività*» della donna è durata otto giorni. Ieri sera, come al solito, il marito l'ha accompagnata in corso Unità d'Italia, poi si è fermato con la sua «850» a breve distanza, per controllare i clienti. A mezzanotte una pattuglia della Buon Costume è passata sul posto proprio mentre la Piras saliva su una macchina. Il brig. Gallitello ha notato che l'utilitaria del cliente era seguita a fari spenti, da una «850 s.

Donna e amico si sono appartati lungo le sponde del Po. Subito sono stati bloccati dalla polizia. Mentre il brigadiere chiedeva i documenti, è arrivato di corsa il Matù. Non si è accorto di avere a che fare con degli agenti ed ha pensato che si trattasse dei soliti disturbatori. «*Andatevene* — ha detto con fare minaccioso — *altrimenti passerete i vostri guai*». Il brigadiere Gallitello ha fatto segno ai suoi due compagni di avvicinarsi all'uomo. «*Lei chi è?*» gli ha chiesto. «*Il marito di questa donna*» ha risposto con sicurezza il Matù. «*Molto bene* — ha ribattuto il sottufficiale — *adesso venite tutti in Questura*».

Luigi Matù è stato portato in carcere, la moglie e l'amico hanno invece potuto ritornare a casa. «*Dopo arricare* — ha detto la Piras — *prima che i miei figli si svegliino. Alla sera li mettevamo a letto e facevamo finta di coricarci anche noi, poi, quando si erano addormentati, uscivamo*».

Intendenza di finanza — E' stato bandito un concorso per 320 posti di ingegnere nel Catasto e Servizi tecnici erariali. Informazioni in corso Vinzaglio 6.

Unione imprenditori — Mercoledì prossimo alle 21 in via dei Mille 23, Arturo Granella, Mario Matteolo e Mario Roggero parleranno sul tema: «Perchè l'imprenditore non ha contestato la riforma della scuola?».

Una donna ammalata si uccide con il gas

Una donna di 78 anni stamane si è uccisa con il gas. Lenora Lucchetti abitava con il marito, il pensionato Giovanni Grassi, in via Cordova di Pamparato 23, in un alloggetto al quarto piano. Da vent'anni la Lucchetti era malata: una forma di artrite che si era ultimamente tanto aggravata da procurarle dolori insopportabili. Stamane, verso le 10, mentre il marito era uscito, la donna ha aperto la chiavetta del gas e si è lasciata morire.

temperatura di oggi

massima +19,5
minima +10,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 12,7; ore 6: 13; pressa. 742; umid. 77 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura stazionaria. Temp. a Caselle: massima 20,8; minima 6,0; media 16,7.

Hanno ricordato la Liberazione

Presidi e professori hanno parlato nelle scuole - Le cerimonie per il 25 aprile

Torino e i Comuni della Provincia celebrano domani l'anniversario della Liberazione: bandiere alle finestre, riti di suffragio, assemblee, cortei, cerimonie partigiane nelle vallate che diedero alla Resistenza contributo di sangue e di sacrificio.

Quel giorno di 25 anni fa che segnò la fine di un periodo drammatico di lotte e l'inizio di nuove speranze, è ricordato dai protagonisti della Liberazione e dai loro figli: ragazzi che hanno più o meno l'età dei padri quando scesero dai monti in pianura a contrastare l'invasione dei tedeschi e a combattere contro l'oppressione fascista. Soprattutto ai giovani si è rivolto il presidente della Provincia avv. Oberto con un manifesto nel quale, ricordando le pagine oraiche scritte dalle popolazioni di allora, ammonisce che «ciò che è accaduto ieri non deve ripetersi più». Anche il sindaco avv. Guglielminetti ha indirizzato un appello alla cittadinanza invitandola a «mantenere vivi quegli ideali di libertà e di giustizia».

La celebrazione è cominciata stamane nelle scuole. Presidi e professori hanno parlato in classe sui valori della libertà e della democrazia. Stasera da piazza Arbarella muoverà la consueta fiaccolata dell'Anpi che per le vie del centro raggiungerà piazza San Carlo. Parleranno Gitterelli (psi) e Colombi (pci).

Domani mattina, dopo la Messa nella cappella del cimitero e l'omaggio ai campi dei Caduti, la cerimonia si sposterà al Centro di addestramento professionale di via Genè 14. La scuola sarà intitolata ai «Caduti della Libertà». Per tutta la giornata, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 il Sacrario del Martinetto sarà aperto.

Ad Avigliana alle 10,45 il sindaco prof. Mattioli consegnerà i diplomi di cittadinanza onoraria a due capi partigiani che operarono nella zona: il prof. Guido Quazza, 48 anni, preside della Facoltà di Magistero a Torino e il col. Giovanni Crisostolo, 46 anni, comandante militare della piazza di Cuneo.

Collegno e Pinerolo ricorderanno la storica data domenica: a Collegno medaglia d'oro, sarà inaugurata alle 9 un Sacrario al Cimitero nel campo della gloria al cimitero. A Rivoli alle 10,30 al Teatro Civico mamma Eripide Pioi, che ebbe il marito e quattro figli uccisi, premierà con la stella garibaldina il partigiano francese Joseph Rossi che combattè in Val Susa.

Prima lista in Provincia

Presentata stamane dal pci - Pronti gli elenchi dei repubblicani

Siamo ormai in piena vigilia elettorale. Stamane è stata presentata un'altra lista, quella del pci per la Provincia. L'hanno consegnata alle 8,15 al segretario della commissione elettorale provinciale della Corte d'Appello dott. Luigi Roda. I candidati sono: Maffei (borgata Aurora), Nicola Perogilo (borgata Vittoria), Babbadini (borgo Dora Valdocco), Todros (borgo Nuovo Castello), Cordone (S. Donato), Preio (S. Paolo), Bert (Vanchiglia), Negro (Campidoglio Martinetto), Locri (Occisio Mongioverto), Catopa (Crocetta S. Secondo), Brusa (Lucento Tesoriera), Marchiaro (Madonna Campagna Aeronautica), Caroppoli (Mirafiori), Barchini (Molinetto), Bajardi (Monterosa), Cantori (Nizza), Levi Arian (Oltre Po), Zanetti (Fonte Strada), Zanoni (Regio Parco), Spagnoli (S. Salvario), Damion (S. Rita), Novelli (Porta Susa), Carpino (Avigliana), Onavi (Cuneo), Zanini (Carmagnola), Vizzo (Castellamonte), Bart (Cavour), Barbaglia (Chieri), Bocca (Chivasso), Nicola Perogilo (Ciriè), Rolando (Caluso), Cugno (Giaveno), Maffei (Ivrea), Bosetto (Lanzo), Almetti (Moncalieri), Gatti (Nichelino), Ayassot (Perosa), Armandi (Pinerolo), Scalenghe (Poirino), Ferraro (Rivarolo), Re (Rivoli), Strozzi (Saluzzo), Tognoli (Stresa), Sibilla (Susa), Mansi (Venaria).

Da ieri presso la Corte d'Appello sono insediate le commissioni elettorali. Quella per la Regione è composta dai giudici Calvelli (pres.), Corsi di Bonavasco, Serrano-Boggi, Arnaldi (supp.) Molina (supp.). Segretari il dr. Ciocrale e il dr. Margiotta. Per la Provincia dai giudici Rossi (pres.), Lovera Dinaria, Carmata, Ricca Barberis, Cordero, Hier (supp.), Occhipinti (supp.). Segretari: dr Roda e dr. Piccolini.

La lista dei pri sono state ultimate. Verranno consegnate ufficialmente nei primi giorni della prossima settimana.

COMUNE — Capolista il dottor Silvano Alessio, dalla direzione nazionale del partito. Seguono: Alisa, Anderlini, Arnaud, Balratti, Bardi, Beltrami, Bianco, Biamini, Bosco, Bracco, Bruno, Busso, Cagliaris, Cammarata, Cappio Barracco, Castagnone Vaccarino, Cavallari, Ciarli, Clava, Comba, Configliacco Cisgne, Conforti, Di Benedetto, Dondona, Fabbri, Fasani, Ferrando, Ferraro, Fiorino, Gallitelli, Ianelli, Gatti, Genovese, Ghiron, Giunta, Giurisco, Grieco, La Rosa, Lorusso, Maffei, Marciante Bilt, Mavodo, Marino, Merlini, Messimeo, Michelis, Militerni, Molino, Molio, Mori, Morino, Musso, Nuzzo, Orsico, Palmeri, Papini, Parisgreco, Pepe, Peretti, Perlo, Pettazzi, Piarulli, Quercialone, Raviola, Renda, Riva, Roggero, Rota, Sacerdote, Serafico, Serra, Stratigo, Teofilo, Trambusti, Valvassori, Varese, Vecchietti, Voerzio.

PROVINCIA — Maroso (Aurora), Raviola (Vittoria), Morino (Dora), Vaccarino (Castello), Clava (S. Donato), Mori (S. Paolo), Di Benedetto (Vanchiglia), Battuino (Campidoglio), Marciante Bilt Gentili (Cenisia), Vecchietti (Crocetta), Martra (Lucento), Alisa (M. di Campagna), Micheis (Mirafiori), Rota (Molinetto), Marosio (Monterosa), Bianco (Nizza), Maffei (Oltre Po), Parisgreco (Regio Parco), Bracco (S. Salvario), Alessio (S. Rita), Alessio (Statuto), Bruno Bernardino (Avigliana), Varese (Carmagnola), Maffei (Cavour), Di Benedetto (Chieri), Berti (Chivasso), Guarino Michele (Ciriè), Usseglio (Giaveno), Tazzetti (Lanzo), Cutugno (Moncalieri), Di Benedetto (Nichelino), Erta (Perosa Argentina), Zenio (Pinerolo), Brondino (Poirino), Mori (Rivoli), Berti (Settimo), Giugiar (Susa), Berti (Venaria), Debenedetti (Ivrea), Matisa e Torri (Caluso), Monti (Strambino), Rozzi (Castellamonte), Barisgreco (Giaveno), Simone (Rivarolo).

REGIONE — Per la provincia di Torino il capolista sarà Aldo Gandolfi, segretario regionale. Seguono: Barisgreco, Berti, Bonavero, Bosco, Bruno, Cagliaris, Castagnone Vaccarino, Clava, Cutugno, Di Benedetto, Dondona, Giugiar, Giunta, Maffei, Marciante Bilt, Peretti, Riva, Rota, Tazzetti, Varese, Vecchietti, Voerzio.

L'orario dei negozi domani e domenica

Domani, 25 aprile, saranno aperti fino alle 13 le latterie, i panettieri ed i fiorai. Tutti gli altri negozi rimarranno chiusi per l'intera giornata. Anche i barbieri e le parrucchiere saranno chiusi.

Domenica tutto chiuso, soltanto i negozi di fiori verranno aperti fino alle 12. Per barbieri e parrucchiere orario normale.

echi di cronaca

programmatori
su elaboratori elettronici. A metà maggio avranno inizio gli ultimi corsi dell'anno accademico. Le iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13 - Telefoni 889.965 - 889.870.

tappezzeria in carta applicata da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni occorrenti per l'applicazione.

consulenti del lavoro
Inizio immediato Consulenti del Lavoro e Paghe e Contributi. Perforatrici e Audit. Stat. via Po 2, tel 547.573

elettricista urgente? telefono 296.949
Chiamate il nostro elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

operatori programmatori
Ancora un nuovo corso accelerato maggio-luglio per operatori, programmatori meccanografici ed elettronici. Prima convocazione: 27 aprile ore 20. Stat, via Po 2, tel. 547.573.

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 18 ang. C.so Slacardi - Torino
Tel. 542854 - 520445

TV riparazioni TV telefidato, tel. 310.155
servizio colore a domicilio Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

Divisette porte pieghevoli v. Bagetti 25, t. 761.471
Una eleganza elegante: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette»

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.573, la Or.Te.S. Bertazzi o riparo subito o concedo un TV portatile in cambio.

Pianino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateizzioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 530.237.

TV tecnici TV chiamate subito 870.439
Tripodi Allodoli tecnici volanti intervengono d'urgenza. Servizio diurno serale e festivo.

PALMA DI MAJORCA
Dal 16 maggio ogni sabato da Milano voli diretti jet

Alberghi di Prima Categoria e di Lusso. Affrettatevi a prenotare per ottenere una migliore sistemazione.
Quote a partire da L. 77.000 per 8 giorni
L. 125.000 per 15 giorni

Richiedete alla vostra Agenzia di Viaggi gli Opuscoli illustrati Alpitour oppure ad Alpitour, Casella Postale 128, 12100 Cuneo

alpitour
vacanze a tempo di jet

PM/1

VIAGGI-GITE-SPORT

MONTI DELLA LUNA — Impianti di Cesana e Claviere funzionanti sabato - domenica. Innevamento splendido. Aperta La Montanina - Tel. 0122-87.57

MELANI — Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento completi pelle e renne. Tutto per lo sport. Via Cavour 5, telefono 310-290.

SCHENONE — Tutto per lo sci, tennis, pattinaggio, equitazione, scherma. Via Madama Cristina 86 (angolo corso Raffaello), telefoni 611.778, 689.892.

EXPO 70 — Viaggio in gruppo con visita di Singapore, Bangkok, Manila, Hong Kong e giro del Giappone. Alberghi di lusso. Durata 21 giorni. Quota L. 795.000.
FRANCO ROSSO, via Roma 260 - Tel. 517.376/7 - Torino

Sul percorso delle vostre vacanze visitate CARCASSONNE
unica al mondo
Città medioevale fortificata, con le Montagne Nere, le Corbières, il paese di Minervois, i Castelli di Cathares e il Litorale Mediterraneo. Per informazioni: Syndicat d'Initiative 11 Carcassonne.

14 GIORNI IN GIAPPONE PER L'EXPO' 70
2 partenze in aereo il 6 e il 27 agosto Torino-Parigi - Tokio - Kamakura - Hakone - Toba - Mikimoto - Kyoto - Expo '70; Osaka - Hong Kong - Roma - Torino. Alberghi di 1ª cat., camere con bagno. Lire 529.000 (tutto compreso (tranne i pasti).

CROCIERA «7 CAPITALI: NORD E RUSSIA»
con la superba M/n Achille Lauro Oslo - Copenhagen - Stoccolma - Leningrado - Amsterdam. Quota da lire 252.000 (Ponte Vestibolo).

1-15 AGOSTO: 7 GIORNI DI CROCIERA
con la T/n Roma e 7 giorni a Palma in alberghi di 1ª categoria, camere con bagno. Quota da lire 128.000.

Informazioni e prenotazioni:
S.I.V. - SERVIZI INTERNAZIONALI VIAGGI
Torino, corso Duca degli Abruzzi 53 - Telefoni 507.011/590.657

Automobili B.M.W.
C.A.S.
VIA PINELLI, 14 - TORINO
Telefono 488.277
Concessionaria Torino e provincia
Nastro d'oro per l'assistenza

Il drammatico episodio nella fabbrica di Robassomero

Intossicate dall'acido anche due donne incinte

Come le compagne non sono gravi - Il ginecologo dott. Fornaroli: «Non c'è nessun pericolo per la maternità»

(Segue dalla 1ª pagina)

dramma. Alcune operaie del reparto manutenzione hanno accusato un malessere improvviso: pallore, sudore freddo, conati di vomito. *«Ho chiamato subito il sanitario della fabbrica, dott. Pietro Caldera* — afferma Sergio Mantovani — *ma nel frattempo, purtroppo, c'è stata come una reazione a catena».*

Dal reparto «alluminatura», trasportato da una corrente d'aria, il gas ha raggiunto il reparto presse e il reparto montaggio. Gli operai al lavoro vi sono rimasti colpiti senza da un'improvvisa epidemia. Racconta Francesca Vigna, 43 anni, abitante a Cafasse: *«Mi sono sentita prendere alla gola da un senso di soffocamento. Accanto a me ho visto le mie compagne cadere a terra come mosche. Ho tentato di uscire all'aperto, ma non ci sono riuscita e sono svenuta anch'io».*

Fiorenza Geminatti, 29 anni: *«Ho provato nausea, freddo e sensazioni di vomito». «Per il 50 per cento dei casi* — spiega il dott. Caldera — *si è trattato di un soffocamento da gas tossico; per gli altri di allergia o di una forma di pricosi. Mezz'ora prima, inoltre, le donne del primo turno avevano fatto colazione e questo ha aggravato i loro disturbi».*

Prima che i tre reparti venissero sgomberati si sono avute scene di panico, momenti drammatici. Ed è occorso qualche tempo prima che, con mezzi di fortuna e con le ambulanze, tutti gli intossicati venissero trasportati all'ospedale di Venaria. Il direttore sanitario del nosocomio prof. Mede ed i suoi collaboratori il dottori Colongo, Rossi, Inge. Visconti e Fornaroli) si sono prodigati con ogni mezzo, ma l'ospedale era già quasi al completo.

Alle 11,30 ventotto persone erano giunte da Robassomero con sintomi di soffocamento. Tra queste due donne in stato di avanzata gravidanza: entrambe immediatamente ricoverate nel reparto maternità. Anna Giampietro Pullara, 21 anni, abitante a Venaria in via don Sapino 7, e Maria Cecconello Sumà, 33 anni, abitante a Torino in via Veronese 196. Questi i nomi degli altri intossicati: Venerina Bovolenta, Francesco Micali, Ausilia Margagliotta, Antonietta Marsella, Caterina Borgis, Adelina Biffo, Giuseppa Canzoneri, Fiorenza Geminatti, Maria Ferrato, Clementina Perga, Rosa Raffo, Anna Baldassarre, Liliana Di Chiara, Marina Gobbo, Michele Galasso, Ilaria Lucchese, Giuseppa Ricciardi, Rosaria Baracco, Mariuccia Ceccato, Marita Perga, Pietro Piazza, Giuseppe Marino, Graziella Sciascia, Francesca Vigna e Rosario Tirrito.

Ma più tardi il numero dei malati è aumentato. Nella fabbrica di Robassomero, ripreso il lavoro dopo l'evacuazione dei locali, si erano ancora avuti alcuni casi di malessere. Verso l'una, però, i medici dell'ospedale di Venaria dimettevano quasi tutti gli intossicati, comprese le due donne in stato interessante. Il dott. Fornaroli ha dichiarato: *«Nessun pericolo per la maternità».* Venivano trattenute in osservazione soltanto sei donne. Tre sono di Cafasse: Maria Bellezza, 28 anni, Fiorenza Geminotti, 29 anni, e Francesca Vigna. Le altre sono: Rosaria Bagia, 38 anni, di Robassomero; Venerina Bovolenta, 37 anni, di Savonera, e Maria Ceccato, 31 anni, di Venaria.

Le operaie attendono di essere visitate: tutta l'équipe dei medici dell'ospedale si è prodigata nelle cure

Agguato dei carabinieri a Livorno Ferraris

Arrestato in casa dell'amica il giovane dell'auto pirata

E' di Cossato - Portato in caserma dice: «Non ho investito e ucciso io la donna, avevo prestato la macchina» - Interrogata anche la ragazza

I carabinieri hanno arrestato stamane a Livorno Ferraris il proprietario dell'auto-pirata che ieri ha travolto e ucciso a Cigliano una contadina. E' Renato Mora, 31 anno, di Cossato, ma nega di essere stato ieri al volante della macchina che poi è fuggita: «Avevo prestato l'auto a un amico, mi ha detto di aver avuto uno scontro con un camion. Io non so nulla» ha dichiarato mentre i carabinieri lo portavano via ammanettato.

La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio. Maria Ravetto, 57 anni, di Alice Castello, madre di una ragazza, attraversava in bicicletta la circonvallazione per raggiungere il marito, Renato Massara, che zappava in un campo. Ad un tratto le è piombata addosso una «Giulia» coupé bianca su cui erano un uomo al volante e una giovane bionda. L'investitore non si è fermato, ma poco dopo alcuni stradini marocchini che vendevano tappeti e che avevano assistito alla scena lo hanno bloccato mostrandogli i coltelli. L'uomo ha fiuto di fare una retromarcia e si è dileguato. Qualcuno però aveva segnato la targa della macchina. Stanotte ai carabinieri è giunta da Livorno Ferraris la segnalazione che la «Giulia», con il parabrezza sfondato, era in sosta davanti a un condominio all'ingresso di Livorno Ferraris.

Sul posto sono accorse due autoradio del Nucleo al comando del cap. Sica e l'edificio è stato piantonato. Interrogando gli inquilini, i militi sono venuti a sapere che nella casa, all'ottavo piano, abita Gabriella Tai, 22 anni, una giovane che il Mora frequenta da tempo. Da lei l'uomo aveva trovato rifugio. Stamane alle 7 lo si è visto comparire sul balcone. I carabinieri, che non avevano ancora il mandato di cattura, si sono limitati a sorvegliare le uscite. Il documento è arrivato verso le 11,30. Alle due autoradio se ne sono aggiunte altre.

Tutta la casa è stata circondata, poi il capitano Sica con alcuni carabinieri è salito all'ottavo piano e ha bussato: «Aprite in nome della legge». Nessuna risposta. Due militi hanno sfondato la porta a spallate. Il Mora era nella camera da letto con la ragazza. «Non ho sentito bussare — ha detto fingendosi meravigliato. — Che cosa è accaduto?». Quando ha saputo che stava per essere arrestato, ha reagito vivacemente: «Non sono io che ho ucciso. Siete commettendo un'ingiustizia». E' stato portato via. Anche la ragazza è stata invitata in caserma per essere interrogata. Contro di lei però non vi è neppure accusa.

Il Mora tempo fa era stato colpito da ordine di carcerazione della Procura di Torino per estorsione. Condannato a pagare un'ammenda di 150 mila lire, l'altro giorno era stato arrestato a Vercelli, ma poi rilasciato avendo pagato la multa.

Dimesso dall'ospedale è a Villa Cristina

Il giovane rovinato dagli eccitanti non riconosce il padre

Rinaldo Bertagnolio lotta ora con la follia - In preda alla droga si era schiantato in motocicletta - I genitori lo assistono con rassegnazione

Rinaldo Bertagnolio, il giovane motociclista che un mese fa, reso folle dalla «droga», era andato a schiantarsi contro un'auto per sfuggire ai vigili urbani, ha lasciato l'ospedale Mollnette per essere ricoverato a Villa Cristina. Per settimane ha lottato contro la morte: aveva una frattura cranica. Ora deve affrontare una lunga degenza per disintossicarsi e recuperare, se è possibile, le facoltà mentali. Dice il padre Serafino: «E' stato portato a Villa Cristina e legato al letto perché non cada. Ha riconosciuto soltanto sua madre. Andrò nei prossimi giorni a rivederlo nella speranza che diventi ancora più lucido. La sua unica preoccupazione è di alzarsi per andare via: per questo hanno dovuto immobilizzarlo». La penosa vicenda della famiglia Bertagnolio non ha fine. Era cominciata dieci anni fa quando un amico, figlio di un infermiere, diede a Rinaldo Bertagnolio la prima pastiglia di eccitanti per vincere la timidezza ad affrontare i clienti nell'attività di rappresentante di piastrelle.

Dopo poco tempo di ritrovata sicurezza il giovane, allora diciassettenne, cominciò a passare da un lavoro all'altro. Il suo carattere cambiò: da remissivo divenne prepotente e giunse ad alzare le mani contro il padre, che è un buon lavoratore. Nel 1965 era stato visitato al Centro di igiene mentale e definito «tossicomane con personalità psicopatica». Venne ricoverato per lunghi periodi a «Villa Verde», al «Fatebenefratelli» di Volpiano, a Collegno. Nel febbraio scorso era ritornato a casa disintossicato e aveva trovato un posto da magazziniere.

I genitori per aiutarlo a riprendersi avevano secondi-sceso alla sua richiesta di avere una motocicletta. Il periodo di normalità non durò molto. Serafino e Albina Bertagnolio la sera del 22 marzo ricevettero la notizia che Rinaldo aveva avuto un incidente con la moto sotto l'effetto della «droga». Le sue condizioni apparvero subito disperate.

Al Centro neuro-chirurgico delle Mollnette si disperava di salvarlo. Invece a poco a poco si riprese: venne dichiarato fuori pericolo. I genitori non l'hanno mai abbandonato. Ormai anziani, continuano ad assisterlo con rassegnazione.

Rinaldo Bertagnolio

i lettori ci scrivono

Foreste sulla collina?

«Il grande dono della nostra montagna e cioè il manto verde delle foreste era arrivato fino a noi, ma l'azione demolitrice dell'uomo, dopo aver distrutto i boschi delle pianure del Po, ha depauperato quelli della collina. Ben poco ormai è nulla rimane delle foreste primigenie di pini (Pino Torinese) e di abeti (Frassito-Pinerolese).

«Nelle epoche passate venne effettuata la deforestazione delle piante resinose per far posto ad altre ritenute più utili per i bisogni della popolazione: legna per i forni, per riscaldamento, per lavori agricoli e di artigianato. Così guadagnarono terreno specie arboree di più largo consumo e così nacque il bosco ceduo di castagni selvatici, aceri, roveri, ecc. e soprattutto di acacie spinose, che praticamente rendono impossibile il cammino nel bosco.

«Ma questa forma di boscaglia non è più oggi economicamente conveniente, per cui si potrebbe pensare — in rapporto con quanto ha deliberato il Comune — di creare nella parte alta della collina una zona agricola poco fabbricabile e sostituire al ceduo, alle acacie spinose ed ai rovi, zone forestali facilmente percorribili. Mi sembrano evidenti i vantaggi di poter creare vicino ad una grande città come Torino un parco di grandi alberi forestali fra i più comuni d'Italia per ottenere ciò basterebbe distruggere le macchie di boscaglie e dei cedui per far crescere in libertà le numerosissime piante di rovere, castagno, carpino, acero, pioppi tremuli, ecc. che ora sono prigionieri del sottobosco». Giorgio Pino

Bastano due paroline

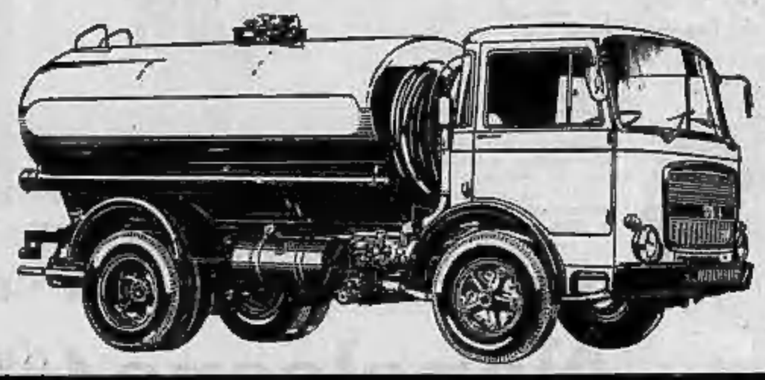
«Chiediamo in accordo con il Comitato di quartiere S. Paolo, che il terreno precipitato alle case ferroviarie, ora incolto e prima della guerra adibito a campo sportivo, venga nuovamente sistemato dal Dopolavoro ferroviario che lo attrezzerebbe in modo adeguato e moderno per giochi sportivi e ricreativi per la grande massa di ragazzi che potrebbero dedicare le ore libere dallo studio e dal lavoro, allo sport all'aria aperta. La campagna che si è fatta e si fa da tempo, giustamente, da parte del giornale, conferma la enorme utilità del verde, ma finora, all'atto pratico (quando cioè si presenta un'occasione più che favorevole) rimane lettera morta.

«L'amministrazione ferroviaria proprietaria dell'area di cui sopra obietta che si tratta di terreno fabbricabile malgrado la densità di case già esistenti e pur avendo altri terreni liberi e meno salubri. Così il "verde" tanto decantato si dovrà acquistarlo al mercato rionale assieme all'insalata. Cercate di darci una mano e con due paroline convincete le competenti autorità responsabili, visto che noi non ci siamo riusciti. Grazie e ossequi».

Gli inquilini delle case ferroviarie di corso [illegible] e via Tolmino

AUTOCARRI OM
PER IL TRASPORTO MEDIO-PESANTE

OM 100
potenza CV 135
passi m. 3.169 - 3.60 - 4.007
portate q.li 60 - 59 - 58
peso totale a terra q.li 100
anche con cabina profonda



OM 120
potenza CV 145.5
passi m. 3.169 - 3.60 - 4.007
portate q.li 81 - 80 - 79.3
peso totale a terra q.li 123
anche con cabina profonda

OM 150/1
potenza CV 186.3
passi m. 3.485 - 4.095 - 4.715
portate (al limite potenziale)
q.li 92.7 - 92.3 - 89.8
peso totale a terra (potenziale) q.li 150
peso rimorchiabile q.li 180

motrice per semirimorchio
passo m. 3.485
peso rimorchiabile q.li 267.5

OM velocità robustezza economia d'esercizio

prove e vendite presso l'Organizzazione OM vendite rateali SAVA

Un disegnatore francese "denuda„ le cantanti nella sua rivista

No, la Cinquetti non si spoglia

Scandalo a Parigi - Mireille Mathieu, Sylvie Vartan e Françoise Hardy apparse (loro malgrado) senza veli - Ora tocca alle italiane

PARIGI, venerdì sera.

Le cantanti italiane che in Francia sono riuscite a conquistare la popolarità, stanno tremando. Potrebbero apparire nude, loro malgrado, su un diffusissimo settimanale parigino, stile «Playboy». Lo scultore e cartellonista Aslan ha già spogliato nei suoi disegni: Sylvie Vartan, Mireille Mathieu, Françoise Hardy, France Gall.

L'artista ha deciso di non desistere neppure di fronte alle minacce delle interessate e alle proteste delle famiglie francesi, abituate a considerare le loro beniamine della canzone come appetose ma vivaci ragazze alla buona, con qualche grillo in testa, ma mai spregiudicate come le attrici del cinema.

Aslan ha promesso di passare alle italiane, appena avrà esaurito il repertorio delle sue connazionali. La nostra cantante più popolare in Francia è Gigliola Cinquetti. Forse toccherà proprio a lei aprire la «galleria» dei «nudi canori» disegnati da Aslan e divulgati attraverso la rivista.

I disegni sono perfetti: sembrano quasi fotografie. Naturalmente Aslan, sotto il viso somigliantissimo della diva, costruisce un corpo secondo la sua immaginazione. Qualcuna ci guadagna. Françoise Hardy, per esempio, appare più sexy e in carne. Non ha protestato.

Mireille Mathieu sembra invece una lottatrice, tant'è robustina. Ha protestato: «Il signor Aslan evidentemente ignora che sul davanti sono orientalegiante. Dal suo disegno invece traspare la tempra di una pastora normanna».

g. b.

Attenzione! Il grafico Aslan ha messo gli occhi su Gigliola per un suo «nudo canoro»

la danza

Balla mammina

Carla Fracci divide i successi con il suo bebè - Anche Loredana Furno «madre» nel «Gabbiano»

Loredana Furno divide con la Fracci il successo per «Il gabbiano». Anche la ballerina torinese è madre felice di un bimbo di pochi mesi

Continua intensissima l'attività di Carla Fracci, da pochi mesi madre felice di Francesco. Da quando è tornata dagli Stati Uniti, la Fracci lo porta sempre con sé. Ora è a Venezia con la madre, impegnata nelle «Creature di Prometeo», il balletto scritto da Beethoven su invito del grande Salvatore Viganò e poi la seguirà a Napoli, ove sarà per la prima volta presentato «Il gabbiano» di Roman Viaé, soggetto e regia di Beppe Menegotti, coreografia di Loris Gay. Poi la Fracci tornerà negli Stati Uniti, ancora accompagnata da Francesco e dalla sua «nurse» e di lì rientrerà in Italia per esibirsi in giugno a Verona, avendo a fianco Erik Bruhn, in due recite di «Giselle». La compagnia della quale è artista capitò la nostra «stella» è l'American Ballet Theatre, che ha come «maître de ballet» e coreografo stabile Enrique Martinez. Martinez a Roma ha conseguito in «Coppélia» un doppio successo, sia interpretando il ruolo del dottor Coppélius, sia come autore della nuova coreografia del famoso balletto.

L'altro spettacolo che la compagnia nordamericana darà a Verona è «Il lago dei cigni» di Ciaicowsky nella nuova coreografia di David Blair, protagonisti Toni Landar e Bruce Marsh.

★ ★

La recentissima edizione di «Coppélia» - proposta dal Teatro dell'Opera di Roma ha segnato l'esaurito al botteghino ad ogni recita. La popolarità del balletto (del quale cade il centenario) e la presenza di una straordinaria Fracci sono certo le principali ragioni del lietissimo esito. Ma non bisogna sottovalutare la presenza del danese Niels Kehlet, primo ballerino al Teatro Reale di Copenaghen, finora ignoto in Italia, che nei panni di Franz, il fidanzato di Swanilda (ossia la Fracci) ha dato una lezione di stile e di acrobazia insieme, non ostante la sua [illegible] appena la media. Trentunenne, Kehlet è stato, al pari di Bruhn, allievo della Volkova, la celebre maestra russa, e nella capitale si è portato dietro l'intera famiglia, costituita dalla moglie e dai due figli, uno dei quali è il maschio appena nato.

★ ★

La meritata fortuna de «Il gabbiano» si espande. Dopo essere stato acquisito ad Amburgo, lo sarà tra poco a Kassel, con interpreti tedeschi e una diversa coreografia. Stavolta però sarà sottoposto ad un esperimento di cui sarà molto [illegible] conoscere i risultati. Il golfo mistico del teatro di Kassel verrà alzato al livello del palcoscenico ove si reciterà l'omonimo dramma di Cecov, ispiratore del lavoro musicato da Vlad. Il balletto lo si darà contemporaneamente nello spazio ottenuto eliminando il golfo mistico. L'orchestra, ricondotta ai tradizionali elementi originali, sarà posta ai lati della [illegible] risultando solo in parte visibile.

Attilio Baldi

questa sera alla TV LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Napoleone (*dopo due mesi*) è finita

PRIMO CANALE: attualità con «TV 7» - Un breve ciclo di telefilm sovietici
SECONDO: l'ultima puntata del «Capitan Coignet» - Avventure in aereo postale

Torna stasera sul Primo Canale (ore 21) il rotocalco d'attualità Tivusette, settimanale dal video, venerdì scorso, insieme con tutto il programma, dalla ripresa diretta dell'ammaraggio, nel Pacifico, della capsula dell'Apollo 13» con i tre astronauti. Il fascicolo 259 del settimanale diretto da Emilio Ravel che verrà mandato in onda sarà quello già impaginato al quale sono stati apportati alcuni aggiornamenti.

Debutta alle 22, anche questo con un rinvio di otto giorni, il breve ciclo di telefilm sovietici ricavati da racconti dello scrittore Yuri Nagibin e diretti dal regista V. Krivonoscenko. Vedremo stasera Sulla strada che si svolge in un'osteria frequentata da camionisti, su un'arteria di grande traffico. Le padrone sono due donne: una anziana, severa e scostante, l'altra giovane, aperta e tollerante. Un giorno entra nel locale un giovanissimo autista dall'aria cordiale e la durezza della vecchia sembra sciogliersi all'improvviso. Più tardi, si capirà il perché di questo cambiamento: durante l'ultima guerra, la donna aveva perso, in un bombardamento, un bambino ancora in fasce che ora potrebbe avere l'età del giovanotto.

Protagonista del secondo racconto, che s'intitola Nel bosco d'aprile, è invece un anziano maestro che passeggia sotto gli alberi godendosi l'inizio della primavera. Ad interrompere la sua solitudine arrivano due giovani fidanzati, un soldato ed una ragazza che stanno litigando. Il maestro cerca di comporre la disputa ma con scarsi risultati; i due se ne vanno, per poi comparire più tardi dopo essersi rappacificati. Dopo l'incontro, il vecchio maestro prosegue la sua solitaria passeggiata.

★ ★

Negli anni lontani dell'infanzia ricordiamo d'aver pianto calde lacrime in un cinema di via Roma vecchia assistendo al film muto «L'agonia delle aquile» che celebrava i vecchi ufficiali rimasti fedeli a Napoleone dopo la sua scomparsa: cospiravano contro i Borboni e finivano fucilati. Altre lacrime, ma di consolazione, verseremo stasera per il capitolo finale del teleromanzo napoleonico franco-italiano Il capitan Coignet di Albert Vidalie e Claude-Jean Bonnardot che ha imperversato per due mesi sul Secondo Canale (ore 21,15).

Ritroveremo per l'ultima volta il soldataccio, magari gallonato (Henry Lambert) alla battaglia di Lipsia che segna la fine dell'Impero. Ormai militare di professione egli continua però a combattere per l'Europa in fiamme: duelli in Italia per questioni di prestigio. La sua spada è ormai superflua, ma si batte con passione.

Alle 22,05 sarà presentato la prima delle due puntate del documentario L'avventura dell'aereo postale, realizzato da Sergio Barbonese, il quale ha ripercorso le rotte di quei «Bréguet 14», «Latè 17», «Latè 26», «Latè 28» (che furono gli strumenti commerciali della conquista coloniale francese tra il 1919 e il 1930), attraversando la Francia, la Spagna, il Marocco, il Sahara spagnolo, la Mauritania e il Senegal. Questo primo capitolo s'intitola «L'Africa in linea retta».

I programmi sono completati, alle 22,45 da un mezz'ora «show» musicale presentato da Delia D'Alberti Quadrini minuti con i Barritas.

d. g.

da oggi in prima

Ritorna zia Lisa

Due film drammatici per la Gastoni e Antonio Sabàto

L'AMANTE (in prima al Doria) — E' il film francese che con il titolo «Les choses de la vie» ha vinto il premio Delluc 1969 e andrà a Cannes a rappresentare con onore i colori francesi. E' la storia d'un uomo nella cui vita sono entrate, per restarci entrambe, due donne: una trepida moglie che, sappure tradita, comprende il marito e non lo odia, e una tenera amante un tantino egoista, talché i rapporti con lei non sono dei più semplici e tranquilli. L'uomo ha un mortale incidente d'auto (realizzato con tecnica visiva ammirevole) e, prima del trapasso, rivive in sintesi una specie di ricapitolazione delle cose più importanti della sua vita. Regista Claude Sautet, interpreti Michel Piccoli, Romy Schneider, Lea Massari. A colori.

SLOGAN (in prima al Metropol) — Jane Birkin e Serge Gainsbourg, noti come interpreti dell'audace e censurata canzone «Je t'aime, moi non plus», sono affiancati in una vicenda d'amore drammaticamente chiaroscurata dal regista Pierre Grimblat e interpretata inoltre da Andréa Parisy e Daniel Gelin.

L'INVASIONE (in prima al Vittoria) — Diretto da un quotato regista francese, Yves Allégret, è un film centrato su un tema attuale e scottante: la contestazione giovanile. La vicenda s'imbastisce a Roma, ma potrebbe svolgersi in qualsiasi altra grande città, e ha per protagoniste un architetto di chiara fama che, attraverso una discussione in casa propria, è messo sotto accusa dagli allievi come docente e dalla moglie come capofamiglia. I due coniugi credevano di vivere un'esistenza tranquilla, fatta di sottili intese, ma il dialogo con i ragazzi è stato una specie di verifica spietata, che ha posto entrambi in crisi. Con Michel Piccoli, Lisa Gastoni, Enzo Cerusico, Orchidea De Santis

E VENNE IL GIORNO DEI LIMONI NERI (in prima al Corso) — Drammatica vicenda che si ambienta ancora una volta in Sicilia per offrire un quadro impressionante della mafia attraverso un intrigo [illegible] raccontato con forte tensione. Regista Camillo Bazzoni, interpreti Antonio Sabàto, Florinda Bolkan, Otti Persgo, Peter Carsten, Silvano Tranquilli e Don Backy. A colori.

oggi sul video

primo canale

17,45: Tv dei ragazzi (Diario partigiano).
18,45: Festival pianistico internazionale.
19,05: Sapere: Il film comico.
19,35: Sport - Cronache Italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv 7, settimanale d'attualità.
22 —: Sulla strada - Nel bosco di aprile.
23 —: Telegiornale - Oggi al Parlamento - Sport.

secondo canale

18,30: Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Il capitan Coignet, teleromanzo (VII p.).
22,05: L'avventura dell'aereo postale (I).
22,45: Quindici minuti con i Barritas.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Comiche - 13,30: Telegiornale - 14,30: Sport - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Canta Edda Dell'Orso - 19,10: Sette giorni al Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Le quattro giornate di Napoli - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Ippica - 18: Il Cavarotolo - 21: Telegiornale - 21,15: L'arca di Noè - 22,20: Telefilm - 22,45: Sette giorni al Parlamento.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
20,00 Giornale radio 20,15 Ascolta, si fa sera 20,30 I metodi della critica in Italia dal dopoguerra a oggi 20,50 Folklore in salotto 21,15 I Concerti di Napoli. Direttore T. Schippers, pianista R. Firkusny 23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio - I programmi di domani	19,50 Stasera siamo ospiti di... 19,30 Radiosera 20,10 Indianapolis 21,00 Cronache del Mezzogiorno 21,15 Teatro stasera 22,00 Giornale radio 23,15 Piccolo dizionario musicale 23,43 Un'avventura a Budapest di F. Körmendi 23,00 Bollettino dei naviganti 23,05 Musica leggera 24,00 Giornale radio	19,00 Musica leggera 19,45 Piccolo pianeta: rassegna di vita culturale 19,15 Tutto Beethoven - «I Quartetti per archi» 20,15 Gli sviluppi della tecnologia 20,45 Considerazioni attuali sull'intellettuale 21,00 Il giornale del Terzo 21,20 Volo di notte 22,25 Rivista delle riviste

OGGI al CORSO sensazionale "PRIMA„
UN CAST D'ECCEZIONE PER UN FILM INDIMENTICABILE!

LA MAFIA VIENE PRIMA DEI FIGLI, DELLA MOGLIE, DELL'AMANTE, PRIMA DELLO STATO, DI DIO...

E VENNE IL GIORNO DEI LIMONI NERI

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI - ORARIO SPETT.: 14,20 - 16,25 - 18,10 - 20,25 - 22,30

Oggi al DORIA
IL CAPOLAVORO CHE RAPPRESENTERA' UFFICIALMENTE LA FRANCIA AL FESTIVAL DI CANNES 1970
«Un film nel quale vivrete le cose della vita... e che dànno alla stessa il valore di essere vissuta!...»

GRAN PREMIO "LOUIS DELLUC" 1970
ROMY SCHNEIDER - MICHEL PICCOLI
L'AMANTE
(LES CHOSES DE LA VIE)
LEA MASSARI
Regia di CLAUDE SAUTET
TECHNICOLOR
PER LE PARTICOLARI DOTI ARTISTICHE IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,40 - 16,50 - 18,45 - 20,35 - 22,30

ASTOR
Un thrilling che vi mozzerà il fiato nel [illegible] e corrotto mondo della droga!

COLPO ROVENTE
PIETRO ZUFFI
Vietato ai minori di anni 18

Oggi al VITTORIA
ECCEZIONALE "PRIMA„
«Discuterete a lungo sul comportamento di Lisa Gastoni, moglie contestataria con i giovani invasori!»

«ULTRA FILM» presenta LISA GASTONI MICHEL PICCOLI
L'INVASIONE
ENZO CERUSICO ORCHIDEA DE SANTIS
«con» MARIANGELA MELATO regia di YVES ALLEGRET
soggetto e sceneggiatura di FABIO CARPI - LUIGI MALERBA
UN FILM ITALO-FRANCESE DISTRIBUITO DA P.E.C. FILMS
produzione ULTRA FILM
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,50 - 16,20 - 18,35 - 20,30 - 22,30

Salone de LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.358

oggi CAPITOL oggi
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE

«MEDIA FILM» presenta in ordine alfabetico VITTORIO GASSMAN NINO MANFREDI ALBERTO SORDI
CONTESTAZIONE GENERALE
con MICHEL SIMON - MARINA VLADY - ENRICO MARIA SALERNO
regia di LUIGI ZAMPA

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.lli
VIA XX SETTEMBRE, 17 - TELEFONI 510.797 - 511.524 - TORINO

film del giorno

"Sexy psicanalitico„ e una commedia di Guerrieri

Capolicchio ancora giovane anormale

LE TUE MANI SUL MIO CORPO di Brunello Rondi con Lino Capolicchio, Colette Descombes, Eva Saloorg. Sexy, colori, Italiano (Cinema Giulio).

Questo agrumato film è una delusione per molti. Per il suo autore in primo luogo che si è visto mutare il tanto citato da Privert nel titolo — «Questo amore così [illegible] così violento» — allo stesso modo che, forse involontariamente, le vicende di un nevrotico» scivolavano dal genere psicologico a quello «sexy»; per il protagonista Lino Capolicchio che (passo [illegible] in «Escalation» e degenerato in «Metti una sera a cena», era stato finalmente promosso a «Giovane normale» da Dino Risi) qui ripiomba nella più nera nevrosi.

Le tue mani sul mio corpo è una pellicola che squalifica una certa capacità di suggestione del regista attraverso una serie di grossolani schetti di bassa psicanalisi. Capolicchio infatti, che vive nel culto della madre morta nella sua infanzia e vive perciò rinunciato ad ogni autentico rapporto con le donne, conosce una bella americana e la uccide per lo shock d'una notte d'amore. Film sconcertante agli effetti.

p. per.

Quante donne Gassman!

Con Anna Moffo e Anita Ekberg nel «Divorzio»

IL DIVORZIO, di Romolo Guerrieri, con Vittorio Gassman, Anna Moffo, Anita Ekberg. Italiano, a colori. Genere, commedia.

Divorzio, etimologicamente, vale divertizio, strada che vertitur dall'ordinaria, sicché in Virgilio i cavalli dei Volsci «si gittano per i vari divorzi della selva». La lingua primitiva è dunque antidivorzistica, riguardando il matrimonio indissolubile come strada maestra. E così ci fosse rimasto il Leonardo di questo film, che dopo quindici anni di legittima unione con Anna Moffo, si mette in capo d'essersi stufo e si separa da lei. Con che sugo poi? Di perdere la sua vita in ragazzate, di correre, non più giovane, la cavallina attraverso la Roma della bella vita, di cogliere ci qualche piacere (uno si noma Anita Ekberg) ma anche e soprattutto cenere a fosca. Non volendo l'ostinato tornare dalla moglie, a volendolo troppo tardi quando l'accorta donna si è ormai scelto un altro compagno, egli resta nella triste condizione di uno sprecato, che non è più quello che era ma nemmeno può diventare un altro. Per questi flosci come Leonardo, non si può esser sicuri che neppure il divorzio (quando venisse) sarebbe il toccasana. Il meglio è che le mogli se li tengano sotto con arcigna autorità. Il film, [illegible] sconnesso, casuale ed affastellato nella sceneggiatura, è rovinato dalla recitazione sempre incolsina e divertente del protagonista, un Gassman disteso e anche più simile a un ragazzo.

l. p.

OGGI all'AUGUSTUS
Il solo film che quest'anno abbia
VINTO 4 PREMI OSCAR !!!!

BARBRA STREISAND, SEMPRE PIÙ UNICA, IN
HELLO, DOLLY!
NON MANCATE DI VEDERLO!
BARBRA STREISAND - WALTER MATTHAU - MICHAEL CRAWFORD
HELLO, DOLLY!
LOUIS ARMSTRONG
UN FILM PER TUTTI

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Gerini e Giovannini presentano Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale «Angeli in bandiera» scritta con Iele Pisetti, Musiche di Bruno Canfora, coreografie di Gino Landi, scene e costumi di Enrico Job, con Tuzi Dori, Isabella Guidotti e con Gloni Raspani Dandolo. Prenotazioni Teatro Alfieri, telef. 553.440 e Teatro Erba, telefono 696.467. Ultimi 3 giorni.

CARIGNANO: stasera ore 21,30 «Tre camere in affitto», Balocco, Lombardo, Sangiorgi.

GIANDUJA MARIONETTE (P. Terzo 5): giovedì ore 16 «Biancaneve al Castello Incantato», successo. Ult.

TEATRO STABILE - ERBA (c. Montcalieri 24), tel. 696.467): a causa delle prove dello spettacolo Teatrale «Gomani in programmazione del Cinema per ragazzi è sospesa e riprenderà giovedì 30 aprile.

TEATRO STABILE - GOBETTI (Via Colombo): 21.30 «Il carnefice» di Max Frisch, regia di G. Strehler. Ultime recite.

TEATRO STABILE - GOBETTI: da lunedì 27 «Arturo Ui Arabella e il Pericolo» di Carlo Terron, regia di Willy Taveri. Prot. via Rossini 2, tel. 670.247-41. Ridotti per studenti.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO (angolo c. moncalieri) ore 20,15 Ciclo Beethoviano del Trio di Trieste. Biglietti ultimi, 544.823.

CABARET RISTORANTE «da GIPO» (via Cherubini, 2, ang. c. Francia, Telef. 724.033), tutte le sere Luisella Guidetti, Tino Zerbini, Paolin e Laura.

ALCIONE: Comp. M. Leandri-V. Leda in «Hollidayshow», 16.15-21.15.

AL MADAMELAB (v. Cervenia 2): AL FLORIDA (p. Solferino, 942.832). Ore 21: M.A.C.S. canta Carmen Rizzi.

ARLECCHINO: ore 21 inizio.

BELLE ARTI: ore 21 bello-brio.

CASTELLINO 21: Gianni De Giovanni CLUB 84 (v. 2): Mini Mollo-Scarvelli, SARIN: ore 21: Danilo e i Draghi.

DAVIDIO DANZE: riposo.

ore 18,30 e 21 : Rappazzate.

GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21: Peppo e Ghighi.

GIPSY (Collegno, C. Bartieri 31): ore 21 Complesso Sand Dollar.

LA PERLA: ore 21 Daleno e Rosina.

LE RÒSI: ore 21 Vito Russo.

NEPOSI: 21 Gianni Epoca 5.

TRICADERO: ore 21 : Germano's.

Al 2000 (v. Sacchetti 27, tel. 200.245). BOCCACCIO (Roma, 149, t. 882.886): COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni (internazionali).

GOLDEN BOY (v. Venaria 1655).

JACK 2 (v. Cumiana 11).

MOULIN ROUGE: Attrazioni con 34 p. 1,45 Orchestra Mimmo's.

PAGIO (Rivoli 18, tel. 670.247-41. Ridotti per studenti.

PIPPO (Collegno, C. Bartieri 31): ore 21 Complesso Sand Dollar.

PRIVILEGE: stasera ore 21,30 «Tre camere in affitto», Balocco, Lombardo, Sangiorgi.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Tric Trac Vignale.

SHAKER PIANO BAR (via G. Bertini 9): ore 21 Angelino e Ilio.

VOOM VOOM (v. Borgo 10, telefono 331.040): Walter e Gigi.

WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. Ore 1: Dipn. Via Rubiana.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO (angolo c. moncalieri) ore 20,15 Ciclo Beethoviano del Trio di Trieste. Biglietti ultimi, 544.823.

ASYLUM (Volta 2): Disco! (sett. 21.

BAR NIGHT - LA CLOCHE: Attrazioni (int. tel. Pino 106, telefono 684.213).

CAPRICE (Rivoli 19, tel. 931.520): 21.

HOLIDAY (Vinz. 3, tel. 511.734): 21.

LA GROTTA (v. San Tommaso 10): Tavola calda, pizza, musica stereo.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.

VILLA DAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 897.563): tutte le sere : Sammrai.

ALCIONE: Comp. M. Leandri-V. Leda in «Hollidayshow», 16.15-21.15.

cinema prime visioni

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 187.719) - L'oro dei giganti. Jack Palance, Anthony Steele. Technicolor. Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Lire 1000

ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 387.400) - Barbara non perdona. Technicolor. Comp. M. Leandri - V. Leda in Hollidayshow. Orarlo: 16.15; 21.15. ★ Avventuroso

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Questa donnaccia gattagliia. D. Cummings, M. Greenwood. Colori, scope. ★ Guerra

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.885) - Gli invincibili fratelli Macisto. Dan Vadis, Mark Forest. Technicolor. ★ Mitologico

CRAVESANA (v. Avogadro 3, t. 539.493) - Milioni che scottano. Peter Ustinov, Maggie Smith (Oscar 1969). Colori. ★ Commedia

MILANO (v. Milano 8, t. 530.259, ap. ore 10) - I 4 volti della vendetta. Lex Barker. Colori. ★ Drammatico
La guerra dei 6 giorni. Colori. ★ Cinefilm Arabo-Israeliano

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.500) - Se incontri Sartana prega per la tua morte. Colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.498) - Ken re della giungla. J. Hawkes, techn. ★ Avvent.

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.197, ap. ore 10) - Il sergente Rutledge dal Texas. P. Sanchez. Colori. ★ Western
I re di Roma. Colori. ★ Mitologico

S. SECONDO - Per un pugno di dollari. Clint Eastwood, Marianne Koch. Gian Maria Volonté. Colori, scope. ★ Western, regia Sergio Leone

GIARDINO (v. Monfalcone 57, t. 326.873) - L'incredibile furto di Mister Ormond. D. Van Dyke. Technicolor. ★ Commedia prod. Disney

MIRAFIORI (c. Casarsa 68, t. 260.867) - I bastardi. Giuliano Gemma, Klaus Kinski. Vietato minori 18 anni. ★ Western

S. RITA (v. Varnava 2) - Il giro del mondo in 80 giorni. David Niven, Shirley MacLaine. Colori. ★ Avventuroso, da Verne

SMERALDO (v. Tunisi 32, t. 890.711) - La bella addormentata nel bosco di W. Disney. Tecnicolor. ★ Disegno animato

VENEAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.128) - I peccati di Madame Bovary. J. Fenech, F. Rémel. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

AMERICA (v. Foglia, t. 333.746) - L'oste è il mio Dio. C. Giordana, T. Kendall. Technicolor, scope. ★ Western

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 386.409) - Dalla Ardenne all'inferno. Curd Jurgens. Colori. ★ Guerra

BIUNDO (v. Monginevro 42, t. 375.815) - L'avventuroso Marlowe. James Garner, Gayle Hunnicut. Techn. scope. Viet. 14. ★ Poliziesco

SAN PAOLO (v. Cesare 80, t. 272.837) - La ghenia dei magnifici 7. George Kennedy. Technicolor. ★ Avventuroso

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 876.178) - Sapevano solo uccidere. K. Morris, C. Mitchell. Colori. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Saroio 24, t. 81.374) - Gli invincibili. Ur. A. Steel, Rosalba Neri. Colori. ★ Drammatico

CORALLO (v. Accoli, t. 60.821) - Il sogno nel pugno Kwai. Alec Guinness, William Holden, Sessue Hayakawa. Colori. ★ Guerra, regia David Lean

EDELWEISS (c. Casale 106, t. 82.096) - Isabella duchessa dei diavoli. Brigitte Skay, Mirhaen Palmarè. Colori. ★ Carne e spada, sexy

ORIONE (v. Orope 3, t. 882.457) - Bandits a Milano. G. M. Volontè, T. Milian, Margaret Lee, Carlo Gravina. Tecnicolor. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - Un dollaro di fuoco. M. Riva, D. Garson. Colori. ★ Western

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 732.597) - Simon Bolivar. Maximilian Schell, Hannes Schiemo, Francisco Rabal. ★ Guerra in Sud America

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.842) - Radiografia di un corpo d'uomo, con G. Lockwood, Ilke Sommer. Colori. Vietato 14. ★ Avventuroso, regia A. Isasi

CINARDO (v. Cuneaz 12, t. 772.007) - Il lungo coltello di Londra. C. Lee. Techn. ★ Poliziesco — Johnny Pistolone Stanco. Colori. ★ Western

ELICE (v. Lagarino 40, t. 798.146) - Killer adios. Colori. ★ Western

ESEDRA (v. Ragusi 30, t. 740.815) - King Kong gigante della foresta. Colori. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venaria 3, t. 772.362) - Il ladro di Bagdad. Steve Reeves. Technicolor. ★ Fidanzo-avventuroso, da «Mille e una notte»

STAR (v. Domodossola 45, t. 772.990) - La vendetta del magnifici 7. G. Kennedy, L. Wilkinson. Technicolor, scope. ★ Western

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 373.276) - La lunga notte gialla. Orvalley Peck, Anne Heywood. Technicolor. ★ Poliziesco in Cina

AURORA (v. Brescia 2, t. 390.510) - Ben Hur. Charlton Heston, Haya Harareet. Colori. Orarlo: 17,30; 21,30. ★ Colossi storico

LANTERI (v. Ancoli 30, t. 485.012) - L'ora della furia. Col. ★ Avventuroso

MAIOR (c. G. Cesare 106, t. 287.974) - Sento che mi sta succedendo qualcosa. Jack Lecuman, Catherine Deneuve. Technicolor. ★ Commedia

NORD (v. Vercelli 144, t. 280.532) - Professionisti per un massacro. G. Hilton. Colori, scope. ★ Avventuroso

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 245.661) - Jantine, Ramina Power, Jack Palance, Sylva Koscina, Klaus Kinski. Colori, scope. ★ Drammatico, da De Sade

PALERMO (c. Palermo 118, t. 323.030) - Il mancino selvaggio. William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan. Techn. Vist. 14. ★ Western

SOCIALE (v. Cumiana 2, t. 930.604) - Gli avvoltoi hanno fame. Technicolor. Clint Eastwood, Shirley MacLaine. ★ Western

ZENITH (v. Cigoli) t. t. 267.697) - Franco e Ciccio sul confine di guerra. F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Farsa

ACAPULCO (v. Domenici 6, p.za Nizza, t. 651.264) - Castle dramma psicologico. Colori. Ap. 15, Ult. 22.15. ★ Guerra

BARUTTI (v. Barutti 4) - La sposa dell'aggiano. Gregory Peck, Eva Maria Saint. Colori. ★ Western

CABIRIA (c. Trieste 4, Nizza, t. 660.883) - I 6 della grande rapina. John Brown, D. Carrol, Tecnicolor. Vietato minori 14 anni. ★ Malavita

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 897.068) - Gli avvoltoi hanno fame. Clint Eastwood. Sabina MacLaine. colori. ★ Western

CUORE (v. Nizza 30, t. 687.656, ap. ore 10) - 4 bassotti per un danese di W. Disney con B. Pisabelle, D. Jones. ★ Commedia

DIEGO (v. Fast. 120, Mirafiori, t. 680.456) - La rivolta di Frankenstein. P. Cushing, D. Lamont. Technicolor. Vietato minori 14 ★ Horror

ITALIA (v. Nizza 172, t. 674.021) - Tu? A morte lo sceriffo. Valentina Cortese, Sergio Tofano, Carlo Audisio. Technicolor. Vist. 14. ★ Comico-grottesco

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 652.750) - Cyclone. G. Stevenson, Pearl Semmel, P. Sanchez. Colori. ★ Western

SAN CARLO (Nichelino) - Carriage. Anthony Steffen, P. Lee Lawrence. Technicolor. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 20, t. 665.617) - I 4 dell'Ave Maria. B. Spencer. Technicolor, scope. Apertura ore 15. ★ Western

THANA (v. Regina Margherita 230) - I tamerari. Burt Lancaster, Deborah Kerr. Technicolor. ★ Avventuroso-pantagruelico

DORA (v. Fr. Cigna 31, t. 484.631) - Justine. Romina Power, Jack Palance, Sylva Koscina, Klaus Kinski. Colori. ★ Drammatico, da De Sade

ROMA (v. S. Donato 60, t. 487.785) - Io non perdono nessuno. Nicola Bengell, I. Philbrook. Techn. scope. ★ Avventuroso

VALENTIA (v. Ancoli 30, t. 485.912) - La sfida degli implacabili. Colori. ★ Avventuroso — Il cacciatore di Forte Petit. Colori. ★ Drammatico

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Gli eroi di King Kong. Technicolor. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Ch. Saluzzo 77, t. 297.197) - El Zorro. George Arriaga, Jack Stuart. Technicolor. ★ Avventuroso

APOLLO (corso Ghivizza 91, t. 215.568) - Isabella duchessa dei diavoli. B. Skay, M. Palmara. Techn. scope. Viet. 18. Ap. 18,30. Ult. 23. ★ Coppa e spada (Sexy)

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Il pistolero di Dio. Colori. ★ Western

LUCENTO (v. Vercelenga 130, t. 280.161) - Indianapolis. Paul Newman, Joanne Woodward. Technicolor. ★ Drammatico-sportivo

LUTERANO (v. Stradella 19, t. 280.742) - Le virtù erotiche. Omar Sharif, Anouck Aimée. Tecnicolor. ★ Drammatico

MASSAIA (v. C. Marsala 102, t. 257.881) - La sposa. Richard Burton, Jean Simmons. Technicolor. Ap. 19.30. ★ Colossal storico

SPLENDOR (v. Ribera 108, t. 298.334) - Peccato d'amore. Mal dei Primavere, Silvia Dionisio. Techn. scope. ★ Commedia con canzoni

Riduzioni: A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinematografi Adriano, Abissa, Matteo, Vittorio Veneto — Teatro Carignano: «Tu scendi su mimica» riduzioni Enal 50% più «Stampa» ed alla cassa del teatro — Teatro Caffarelli riduzioni Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

MASSOLENO
NARCISO: Le lunga notte gialla.
DORIA: Mariani in vacanza.

CASELLE
ITALIA: 5 per l'inferno.
ROMA: La via del West.

CARAVINO
MODERNO: Topaz.

CARMAGNOLA
LUX: Coro, cerimonie, mod. problemi.
MARGHERITA: Butch Cassidy.
SPLENDOR: Criminal face.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Zorro alla corte d'Inghilterra.

CHIVASSO
POLITEAMA: 7 giganti.
CINECITTÀ: Il primo assalto al chiesa terra.
MODERNO: L'avvoltoio.

CIRIÈ
CATALANO: Cupido (bello, mal e inoc).
ITALIA: Tesa di sbarco per una (bellissima).
RICHARD: All uno ad uno, spietatamente.

CONDOVE
CONDOVESE: Il diritto di nascere.

CHIERI
SPLENDOR: Fenomeni smarriti.
CHIERESE: Anticosa '44: un inferno.

CIAVENO
ALFIERI: Il potere di Ravagan.

IVREA
POLITEAMA: I giganti.
SPLENDOR: Il trapianto.
MIRIO: Amori mali.

LANZO
NUOVO: La morte sull'alta collina.

PINEROLO
ITALIA: I giganti.
NUOVO: Senza sapere niente di lui.
HOLLYWOOD: Poliziu, generale d'esercito.
SOCIALE: L'Inghilterra sarà distrutta.

S. ANTONINO
MODERNO: Vado la guerra a fare quattrini.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Spettacolissimo.

SETTIMO
GARIBALDI: Il prof. Tenpill primo delle classe Vita Celeste.
MODERNO: Giugno '44, sbarcheremo in Normandia.
MECCARIE: Il sing dei siciliani.

SUSA
CONTIN: Il pistolero dell'Ave Maria.

in Liguria

GENOVA

FIERA DI GENOVA, piazzale Kennedy, al padiglione «S»: Expo '70 - Quarta esposizione di salmoni sacchi, ornamentali - ornamentali, cocchi e pesci. Orari feriali 10-13,30 e 14,30-19; festivi 10-19.

AUDITORIUM FIERA: questa sera alle ore 21: «Macbeth» di Verdi e Gruppo folk tradizio di Paola Castagnino «Liguria», con Nando Gentile.

STADIO - A2, TEATRINO: questa sera ore 21,45: in occasione delle gloriose premesse: «Una bomba alla centrale, ovvero il [illegible] alla», di G. Italiano.

STABILE GAZA «E. DUSE»: questa sera ore 21 «Otello, il Moro di Venezia» di William Shakespeare. Corso di Stato dell'opera ramena di Cini. Fondatore di Jazz diretta da Pascal Bertolli. Scuola di Vito Maggi. Scenari di Mirco Mascaboni. Costumi di T. Th. Clune.

COMUNALE DELL'OPERA: Stagione lirica al teatro Margherita. Alle ore. Domenica alle ore 15,30 «Italiana in Algeri», di G. Rossini. Dir. M. W. Ferrari. R. F. Ferretti. Int.: E. M. Casoni.

ALCIONE: Tick... tick... tick... cronaca di violenza.

ASTOR: L'amante.

AUGUSTUS: Cinquecentocinque peccati.

GRATTACIELO: Il divorzio.

LUX: Fanny Hill.

MODERNO: Le tue mani sul mio corpo.

OLIMPIA: L'invasione.

ORFEO: L'altra faccia del pianeta delle scimmie.

PALAZZO: Un uomo da marciapiede.

RITZ: Lettera aperta a un giornale della sera.

SMERALDO: L'amaro giardino di Lesbo.

UNIVERSALE: La bellezza della città sopra sopra.

VERDI: L'unico giorno in cielo.

ARISTON: Satyricon.

AURORA: Un uomo chiamato cavallo.

DIANA: Alice nel paese delle meraviglie.

IMPERIALE: Satyricon.

DIONISO: L'occhio dalle piume di cristallo.

IDEAL: I girasoli.

LIDO: L'esecutore.

MANIN: Alice nel paese delle meraviglie.

SUPERBA: Due notte, quattro.

ARCOBALENO (Sampierdarena): Il libro della giungla.

ITALIA (Sestri Ponente): [illegible] più in alto.

ROMA (Sestri Ponente): La moda uomo.

VERDI (Sestri Ponente): Il clan dei siciliani.

VITTORIA (Sestri Ponente): La professione.

A. DORIA (Prelli): Louis De Funès e il mondo sorpreso.

LUCA (Prelli): Ombre gialle.

CONTERNICUS: Senza un attimo di tregua.

PRIARUGGIA: Ultima notte a Warlock.

FLORA (Cornigliano): Il prof. dott. Giulio Tersilli.

AMBRA (Nervi): Rosolino Paternò, soldato...

VERDE (Nervi): Il cavallo in doppio petto.

CHIAVARI
ASTOR: Cinderella.
CENTRALE: I girasoli.
CENTRALE: Una quil'altro.
NUOVO: In due si, in tre no.
ODEON: Chiuso per restauri.

SAVONA

LUX: King Kong.
DIANA: L'esecutore.
ELDORADO: Prima che venga l'inverno.
ARIS: Il dito più veloce del West.
OLIMPIA: Non sbarre il ponte, abbassa il fiume.
ASTOR: L'assassino.
MODERNO: Quella sporca dozzina.

CAIRO MONTENOTTE
SOMS: Il pistolero dell'Ave Maria.
CRISTALLO: La colpevole.
ITALIA (stabilimento): La strada rossa.
SOCIALE (Cengio): L'immoralità.
VALLECHIARA (Altare): I giorni della paura.

LOANO
PERLA: Abbandonati nello spazio.

VADO
SARAZIA: I cannoni di San Sebastian.

ALBISOLA
MARCONI: Minuto per minuto senza respiro.

CERIALE
ODEON: Il buono, il brutto, il cattivo.

SPOTORNO
MIGNON: Tiro al piccione.

NOLI
CRISTALLO: Sansone.

ALBENGA
AMBRA: 24 ore all'inferno.
ASTOR: Cuori solitari.
CRISTALLO: Il leone d'inverno.

ALASSIO
COLOMBO: La mia droga si chiama Julie.
RITZ: Furino generale d'armata.

FINALE LIGURE
IDEAL: Una su 13.
VITTORIA: I girasoli.
ONDINA: Zenabel.

VARAZZE
VERDI: Marito.
SARDEGNA: chiuso.
TEATRO: Vieni dai.

IMPERIA

ROSSINI: Il mucchio selvaggio.
DANTE: Il compromesso.
CENTRALE: Cari amici amori, con tenero amore.
CROCE BIANCA: Alcune ragazze in cerca.
CAVOUR: Cosa, quando, perche.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Maurice Cenci.
CRISTALLO: Alice nel paese delle meraviglie.
MODERNO: Il cupolone.
AMBRA: Commando.

ACQUI
ARISTON: L'albero di Natale.
GARIBALDI: Violenza al sole.
BATTISTI: Ringo prega il tuo Dio, ora il armistizio.
ITALIA: Il gatto con gli stivali.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Abbandonati nello spazio.
NUOVO: Il [illegible] della Costa Smeralda.
MODERNO: Tarzan uomo selvaggio.
VITTORIA: Quei disperati che puzzano di sudore e di morte.

NOVI LIGURE
TEATRO CIRCOLO ITALIEDEN: Mi'è caduto un diavolo in braccio. Merita benedizione.
CRISTALLO: L'uomo perduto.
LUX: E Dio disse a Caino...
ITALIA: La bella addormentata.
MODERNO: La conversazione generale.

OVADA
LUX: Giovinezza giovinezza.
MODERNO: Quei temerari sulle loro scalcinate carriole.
TORRIELLI: John and Mary.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Beatrice Cenci (Vist. min. 16).

ASTI

LUX: Satyricon (di Polidoro).
POLITEAMA NAZIONALE: Una storia d'amore.
SALONE ALFIERI: The belle star story.
SPLENDOR: Dianella.
TEATRO ALFIERI: Hello Dolly.
VITTORIA: Rosolino Paternò soldato.

CANELLI
BAGNO D'ORO: Tutto per fiore.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Barbagia.
VERDI: Serafina.
SOCIALE: Il grande giorno di Jack Flagg.

MONCALVO
NUOVO: chiuso.

AOSTA

CORSO: L'orgia dei potere.
GIACOSA: Commissione generale.
ITALIA: Pecunia.
LUX: Sulla sulla testa di fuoco.
SPLENDOR: Una pallottola in mio piccola.

CERVINIA
DELLE GUIDE: La bibbia comata.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Belle Star story.

SANREMO
CENTRALE: Indagine su un cittadino al disopra di ogni sospetto.
ARISTON: 4 tigrazzi.
SANREMESE: La nuotea.
ORFEO: All'inferno e ritorno.
LUX: Mille dollari sporchi di sangue.
SUPERCINEMA: Doppia faccia.
ASTRA: L'unica gioca in casa.
MIGNON: Una vedova tutta d'oro.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Ardenne 44.
CHERI: Quindaro.

OSPEDALETTI
EDEN: Bandolero.

RIVA LIGURE
CORALLO: Uccidete Mussolini.

BORDIGHERA
ZENI: Un giorno normale.
OLIMPIA: Patton, generale d'acciaio.

VENTIMIGLIA
EUROPA: John and Mary.
IMPERO: Zingara.
COMUNALE: Testa o croce.

LA SPEZIA

ASTRA: L'assassino.
CIVICO: I girasoli.
COZZANI: Un uomo chiamato cavallo.
DIANA: La casa delle dieci vergini.
SMERALDO: Formula 1 sull'inferno del Gruppi Prix.
ODEON: Con quale scopo, con quale oggetto.
MONTEVERDI: Le colombe non pensano volare sopra Dresda. Il tempo no.
MARCONI: Un esercito di sbagliati soldati.
ARSENALE: Ritratto di guerra.
AUGUSTUS: Tempo di cambiare.
GIARDINO: Zoo, la della giungla.
DOLDONI: Simon Bolivar.
PERLA: Base aerea Zebra.
ITIS: Un contro tutti.
CORSO: chiuso.
FULGI: chiuso.

PIACENZA

MUNICIPALE: [illegible].
APOLLO: Ceci sull'ara.
POLITEAMA: Barquero.
IRIS: Pomba 7.
PLAZA: Matelin.
CORSO: L'esecutore.
ROMA: Un maggiolino tutto matto.
EXCELSIOR: Guerra, amore e fuga.

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Cecchi 18, t. 311.263) - Fiore di cactus. Techn. Ingrid Bergman, W. Matthau, G. Hawn (Premio Oscar 1969). ★ Commedia

COLOSSEO (v. la Cripr. 72, t. 851.654) - I peccati di Madame Bovary. J. Fenech, G. Riedmann, P. Rémel, colori. Vist. 18. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 81.214) - A doppia faccia. Technicolor. Klaus Kinski, Margaret Lee. Vietato sotti 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 272.057) - Fiore di cactus. Technicolor. Ingrid Bergman, W. Matthau, G. Hawn (Premio Oscar 1969). ★ Commedia

FORTINO (v. Cuma 47, t. 486.560) - La mia droga si chiama Julie. J. P. Belmondo, Catherine Deneuve, colori. Vist. 18 ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. Reg. Margherita 306, t. 851.904) - La guerra di Troia. Steve Reeves. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,45. ★ Mitologico

LA PERLA (c. Da Cinseri 20, t. 384.791) - La donna invisibile. Giovanna Ralli, Carla Gravina, Silvano Tranquilli. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 293.893) - I peccati di Madame Bovary. Colori. Ulrique Fenech, G. Riedmann. Vietato sotti 18. ★ Drammatico

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.001) - La mia droga si chiama Julie. J. P. Belmondo, C. Deneuve. Colori. Vietato sotti 18. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, t. 918.116) - Il clan dei siciliani. Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura, Irina Demick. Techniclor scope. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Poliziesco

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 760.051) - La donna invisibile. Giovanna Ralli, Carla Gravina, Stefano Tranquilli. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Simpatico	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

proseguimenti

ARISTON (via Lagrange 31, t. 540.147) - L'assassino di Sean Wynnemaker, con George Peppard, Jean Collins, Judy Geeson, Oscar Homolka (Cine Bretagna - Colore-panoramico) — Dopodi piace il sole e agenti segreti, uno e la giustissima e più pressolo tradizione. ★ Drammatico

AUGUSTUS (piazza C.L.N., 248, tel. 530.716) - Italia, Dotti di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford, Louis Armstrong, Marianne Mc Andrew (Usa - Colore, panavision 70 mm) — Vedova piacente, separati di matrimoni, fa rispostar anche se spara. ★ Musical

CAPITOL (via San Dalmazzo, telef. 340.505) - Campionissimi assoluti di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Monica Vitti, Silvana Mangano (Italia - Colore) — Tre episodi ironici, che mettono in maggior luminosità il costume della nostra epoca. Vietato sotti 14. ★ Commedia

ERBA: Corso nuove intrapresa programmatico e Cinema per ragazzi» è sospesa. Riprenderà il 30 aprile.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telef. 883.334) - Farmacia di Umberto Lenzi, con Carroll Baker, Jean Sorel, Anna Proclemer, Marisa Colla (Italia-Spagna - Colori) — Tre donne in un intrigo demoniaco dall'odio a dalla vendetta e dove si muove sullo sfondo della Baleari. V. 18. ★ Giallo

TORINO (via Bruno Buozzi 6, telefono 530.353) - Lesbo di Edward D. Muller, con Steven Ted, Carla Romanelli, Peter Horrell, Gisela Hall (Italia - Colori, scope) — Night-club del lesbo, bella ragazza cocainomane va in coma e una donna. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007) - Mussolo di Mauro Bolognini, con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosé (Italia - Colori) — Dal romanzo di Vasco Pratolini, la donna intorno al cuore di un giovane sovversivo fascistico del 1921. ★ Drammatico

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, telef. 587.130) - Ignazio va con entusiasmo al processo di suo padre, accusato di alto tradimento di Alto Perù con Gen. M. Velasco, Florinda Bolkan, Salvo Randone (Italia - Colori) — Conseguenze d'un delitto commesso da un fascista: inetto funzionario di polizia mandato dalla fascista. Vietato min. 14. ★ Drammatico

ASTOR (via Vietti 8, t. 519.410) - Colpo grosso di Piero Zuffi, con Barbara Boucher, Carmelo Bene, Michael Rizzolo, E. Giannelli (Italia - Colori) — Mai marcio del vizio e della droga, in [illegible] di New York in lotta sull'occhiuto d'un industriale farmaceutico legato agli scommettori. Vietato minori anni 18. ★ Giallo drammatico

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.112 - 2 s.) - L'angelo dei peccati di Conte-Duval, con Yves Montand, Irene Papas, J.-L. Trintignant, Jacques Perrin, F. Perrier (Francia-Algeria - Colori) — Da un assolato politico una storia piena incidenza giudiziaria. V. 14. ★ Drammatico

DORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702) - X tenue H Ritorno dei titani nel [illegible] Ramses, con Mark Forest, Gianna Maria Canale, Piccola Moltoni, Silvano Tranquilli, Antonio Sabato, Yves Beuvy (Italia - Colori) — In Sicilia nel ferreo cerchio della mafia. Vietato 14. ★ Drammatico

CRISTALLO (v. Cibrario 54, t. 850.102) - Ciao ragazzi (e Dio è con noi) di Giuliano Montaldo, con Franco Nero, Richard Johnson, Larry Aubrey, H. Schneider, Dalia Ingolina - Colori) — Maggio 1945: due soldati tedeschi disertori, condannati a morte da speciali commilitoni. ★ Guerra

DORIA (v. Ancona Gironzo 9, tel. 547.472) - L'amante di Claude Sautet, con Michel Piccoli, Romy Schneider, Leo Massari (Francia-Italia - Colori) — Prima del [illegible], un uomo visita la sua [illegible] maniaco, stretta in più intrigo dominato dall'odio a dalla vendetta e dove si muove sullo sfondo della Baleari. V. 18. ★ Giallo

EDEN (via Bertola 4, t. 541.523) - I giganti di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Amedeo Nazzari, Milena Vukotic, Gustavo Rojo (Italia - Colori) — Storia di amore e di gelosia, di sogni e di speranze, di [illegible] e di [illegible] che [illegible] e lo sono rimasti. ★ Drammatico

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.383) - Il divorzio di Rosalia Guerrieri, con Vittorio Gassman, Anna Maria Ferrero, Nino Castelnuovo, Milena Vukotic (Italia - Colori) — Ciò che [illegible] più è un matrimonio [illegible] della media. ★ Commedia

METROPOL (v. P. Tommaso 1, t. 652.470) - Sfogati di Pierre Granier, con Jane Birkin, Serge Gainsbourg, Andrea Parisy, Daniel Gelin (Francia - Colori) — Gli intrighi della [illegible] e [illegible] cassano e le [illegible], mai [illegible] e in una storia passionale. ★ Drammatico

NAZIONALE (v. Feroia 2, tel. 918.850) - Un cosmo da carezzarsi di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Sylvia Miles (Usa - Colori) — Cowboy per il piacere fisico, un [illegible] regista, attore sconosciuto. Vietato 14. ★ Drammatico, drammatico

REPOM (via XX Settembre 19, t. 651.400) - Bodard Willie Mac di Abraham Polonsky, con Robert Redford, Katherine Ross, Robert Blake, Susan Clark (Usa - Colori, panavision) — Nel 1909, si tenta che un poliziotto voglia assistere alla vita del pericolosissimo Yeti. ★ Western

ROMANO (Gall. Subalpina, t. 210.148) - Estasi di Fulci di Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Dario Nicolodi, Lisa Fazio (Usa - Colori, scope) — Breve amore, sulla [illegible] Valle della Morte, di un giovane «hippy» con un'[illegible] [illegible] in vacanza nel deserto. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.799) - L'avventura di Yves Allégret, con Lisa Gastoni, Michel Piccoli, Enzo Cerusico, Orchidea De Santis, Mariangela Melato (Italia-Francia - Colori) — Storia di vita quotidiana nel contrasto tra le classi borghesi e gli [illegible]. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

proseguimenti

ARISTON (via Lagrange 31, t. 540.147) - L'assassino di Sean Wynnemaker, con George Peppard, Jean Collins, Judy Geeson, Oscar Homolka (Cine Bretagna - Colore-panoramico) — Dopodi piace il sole e agenti segreti, uno e la giustissima e più pressolo tradizione. ★ Drammatico

AUGUSTUS (piazza C.L.N., 248, tel. 530.716) - Italia, Dotti di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford, Louis Armstrong, Marianne Mc Andrew (Usa - Colore, panavision 70 mm) — Vedova piacente, separati di matrimoni, fa rispostar anche se spara. ★ Musical

CAPITOL (via San Dalmazzo, telef. 340.505) - Campionissimi assoluti di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Monica Vitti, Silvana Mangano (Italia - Colori) — Tre episodi ironici, che mettono in maggior luminosità il costume della nostra epoca. Vietato sotti 14. ★ Commedia

ERBA: Corso nuove intrapresa programmatico e Cinema per ragazzi» è sospesa. Riprenderà il 30 aprile.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telef. 883.334) - Farmacia di Umberto Lenzi, con Carroll Baker, Jean Sorel, Anna Proclemer, Marisa Colla (Italia-Spagna - Colori) — Tre donne in un intrigo demoniaco dall'odio a dalla vendetta e dove si muove sullo sfondo della Baleari. V. 18. ★ Giallo

TORINO (via Bruno Buozzi 6, telefono 530.353) - Lesbo di Edward D. Muller, con Steven Ted, Carla Romanelli, Peter Horrell, Gisela Hall (Italia - Colori, scope) — Night-club del lesbo, bella ragazza cocainomane va in coma e una donna. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Cecchi 18, t. 311.263) - Fiore di cactus. Techn. Ingrid Bergman, W. Matthau, G. Hawn (Premio Oscar 1969). ★ Commedia

COLOSSEO (v. la Cripr. 72, t. 851.654) - I pecc

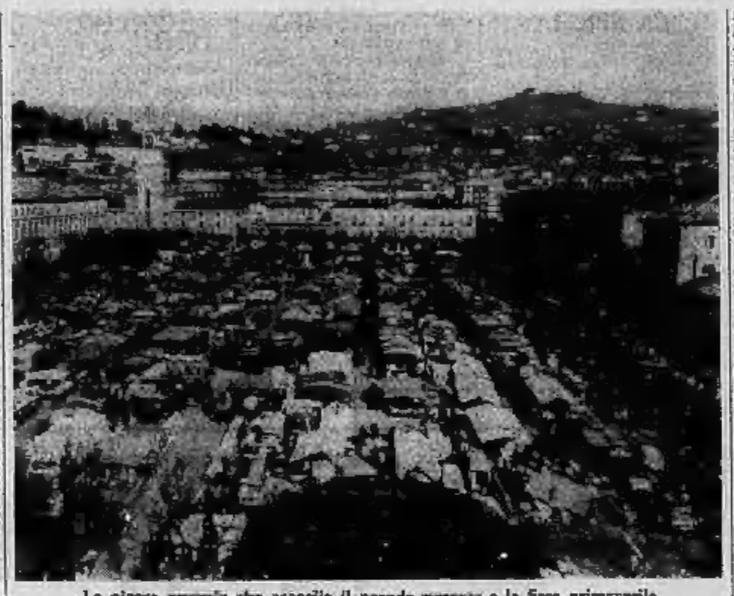
Si inaugura oggi e si concluderà fra quindici giorni

«Primavera pinerolese», iniziativa di una città viva ed in sviluppo

La manifestazione richiama migliaia di persone da tutte le valli nell'antico centro che De Amicis definiva il più bello della terra subalpina - E' l'espressione viva della sua laboriosità e del suo dinamismo in ogni settore, da quello agricolo a quello commerciale - I problemi posti da questa espansione e dall'aumento degli abitanti che, in tredici anni, è stato del 30 per cento

Mille anni di storia rimanendo fedele al motto che vuole Pinerolo «amabile con i suoi signori, durissima con i nemici», fanno di questa città una delle maggiormente significative, nella storia del vecchio Piemonte. E' di prammatica far richiamo a De Amicis quando si parla di Pinerolo, «la città più bella» della antica terra subalpina. I riferimenti al passato non possono mancare in un ambiente come questo in cui tante vestigia parlano di avvenimenti gloriosi e di storiche vicende; ma oggi che Pinerolo si sviluppa e si ingrandisce e cerchia attorno al nucleo originale arroccato sulla collina, di fianco al palazzo degli Acaja dei quali fu capitale, alle vecchie chiese che ancora la dominano con i loro campanili solenni, il discorso si fa diverso. La città deve anzitutto guardare al presente ed impostare l'avvenire dato che in poco più di quindici anni la popolazione è aumentata con un ritmo costante di circa mille unità all'anno, passando dal 1957 ad oggi da 26 mila ad oltre 37 mila abitanti.

Tutti i problemi nascono da questa crescita che impone al Comune una serie di lavori di non facile realizzazione. E' vero, altri centri dell'immediato contado, come San Pietro Val Lemina e Roletto sono aumentati anche di più, raddoppiando la popolazione l'uno e triplicandola l'altro nello stesso periodo; ma Pinerolo deve provvedere anche alle esigenze delle vicine valli. Inoltre si calcola che almeno 1200 immigrati clandestini — intendiamo per clandestini lavoratori e familiari giunti dal Sud che conservano una certa avversione a farsi registrare e preferiscono segnalare la loro presenza soltanto quando è indispensabile per ottenere certe «assistenze» — ed anche 2000 valdesi devono usufruire della organizzazione che fa capo al Comune.



La piazza centrale che accoglie il grande mercato e la fiera primaverile

Di queste difficoltà si rende interprete il sindaco prof. Aurelio Bernardi che menziona per primo il problema della edilizia popolare, data la grande richiesta di alloggi anche per una particolare forma d'immigrazione. E' quella delle genti della valli che abbandonano le zone alte, trovano lavoro a Torino ma, non potendo fare i «pendolari» dalle loro case situate lontano e non volendo subito trasferirsi nella grande città, preferiscono trovare una sistemazione a Pinerolo in attesa del definitivo allontanamento dai monti natali.

Prosegue il sindaco: «Abbiamo poi il problema delle scuole (la popolazione scolastica è di 4620 per la scuola di obbligo e di 2202 per le medie superiori) ed anche quello dell'ampliamento degli ospedali e del ricovero degli anziani per i quali le due sedi esistenti non bastano più. Dobbiamo anche creare nuovi nidi d'infanzia, così utili in un ambiente come il nostro in cui molte donne lavorano, ed anche provvedere al nuovo acquedotto che imbrigliera nuove sorgenti nella zona di Pragelato. Sarà necessario rifare la rete della fognatura e soltanto queste due ultime opere costeranno un miliardo ciascuna. Intanto mandiamo avanti la grande circonvallazione che sarà un tratto della nuova strada statale per Torino e permetterà un allacciamento rapido con il Colle della Croce di cui è previsto in tempo non lontano il traforo.

In queste settimane a Pinerolo per la Fiera di primavera si vivono giornate intense. Il programma prevede una grande esposizione, negli appositi locali ricavati a fianco della piazza del mercato che è anche quella dello storico mercato (in passato è stato importantissimo per i cavalli ed i mezzi di transito ed oggi lo è per quelli meccanizzati per l'agricoltura). Una successione di tempi, una modernizzazione ma anche la conservazione d'un ambiente ecologico che affonda le radici nei secoli. Sulle piazze i luna park, i banchetti dei mercini ambulanti, l'afflusso della gente delle valli conferiscono un aspetto di grande animazione alla città.

Un intenso programma

Ogni giorno per due settimane una novità

Ecco il programma di «Pinerolo primavera» che richiamerà nella città gran folla da oggi 24 aprile a domenica 10 maggio:

VENERDI' 24: Inaugurazione delle manifestazioni, della rassegna commerciale-gastronomica e della mostra «Ragazzi pittori».

SABATO 25: Festa dell'aria e dell'aeromodellismo, gara di bocce, trofeo quadrangolare dell'amicizia, gara di calcio, inaugurazione della Sala dei partigiani al Museo della cavalleria.

DOMENICA 26: Inaugurazione della mostra delle macchine agricole, circuito ciclistico cittadino.

LUNEDI' 27: Premiazione macchine agricole, apertura quarta rassegna del film d'amatore (che continuerà martedì 28 e mercoledì 29).

GIOVEDI' Concerto della corale universitaria.

VENERDI' 1° MAGGIO: Pomeriggio folcloristico con bande musicali.

SABATO 2: Spettacolo lirico con «La traviata» di Verdi.

DOMENICA 3: Caccia al tesoro, trofeo di bocce «Laggiard», gara motocross, spettacolo «Canssn d'la piola».

LUNEDI' 4: Seconda edizione de «Il fiorino d'oro».

MARTEDI' 5: Serata finale de «Il fiorino d'oro».

SABATO 9: Spettacolo lirico con «La Bohème» di Puccini.

DOMENICA 10: Giornata automobilistica.

L'orario della rassegna commerciale realizzata dalla Pro Pinerolo, per l'attività del suo presidente professor Marchiando-Pacchiolo, è dalle ore 9 alle 24 nelle giornate di sabato e in quelle festive; dalle 17 alle 24 nei giorni feriali. Venerdì 8 maggio la fiera rimarrà chiusa.

Per la «Primavera pinerolese» un'iniziativa particolarmente gentile è destinata a un sicuro successo di curiosità e di pubblico: la Mostra dei ragazzi pittori. Occorre aggiungere subito che questi giovani non sono soltanto di Pinerolo o dei paesi vicini, ma anche quelli delle città allacciate a Pinerolo con rapporti di gemellaggio e cioè Alba in Italia, Beloit negli Stati Uniti e Gap in Francia.

Servizio di ALBERTO VIGNA

Nel Museo della Cavalleria

Mostra permanente della Resistenza

Domani giornata solenne al Museo della Cavalleria dove verrà inaugurata la sezione intitolata: «La cavalleria nella guerra di Liberazione». Il direttore della istituzione, colonnello Emilio Grimaldi, illustra i motivi spirituali che hanno sostenuto gli organizzatori nel loro intendimento celebrativo. La Resistenza viene esaltata sotto tre aspetti: 1) Il Corpo Italiano di Liberazione operante nel Sud con le truppe alleate; 2) Il Corpo Volontari della Libertà, costituito dalle truppe partigiane nel Nord; 3) Gli Internati militari e civili nei campi di concentramento tedeschi che hanno opposto una fiera resistenza rifiutandosi di giurare, di collaborare e di aderire. Sono questi tre volti di un unico fronte nazionale costituito con lo scopo di ridare alla nazione le sue libere istituzioni e la sua indipendenza.

Le sale della Resistenza trovano degna collocazione nel Museo della Cavalleria. Molti sono stati gli appartenenti all'Arma che per questa idea si sono sacrificati e 17 di essi si sono meritata la massima onorificenza e cioè la medaglia d'oro. Accanto alle fotografie ed alle motivazioni delle ricompense, sono documenti e testimonianze di momenti eroici e in tante volte ripetuta asserzione del valore dei cavalieri.

Nelle vetrine i fazzoletti delle formazioni, le divise, le armi, i proclami, i mezzi di sabotaggio eccetera, ed anche una commovente testimonianza di un episodio portata al museo da *Specchio dei tempi* che ha fatto avere, attraverso il dono di un lettore, una drappella che è stata sottratta da un soldato italiano ai tedeschi che la cercavano.

Pinerolo Primavera

Tessuti - Confezioni
Arredamento
Ditta
lorenzo pedussia
Via Duca degli Abruzzi 2
Tel. 22.671
PINEROLO

ALESSO
Giocattoli - Carrozzelle
Lettini
Pelletterie
Articoli regalo
ALESSO
PINEROLO - Via Montegrappa 19 - Tel. 37.77

Castagno Giuseppe
Macchine Agricole
Concessionario NIBBI
PINEROLO - Via E. Bignone 22 - Telefono 36.19

GIACOMETTI
Vendita e permute
PINEROLO - Corso Torino 196 - Tel. 22.298
Non desiderare le Mini d'altri!

geom. Orsi Griotti s.n.c. TRIANGOLO geom. Audero
compra vendita case e terreni
PINEROLO
Via Buniva 65
Tel. 71.944
Vendiamo villette, casette rustiche, lotti sulle colline del Pinerolese

BOSTICCO & ROSSI S.N.C.
Concessionaria PEUGEOT
VENDITE - PERMUTE
PINEROLO - Via Saluzzo 137 - Telefono 70.357

autolavaggio MONVISO
Lavaggio e asciugatura in 5 minuti
2 STAZIONI PER INDERASSAGGIO
PINEROLO - VIA MONVISO 20 - TEL. 22.492
Aperto tutti i giorni festivi

Pavimenti - moquettes
solo da
REITA
Telefono 22.205 - PINEROLO

Emporio mobili Nebbiolo
di RACCA RICCARDO
Viale Repubblica 12 - Telefono 22.402 - PINEROLO

industria SAN MARCO
Via Moirano 46 Tel. 71.878 PINEROLO
Vasto assortimento di tende alla veneziana, porte e pareti scorrevoli
Installazioni Assistenza

Distillerie TESIO
genepy - grappa - cordial ski - anice
PINEROLO - Via Colombini 12 - Telefono 22.576

Elettrodomestici ZOPPAS
RESIALE
Via Trento 32 Tel. 22.190

A. P. I.
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI TORINO E PROVINCIA
L'associazione ha per scopo la difesa e la tutela degli interessi dell'industria minore e raggruppa circa un migliaio di piccole e medie Aziende.
L'A.P.I. offre alle Aziende associate assistenza e consulenza di carattere sindacale, previdenziale, tributario, economico, legale, assicurativo, tecnico, informativo, pubblicitario.
Delegato di Zona: tel. 22.112 Pinerolo.
Segretario A.P.I.: TORINO, via Accademia Albertina 24, Telef. 544.647 - 553.985.

Gianni GAY
Succ. FRATELLI GALLEA
Articoli per regalo
Cristallerie - Porcellane
Casalinghi - Vetrerie
PINEROLO - Piazza Cavour 22 - Telefono 22.066

Sele
Calzature nazionali ed estere
TORINO - Via Roma 242 - Telef. 546.887
PINEROLO - Piazza Cavour 25 - Telef. 22.385

GRODER
CIOCCOLATO
CARAMELLE
GELATINE DI FRUTTA
NELLE MIGLIORI PASTICCERIE ED AL GRODER GRILL DI NONE
Telefono 98.61.94

Ditta
Biagioni Celestino
Oreficeria
Orologeria
Argenteria
Concessionaria Persio - l'orologio della FF.SS.
PINEROLO - Piazza S. Donato 3 - Tel. 22.665

MUSTAD

Fabbrica viti per legno chiodi per fonderia chiodi da cavallo
O. Mustad & Figlio S.p.A. - 10064 Pinerolo (To) - t. 0121-22507

MUSTAD
10070 Balangero (Torino)
Tel. (0123) 2013/28.012
FABBRICA VITI
C/cava a croce «Phillips»
AUTOFILETTANTI
AUTOMASCHIANTI
VITI PER METALLO
VITI PER LEGNO
VITI SPECIALI
ACCIAIO - OTTONE - INOX

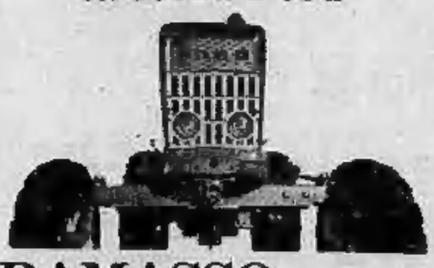
GRANGETTO EDOARDO
Distributore gas auto
Carburatori Solex e Weber
Impianti gas liquido e riparazioni
Corso Torino 470 (Stradale Riva)
PINEROLO - Tel. 71.323
TORINO - Via Tampellini 70 - Tel. 724.844

EMPORIO GASTRONOMICO - SALUMERIA
PERUCCA ERNESTO
Piazza S. Donato 27 - Tel. 22.278
Qualità - Servizio

Cucina tipica e internazionale
RISTORANTE DEL SOLE
Ameni Saloni - Taverneita
S. Pietro Val Lemina (Pinerolo) tel. 0121-4105

AUTOACCESSORI di Giai A.
Corso Torino 128 - Telefono 22.777
PINEROLO (Torino)

demo S.p.A.
TRASPORTATORI A NASTRO
PIANI E CURVE A RULLI
CONVOGLIATORI AEREI
A MONO E BIROTAIA
ELEVATORI
Impianti Industriali
di SOLLEVAMENTO e TRASPORTO
Sede - Stabilimento: Buriasco (Torino) Tel. 53.28
Direzione Tecnico - Commerciale: Torino via Villadeati 4 - tel. 613.787.

la forza Ford

RAMASSO
Giuseppe
Concessionario trattori motori Ford macchine industriali Ford macchine agricole Claas
Corso Savona 45/3
10024 Moncalieri
telefono 642.114
RAMASSO GIUSEPPE

PESCARE *dove come quando*

Con la "gatta,, sul Po

Presso Castiglione il fiume è ricco di prede

Un itinerario veloce sul Po, a pochi chilometri da Torino. Una gita che si può effettuare quando il tempo a disposizione non è molto ma si vuole egualmente dedicare qualche ora alla pesca. Nel tratto del fiume che scorre nel comune di Castiglione, estate da tempo una riserva Fipa. Dal centro di Torino ai laghi di pesca sono circa una ventina di chilometri. La strada per arrivarci è duplice: o si passa da Settimo o si arriva da San Mauro. Prendendo la deviazione che unisce questi due paesi, si arriva a un ponte che attraversa il fiume.

Il Po, a valle, in questo tratto, per almeno 11 mesi dell'anno, non riceve direttamente l'acqua che proviene dagli scarichi industriali della città. Questa viene fermata dalla diga di San Mauro ed incanalata verso Chivasso. Il fiume è rifornito da diverse sorgenti, da alcuni piccoli canali e torrenti che rendono l'acqua più pura ed i pesci più sani. Per questo motivo, oltre a vivere diverse varietà di fauna ittica, la stessa è anche mangiabile. A poca distanza dal ponte (il luogo si può raggiungere sia da Settimo sia da San Mauro perchè in questo luogo ci sono diversi guadi) esiste un vecchio sbarramento. Le grandi piene, ed il tempo hanno livellato i grandi blocchi di pietra che arginavano il fiume ma molti emergono ancora dalle acque, rivelandosi ottime piattaforme per la pesca. Poichè il corso del fiume si piega successivamente alla sinistra, si formano accanto a questi blocchi diverse correntine, dove l'esercizio della pesca è fruttuoso.

Una dimostrazione pratica è data dalla presenza pressochè quotidiana di almeno una decina di pescatori. Comunque, se si escludono i giorni festivi, un posticino buono c'è sempre per chiunque. Quaggiù si deve praticare la classica pesca con la «passata» alla bolognese. Canna di 4-5 metri, montatura leggera con nailon dello 0,12-0,14 e terminale dello 0,10-0,8. Galleggiante a penna, molto piccolo e sensibile. In questo periodo l'esca più adatta, per effettuare belle catture è la larva di perla, detta volgarmente «gatta».

Gare e divieti

Calendario delle gare in programma nella provincia di Torino sabato e domenica. Sabato: «1° Trofeo Bracco» organizzato dalla società Dora Riparia, sul fiume Po a Moncalieri. «Quarta gara sequenza di pesca alla trota», Organizz. Unione Sportiva Susa, fiume Dora Riparia.

Domenica: «Gara di pesca alla trota» Organizz. S.P.S. Villarfocchiardo sul fiume Dora Riparia.

Due gare sono organizzate per sabato e domenica dal pescasportivi di Ragazzo Piemonte nelle acque del torrente Gesso. Il primo Gran Premio di Primavera, in programma sabato, è riservato ai tesserati Fipa provenienti da altre zone; la gara di domenica è invece riservata agli associati alla locale società pescasportivi.

In questi giorni è stata vietata, sempre sul fiume Sesia, la pesca con qualsiasi attrezzo dalla diga di Palestro fino al trabocchetto di Pianezzale e anche dal ponte della ferrovia Torino-Milano sino alla sbocco del Cervetto.

7 giorni buoni

Il mese di aprile termina con un'ottima settimana per i pescatori.

Sabato 25: buono
Domenica 26: buono
Lunedì 27: buono
Martedì 28: buono
Mercoledì 29: buono
Giovedì 30: buono
Venerdì 1: discreto

Rubrica a cura di
FULVIO CINTI e
CRISTIANO CHIAVEGATO

"Via,, al campionato di calcio femminile

Due straniere nel Real Torino

Prende il via domani, 25 aprile, il terzo campionato nazionale di calcio femminile. Vi partecipano sei squadre: Real Torino, Real Juventus, Vernici Milesi Parma, Olimpia Verona, Genova e Viareggio.

Real Torino e Genova sono le favorite, anche se Parma e Verona schierano atlete di buona levatura tecnica.

Per la prima volta nella storia del calcio femminile, gareggeranno due straniere: si tratta delle nazionali inglesi Sue Lopes e Dott Cassel, ingaggiate dal Real Torino con l'assurta Elena Schiavo.

Queste le partite della prima giornata: Cherasco (ore 21,15); Viareggio-Real Torino (arbitro Mosca); Ivrea (ore 18,30), Real Juventus-Genova (arbitro Santopietro); Parma (ore 15), Vernici Milesi - Olimpia Verona (arbitro Sicco).

Calcio e cavalli, lenitivo d'inclusione

Il "13,, in campo

1-X RARI (17)-JUVENTUS (36) — I pugliesi, già condannati alla B e retrocessi dall'ovvio subito questo gol all'Olimpico, sono in fase di autoliquidazione: saltasio una penalma Juve potrebbe non vincere. La gara si giocherà col «nostro» di Napoli.

1 BRESCIA (18)-LAZIO (29) — I lombardi, vittoriosi domenica scorsa a Firenze, vogliono congedarsi dal loro pubblico nel modo migliore, cioè con una bella affermazione: forse ci riusciranno, anche se la Lazio attraversa un periodo di buona vena.

1 MILAN (34)-L.R. VICENZA (28) — Secondo logica, dovrebbe vincere il Milan: è troppo netta la differenza tecnica tra le due squadre.

X-1 PALERMO (19 - FIORENTINA (35) — I viola ormai non hanno più incentivi e domenica scorsa si sono fatti battere in casa dal Brescia. Il Palermo potrebbe spuntarla.

X-2 ROMA (32)-BOLOGNA (30) — I giallorossi, dopo la «maratona» contro il Gornik in Coppa delle Coppe, scenderanno in campo affaticati: la squadra di Fabbri potrebbe approfittarne.

X-2-1 SAMPDORIA (24)-INTER (39) — Pronostico molto incerto: la risposta della Samp è stata sorprendente, ma l'Inter vuol vincere per assicurarsi il secondo posto ed il premio «extra» promesso da Fraizzoli.

X TORINO (30)-CAGLIARI (42) — Un pareggio, forse, accontenterebbe tutti per i granata vicini inibitori dal confronto con i neo-campioni ma rebbe già un buon risultato ed anche per il Cagliari — un po' affaticato — chiudere il torneo con un punto in trasferta sarebbe positivo.

X-2 VERONA (34)-NAPOLI (31) — Per considerare il campionato al sesto posto (cioè immediatamente alle spalle delle «grandi»), i partenopei devono uscire inibitori dal campo dei veneti.

X AREZZO (33)-GENOA (34) — La squadra locale all'attacco è molto debole (soltanto tredici gol in 28 partite) e sul proprio campo ha vinto solo tre volte su 15 gare disputate. Il Genoa potrebbe conquistare un punto.

1 FOGGIA (37)-CATANIA (27) — Scontro diretto tra due candidate alla promozione: dovrebbe imporsi il Foggia, che sembra in crescendo (domenica scorsa ha vinto a Perugia).

1-X PIACENZA (24)-COMO (28) — Un pareggio metterebbe

Cadè medita di rovinare la festa ai Cagliari nell'ultima partita di campionato

I lombardi definitivamente fuori dalla lotta per la salvezza; ma il Piacenza s'impegnerà allo spasimo, la squadra di Arcari ha assoluto bisogno di conquistare entrambi i punti.

X ROVERETO (34)-ALESSANDRIA (33) — Serie C, girone A: i grigi, in questo periodo, hanno il loro punto di forza nella difesa: a Rovereto forse riusciranno a conservare lo «zero a zero».

1-2 SALERNITANA (36)-AVELLINO (28) — Serie C, girone G: la squadra locale è in fase di consolidamento e l'Avellino, con una condotta di gara accorta, potrebbe approfittarne per cercare di conquistare l'intera posta.

La «Tris» a San Siro

(a. r.) Una Tris di galoppo non certo eccezionale nè come numero nè come qualità di concorrenti. Dodici purosangue in pista oggi a San Siro nel Premio Enac (L. 3.800.000, m 1800): Orsiano (31 G. Dettori), Antilope (57 S. Renna), Tre di Fiori (55½ A. Di Nardo), Frontone (55½ M. Massimi); Prude Amant (53 F. Jovine), Ouverture (51 M. Andreucci), Senna (49½ G. Castaldi), Androcle (48½ S. Atzori), El Sagador (47½ R. Minisci), Scodolpà (47 S. Tamagnini), Celebratrice (46 N. Muzio), Tandil (47 G. Pinto).

La «forma» dei concorrenti non è molto limpida; alcuni hanno corso troppo poco in questa stagione per poterli valutare a ragion veduta. Di sicura che Orsiano, malgrado il peso, abbia chances di vittoria con Ouverture e Senna; una citazione anche per Celebration, El Sagador e Tre di Fiori.

La «Tris» sarà disputata alle 17,05; la precedono altre sei corse (inizio alle 14,30), fra cui spicca il Premio Martesana (L. 4.000.000, m 2000 steep) con Mabeal 78, Speragrin 71, Gigiotti 68½, Daffodyl 65, Wild Fir 64, Germain 63½, Dalmato 61. I favoriti: Craquenelle, Vechiggio, Amolo, Machal, Casorati, Saint-Vincent.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* una proposta è in grado di stabilizzare la vostra posizione rinforzando anche la situazione finanziaria. Esaminatela con attenzione. *Sentimenti:* avete la mente di un viaggio distensivo, o di una riunione fra amici. *Salute:* non datevi pena perchè procede tutto ottimamente secondo i vostri desideri.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* i Luminari, in urto con Saturno, e per tutta la giornata, creano un clima restrittivo e parallelamente. Sappiate adattarvi alla circostanza. *Sentimenti:* sarebbe un errore riportare sul tappeto questioni domestiche irritanti. *Salute:* depressione fisica e morale. Non stancatevi, a letto presto.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* una normale planetaria di fortuna sostiene le vostre iniziative nel campo commerciale e nelle attività dell'intelletto. Agite. *Sentimenti:* anche in questo settore si avverte la benevolenza celeste. Gioie intime. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione. Spirito allegro e serenità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* se lavorate in società, non contraddite le opinioni dei collaboratori, ma sforzatevi di trovare una intesa armoniosa, un buon compromesso. *Sentimenti:* accoglienza con il sorriso sulle labbra l'arrivo di ospiti inattesi. *Salute:* non l'animo sollevato dagli affanni, torna il benessere fisico.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* le disposizioni dei Luminari, al mattino, e il parallelo Sole-Saturno al pomeriggio, non sono di lusinghiero presagio. Accontentatevi del poco. *Sentimenti:* incomprensione in famiglia è causa di litigi specie tra figli e genitori. *Salute:* disturbi dell'apparato cardiocircolatorio; dolori vertebrali.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* accogliete oggi le speculazioni finanziarie o le imprese importanti ed impegnative. Accantonate i propositi in genere, attendete. *Sentimenti:* una minima divergenza può provocare scontri con le persone care. Cautela. *Salute:* un complesso di disturbi che vi amareggia la giornata.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* molti inclinano ad elaborare nuovi progetti, destinati a porre in risalto le loro personalità. Partecipate ad azioni sociali. *Sentimenti:* un'avventura al profilo seducente per il mistero che l'avvolge. Prudenza. *Salute:* poggia su basi solide e sicure, tuttavia non bisogna abusarne.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* escludete dal programma odierno le trattative per la compravendita di case e terreni. Non date principio ad opere edilizie. Calma. *Sentimenti:* tendenza a mostrarvi sotto un aspetto artificioso o innaturale. Non fatelo. *Salute:* diminuita resistenza fisica, devitalizzazione causata da Saturno.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* i nati dopo il tramonto debbono procrastinare la firma di eventuali accordi, non assumere impegni, lasciare tutto in sospeso. *Sentimenti:* non formate il destino se si manifesta contrario alle vostre aspirazioni. *Salute:* oscillante, precauzioni per la minaccia di cadute o distorsioni.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* concludete quelli già avviati. La prossima settimana offre migliori possibilità di successo per dare corso a nuove iniziative. *Sentimenti:* fine di settimana piacevole per le questioni del cuore. Soddisfazioni. *Salute:* dalla digestione dipende l'equilibrio psicosomatico. Buon umore.

Palazzo del Mobile CORSO TRAIANO 76 SEZIONE SPECIALE SPOSI

«L'arte della parrucca» LUPARELLO Piazza Lagrange 1 (19 ott. da v. Carlo Felice) PARRUCCHE PRONTINI INVISIBILI DONNA E UOMO

NOVON IL PRESTIGIOSO ARREDAMENTO DELLA BANCHIERI ITALIANA da Servetti

MARKET DELLA PARRUCCA da lire 12.000 Via Pomba 14 bis Spedizioni ovunque

SUPERMATERASSI Corso S. CESARE 77 bis SUPERMATERASSI Via CERANO 73

CITROËN FRANSCAR C.so Vittorio Emanuele 208 C.so Schiavoni 272

A. Murri LETTI IN FERRO BATTUTO Via Lodi 17 a

PELLICCERIA F.lli GIORGI CUSTODIA ESTIVA V. S. Pietro da Pavia 18, 535.629 C.so V. Emanuele 19, tel. 655.173

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 Venaria mobili cucine

Il "12,, in pista

Una corsa torinese nella scheda Totip

1-2. NAPOLI (Agnano), Premio Stella (trotto; L. 1.270.500, m. 2060; 9 partenti). Qualche preferenza al turbano (gr. 1) nei confronti di Giuliano (gr. 2) e figli alla.

1-X. TRIESTE (Montebello), Premio della Fiera (trotto; lire 1.270.500, m. 1580; 9 partenti). Forse favorito Brioli (gr. 1); attesa per Bellini (gr. X).

X-1. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Zelio (trotto; L. 870.000, m. 1700; 13 partenti). Hanno possibilità di affermarsi Dorinello (gr. X) e Rio d'Oro (gr. 1).

2-1. TORINO (Vinovo), Premio Uruga (trotto; L. 870.500, m. 1600; 12 partenti). Una corsa molto difficile; meritano attenzione Nuvolosa (gr. 2) e Biagnio (gr. 1).

2-1. MILANO (San Siro), Premio Merdrisio (galoppo; L. 1 milione 270.500, m. 1600; 11 partenti). Categoria modesta, con qualche preferenza a Quick Star (gr. 3) ed a Cortigiano (gr. 1).

2-X. ROMA (Capannelle), Premio Martorio (galoppo; L. 1 milione 270.500, m. 1400; 16 partenti). Altra prova di difficile soluzione. Nostana Nesba (gr. X) e Mark Money (gr. 2).

tempo di investimento tempo di parlar franco di dire francobollo...

il medico della famiglia

Beve solo gazzose

"Mi fanno male?,,

Un lettore scrive:

«Non riesco a bere acqua: anche soltanto qualche sorso mi provoca delle orsi il rutti. Consumo quindi grandi quantità di bevande frizzanti (tipo gazzosa, ecc.). Crede che a lungo andare queste bibite mi possano far male?».

— No, le bibite a cui alluda non sono nocive e, anzi, molte persone trovano che esse favoriscono la digestione. D'altra parte, si tratta di bevande che contengono zucchero e che non dovrebbero essere consumate in grandi quantità se si hanno problemi di linea. E' anche piuttosto strano che l'acqua la faccia ruttare: per la maggior parte degli individui si verifica il guaio contrario, cioè le bevande effervescenti provocano il fenomeno di cui lei si lagna.

* *

Il signor I. T. domanda:

«Se un nervo adulto viene colpito dagli orecchioni, quali precauzioni speciali dovrebbe prendere?».

— Deve attenersi strettamente alle raccomandazioni del medico curante, seguendo tutte le cure prescritte e restare in assoluto riposo almeno fino a che il gonfiore non sia del tutto scomparso.

* *

La signora S.E. scrive:

«Vorrei sapere se un'adenite e un'ostruzione intestinale sono la medesima cosa».

— No, ma il blocco intestinale può essere provocato da adenite all'intestino.

* *

La signora M.B. scrive:

«Ho sentito dire che la vitamina E è di gran giovamento ai malati di cuore. Lei che ne pensa?».

— Alcuni medici, effettivamente, raccomandano questa vitamina per il trattamento di certe affezioni cardiache. Penso, però, che non sia ancora stata sufficientemente messa in evidenza l'efficacia di tale cura.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

Processo per un incidente

Valutata in 5 milioni la perdita della virilità

Milano, venerdì sera.

(g. m.) Sarà risarcito con 5 milioni, secondo la sentenza del Tribunale civile, un automobilista che riportò in un incidente lesioni che gli hanno menomato la virilità.

L'incidente avvenne la notte del 1° aprile del '63. Il geometra V. C., che allora aveva 24 anni, stava superando con la sua «600» l'incrocio fra via Villapizzone e via Varesina, quando venne investito da una «Giulietta» guidata da Domenico R., che non aveva rispettato il diritto di precedenza dell'utilitaria.

Il geometra riportò, oltre a varie fratture, anche lesioni che gli hanno praticamente paralizzato la parte inferiore del corpo. Egli deve essere assistito giornalmente da una infermiera e sottoporsi a continue cure.

Il Tribunale ha ritenuto Domenico R. responsabile dell'incidente, condannandolo a risarcire 80 milioni dei quali 5 per la impotenza sessuale riportata dall'investito.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Fedele di Sigmaringa (protettore del Cappuccini e della Propaganda Fide).

OGGI, venerdì 24 aprile, il Sole è sorto alle 5,0 e tramonta alle 18,57.

Lei per lui

Quando il marito è distratto

Un'alta percentuale di uomini sposati, per mancanza di tempo o per pigrizia, non si cura di aggiornare il proprio guardaroba. E' quindi compito della moglie di segnalare al marito il momento di rinnovare abiti e accessori prima che sia troppo tardi.

La donna assume così il ruolo di consigliera con tatti suggerimenti, senza fare pesare i propri consigli o, peggio ancora, imporre il proprio gusto che finirebbe per annullare la personalità del consorte. Si limita invece ad accompagnarlo nei giro delle ricerche intervenendo soltanto se si profilano dei dubbi sulla scelta, ma lasciando a «lui» la decisione finale dell'acquisto.

La «voce» camicia, base dell'abbigliamento maschile, deve essere suddivisa in due sezioni: l'estiva e l'invernale. Sentiamo che verranno articolate in diversi scomparti: quelli dedicati alle classiche, generalmente bianche, azzurrine, rosate e color écru, i tipi fantasia per città e le colorate, sportive per i week-end. E' indispensabile muovere un ciclo rotativo alle camicie per garantirne una maggiore durata.

Assicurarsi all'atto della compera polsini e colletti di ricambio oppure no? Per ragioni pratiche è meglio avere questi elementi di riserva sempre che si abbiano delle buone cognizioni di cucito per applicarli e dovere oppure avere a portata di mano una brava artigiana che a prezzi ragionevoli esegua l'operazione. Non è il caso di informare il marito quando quest'opera di rinnovo scade, altrimenti si provocherà l'impressione mortificante di portare una camicia rimediata. Si sa che la camicia è il capo da battaglia, ne occorrono parecchie, almeno sei in colore unito, tre fantasia, due per la cerimonia, nei tipi leggeri primavera-estate. Una buona camicia costa dalle 5 mila in su e vale perciò la pena di assicurarne una vita più lunga con il metodo del ricambio di collo e polsi.

Con un po' di fantasia

In tema di abiti, la primavera (come l'inverno) esige almeno due completi di genere convenzionale per la vita professionale, realizzati in lana pettinata di peso leggero: uno scuro che risolve le occasioni più impegnative e l'altro d'intonazione più chiara ma non eccessivamente per la «routine» di tutti i giorni. La scelta dei colori è affidata al gusto personale: la moda suggerisce un ritorno al classico bleu-marine o al grigio scuro vitalizzati da micro-disegnature su stoffe geometriche per l'abito elegante. Per il «giorno» si riafferma il grigio chiaro, ringiovanito dagli effetti fantasia, che sia alla pari con la gamma delle tonalità del legno in varie sfumature fino al castagna.

La donna, nella veste di consulente dovrà avere l'accortezza di fare scegliere sempre dei tessuti di ottima qualità sia che si acquisti la stoffa in negozio che dal sarto. Dovrà poi evitare di accompagnare il marito a «misurare» per non disturbare la prova con osservazioni noiose e petulanti. Più rapido, adeguato ai nostri tempi è il sistema del «pronto-da-portare» o la confezione industriale ha fatto passi da gigante in tema di gusto, taglio e innovazione. Infatti offre una serie infinita di modelli sviluppati, in diverse taglie, i cui prezzi variano dalle 35 alle 90 mila lire per soddisfare tutte le esigenze.

ricetta del giorno

Fegato alla veneta

Con il coltello ben affilato affettate finissime quattro-cinque cipolle e zucchine e colorite nell'olio finchè diventino bionde. Tenete pronte le fettine di fegato che avrete fatto tagliare anch'esse sottilissime. Gettate il fegato nella teglia assieme alle cipolle e fatelo cuocere a fuoco vivo prima da una parte e poi dall'altra per 2 o 3 minuti. Salate quando toglierete la teglia dal fuoco e servite ben caldo, con spicchi di limone.

Elegante sempre con il suo aiuto

Oltre ai due capi per l'elegante formale occorre come minimo una giacca sportiva per comporre lo spezzato che risolve lavoro e viaggi per cui sono indispensabili due paia di pantaloni (la vitagona torna in voga) per la stessa giacca.

Se l'uomo apparirà elegante, in ordine in qualsiasi occasione, il merito è in gran parte dell'opera giornaliera di stiratura, smacchiatura e lustratura della moglie che provvederà anche a buttare via, al momento giusto il capo logoro per sostituirlo col nuovo.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti, Luisella Re

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 13
Largo del Tritone 153
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 18
PADOVA P.zza Pontel Romani 30
BOLZANO Via Cassa di
TRENTO Piazza Lunelle 1
NAPOLI Via Roma 348

Gli uffici sopra detti i corrispondenti della Elos-Kompass Pubblicità S.p.A. Calcolo che l'inserzionista desideri fare la sua richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elos-Kompass Pubblicità, via Madama 37 10123 Torino. Il numero di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elos-Kompass Pubblicità S.p.A., (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento del conto corrente postale 1/2461. Calcolo che l'inserzionista dal periodo del numero della partita (massimo 3 numeri) per la ricezione delle risposte. Le inserzioni per la vendita delle Rubriche, vendite, ecc. con l'apposita [illegible]

STAMPA SERA
Venerdì 24 - Sabato 25 Aprile 1970

notizie dello sport

11
Anno 102 - Numero 95

Salve, Cagliari campione!

La squadra sarda è a Torino per l'ultimo spettacolo della stagione

Scopigno, allenatore dei neo-campioni

Grande festa allo Stadio per Riva e i suoi compagni

Arriva il Cagliari per l'ultimo spettacolo di questo campionato che l'ha laureato campione d'Italia. Torino lo saluta con affetto. Lo scudetto è stato già festeggiato da Riva e compagni sul proprio campo prima, e a San Siro domenica scorsa, dove sono state riservate loro grandi manifestazioni. Lo stesso calore circonderà i neo campioni domenica pomeriggio quando entreranno nello Stadio Comunale.

Avversario del Cagliari sarà stavolta altre maglie, quelle granata del Torino, che si ripromette, proprio nel confronto con la squadra neo-campione, di accomiatarsi dai propri tifosi con una prestazione superlativa. Il Torino, insieme ai numerosi sardi che vivono nella nostra città, ha preparato per gli ospiti una cornice degna.

Ma sarà soprattutto una grande festa per la famiglia sarda che ha prediposto un intenso programma di festeggiamenti, in campo e fuori. Da Cagliari, il primo cittadino ha annunciato il suo arrivo: il sindaco Paolo De Magistris, le cui origini sono torinesi, ha infatti assicurato che domenica pomeriggio sarà in tribuna d'onore.

Si prevede un grande afflusso di pubblico, con un incasso assai vicino al record stabilito dall'incontro Juventus-Cagliari. Forse, tale primato sarebbe stato ampiamente battuto (pur con le limitate disponibilità di posti dello stadio torinese) se la lotta per lo scudetto non si fosse chiusa in anticipo. Com'è noto, il Torino offrirà in omaggio agli spettatori una cartolina ricordo, sulla quale sono stampate la fotografia a colori dei Cagliari e le firme dei neo campioni.

I giocatori cagliaritani saranno, tutti, questa sera a Torino. Ieri in un albergo di corso Vittorio sono giunti Conti, l'allenatore in seconda, Albertosi, Martiradonna e Mancin. Oggi, entro le 19 (ora dell'appello) arriveranno gli altri: Riva, Domenghini, Nené che s'è preparato il suo matrimonio torinese, Cera, Gori, Niccolai, Greatti e gli altri.

Cadè promette un Torino degno dell'avvenimento. « Abbiamo la possibilità — dice il tecnico — di chiudere il campionato con un risultato di prestigio. Ci proveremo.

Sarà anche la « squadra dei tifosi », con Mondonico e Sala in prima linea. In porta Pinotti, Poletti e Fossati terzini; Bolchi « libero » al posto dello squalificato Ceresoli; Puia « stopper » ed il suo contro Gori è un collaudo decisivo in vista di Città del Messico; Agroppi o Ferrini mediano. Attacco con Carelli, Sala, Quadri, Moschino, Mondonico.

Albertosi, portiere senza paura

"Questo scudetto l'avevo previsto„

Il Cagliari, per lui, non ha segreti

Planches-buck sul Cagliari campione alla vigilia del confronto con il Torino, l'ultimo del torneo. Ripercorriamo con Ricky Albertosi, uno dei principali artefici del capolavoro rossoblù, le tappe salienti che hanno portato la squadra sarda alla conquista del suo primo scudetto. L'estate scorsa, sia detto per inciso, il portiere era stato forse l'unico giocatore del Cagliari a pronosticare il titolo alla sua squadra.

« Come mai, tanto ottimismo? ».

« Semplice. Ho sempre avuto fiducia nella squadra. Ero un estimatore del Cagliari prima ancora di mettere piede sull'Isola. Già due anni fa, quando mi trasferii in Sardegna da Firenze insieme con Brugnera, pensavo che lo scudetto fosse a portata di mano. Fallimmo l'obiettivo solo per mancanza di convinzione, quella convinzione nella nostra forza, che la squadra ha raggiunto quest'anno con l'arrivo di Domenghini, Gori e Poli ».

Qual è il segreto del vostro successo? ».

« In parte ho già risposto. Non ci sono segreti: il Cagliari è forte, equilibrato in ogni reparto. Abbiamo iniziato bene il campionato perseguendo a Marassi con la Sampdoria, poi ci siamo subito ripresi infilando, una dopo l'altra, quattro vittorie consecutive. Alla quinta giornata eravamo in testa alla classifica. Da quel momento siamo rimasti al comando sino alla fine dimostrando carattere, sicurezza, nervi saldi. Ci siamo meritati il primato ».

« Risponda con franchezza: perché la Juventus non ce l'ha fatta a raggiungervi? Merito nostro o demerito dei bianconeri? ».

« Se la Juventus non avesse incredibilmente gettato alle ortiche tutti quei punti all'inizio del torneo, avrebbe il clamoroso distacco di otto lunghezze dopo appena otto giornate, per noi sarebbero stati guai seri. Ciò nonostante la compagine torinese, con la sua spettacolosa rimonta è stata ugualmente la nostra più aggueritta antagonista, l'unica che ci ha messo veramente paura. Bastava il battesimo nel confronto diretto di Torino: lo choc per noi sarebbe stato grave. Resistiti al vertice della graduatoria ci saremmo demoralizzati. Invece il pareggio ci ha consentito di mantenere inalterate le distanze dalla Juve e ci ha dato la carica necessaria per i nostri avversari il contraccolpo psicologico è stato fatale. Hanno affrontato la trasferta di Firenze scoraggiati e noi, grazie alla loro sconfitta, abbiamo avuto definitivamente via libera. Se avessimo perso a Torino sono sicuro che lo scudetto sarebbe ancora in discussione ».

« Ora sarete chiamati a difendere il prestigio in Coppa dei Campioni, una competizione che vi vede impegnati per la prima volta. Che possibilità avete? ».

« Solo Domenghini si è già cimentato in Coppa dei Campioni, ma siamo in parecchi ad avere esperienza internazionale. Si tratta di gare che richiedono la massima concentrazione e questo non ci preoccupa. Il Cagliari è in grado di farsi valere anche in campo europeo. Senza dimenticare che disponiamo di Gigi Riva... ».

« Che ne pensa del carrozzone rossoblù? ».

« Tutto il bene possibile. E' un mostro, ha una potenza eccezionale. E' uno che segna i gol, sempre, una pedina importante, indispensabile, anche in Nazionale ».

« A proposito della Nazionale: quali prospettive ha l'Italia per il Messico? ».

« Penso che ci qualificheremo agevolmente per i quarti di finale. Poi si vedrà. Per quanto mi riguarda spero che i tecnici responsabili della selezione italiana, nell'operare una scelta, tengano presente il rendimento che ha offerto in campionato. Quest'anno ho disputato una sola partita in azzurro, contro il Galles, ma sono tornato in forma come prima dell'infortunio, quando il posto di titolare era mio. Conto di essere il "numero uno" già a Lisbona nell'ultima partita amichevole di preparazione ai mondiali ».

Domenica, contro il Torino, mentre Riva farà del suo meglio per segnare i gol che gli consentano di conservare il comando nella classifica cannonieri (Vitali, con due in meno, lo insidia da vicino), Albertosi s'impegnerà al massimo per non prenderne.

« In questo campionato — spiega Albertosi — ho disputato tutte le partite, non ho mai marcato visita. In 23 incontri ho subito solo undici reti. Se conto i gramo non verrò superato, batterò il record del Milan (dodici reti) e migliorerò anche il primato del gol subiti in trasferta (nove; poiché fuori casa il mio attuale passivo è di sette. Ai di là di queste cifre, vorrei tanto che il Cagliari non perdesse a Torino per non deludere i nostri tifosi che accorreranno al "Comunale" per festeggiarci ».

Bruno Bernardi

Albertosi: « Conto di essere il numero 1 della Nazionale già il 10 maggio a Lisbona contro il Portogallo. In questo campionato ho disputato tutte le partite. Undici reti in ventinove incontri ».

Folclore sardo e fiori

Al termine dell'incontro un corteo di auto attraverserà la città

(s. r.) I sessantamila sardi residenti nella nostra città stanno allestendo grandiose accoglienze alla loro squadra che domenica, nell'ultima partita di campionato, incontrerà il Torino al Comunale. Per l'occasione, giungerà a Torino un gruppo folcloristico sardo, già vincitore a Vicenza del Festival dell'Amicizia. Il gruppo, formato da una trentina di elementi, percorrerà prima della partita la pista di atletica dello stadio, lanciando fiori al pubblico festante; canterà quindi l'inno del Cagliari e alla fine dell'incontro il canto dell'emigrante.

In campo prima della partita i giocatori si scambieranno numerosi doni; l'Associazione calcio Torino distribuirà alcune medaglie ai giocatori ospiti; il Comune a sua volta donerà un toro in bronzo alla squadra di Scopigno mentre ai singoli giocatori sarà offerto un fiorello in oro. Numerosi doni saranno anche offerti dalla associazione dei sardi residenti in Piemonte. I tifosi cagliaritani stanno in questo periodo lavorando notte e giorno per allestire un centinaio di striscioni inneggianti ai nuovi campioni d'Italia ed in particolare modo il di essi a Gigi Riva, ritenuto il primo artefice di tale successo.

Dopo l'incontro si formerà un corteo di automobili ricoperte di bandiere rossoblù, che percorrerà festosamente le vie del centro. In serata la squadra al completo parteciperà ad una riunione danzante organizzata dall'Associazione Famiglia Sarda in una sala del centro.

Numerose altre manifestazioni collaterali sono in preparazione anche da parte di coloro che vogliono esprimere personalmente alla squadra di Riva la propria simpatia. Parte dei giocatori cagliaritani sono già a Torino e la loro apparizione nelle vie del centro suscita una vera caccia all'autografo.

A MONZA le premesse di un entusiasmante duello

Porsche teme Ferrari

Per non perdere ricorre alla "cinque litri„

Chris Amon, tornato alla Ferrari con Surtees per le corse di campionato prototipi, al volante della possente « 512 S » durante le prove di ieri (Tel.)

dal nostro inviato

Monza, venerdì sera.

Un giorno, a Montecarlo, alla fine del Rallye, parlammo con Rico Steinemann, direttore sportivo della Porsche. Mancavano pochi giorni alla prima prova del Campionato mondiale marche, la « 24 Ore » di Daytona, e gli chiedemmo se sulle « 917 » sarebbero stati montati motori di cinque litri in luogo dei soliti dodici cilindri di 4500 cmc. Steinemann rispose con un sorrisetto: « No, no, bastano i quattro e mezzo ». Bastavano, s'intende, per battere la Ferrari.

Ora, la musica è cambiata. La possente « 512 » sport di Maranello ha dimostrato di essere una macchina competitiva (e lo è diventata in breve tempo, da novembre a marzo), malgrado certe note di poco conto, magari capaci di procurare dolorose sconfitte, come a Kranji Hatch, ma in sé di poco conto. Ieri, infatti, nella prima giornata di prove per la « 1000 km - Trofeo Caracciolo », Merzario è stato il più veloce, nel tempo record di 1'25"78/100, alla media oraria di km 241,312, davanti alla Porsche di Elford. Così, la Casa di Stoccarda ha ritenuto che era giunto il momento di impiegare i « cinque litri ». Sulla vettura di Elford, che ha girato in 1'23"47/100, ne era adottato uno.

Rodriguez, Siffert e Herrmann, con il 4500 cmc, si sono accontentati di spingere, rispettivamente, 1'26" 38/100, 1'26"47/100 e 1'27" 15/100, preceduti da Giunti, sulla seconda « 512-S » (1' 26"32/100). Surtees e Schetty, sulla terza Ferrari, hanno ottenuto l'ottavo tempo (1'28"25/100), ma la loro pertura richiedeva una messa a punto più rigorosa. Oggi, anche Siffert collauda il 5 litri. In corsa, domani, lo saranno lui ed Elford. « La lotta — ammette Steinemann — si è fatta serrata. Ogni gara conta molto, nessuno può permettersi di perdere ». Ci è stato precisato che il nuovo organo propulsore è una derivazione dell'unità consueta, con potenza lievemente superiore ai 600 cavalli a 8000 giri al minuto (contro quella di 560 cavalli erogata dall'altra) e soprattutto miglior coppia massima.

In ogni modo, alla Ferrari non si preoccupano troppo: si lavora soltanto per migliorare i propri mezzi, con la speranza che tutto fili liscio. Ad Amon è stato anche permesso di non partecipare all'odierna seduta di prove della « Mille chilometri » per recarsi in Inghilterra, a Silverstone, onde allenarsi per una gara di formula 1 in programma domenica. Del resto Merzario, come ha ampiamente chiarito, è in grado di cavarsela da solo. Arturo ha concluso proprio in questi giorni una vertenza di carattere finanziario con la sua ex casa, l'Abarth, ed è in gran forma.

Alla sfida Ferrari-Porsche si accompagna quella fra le Alfa e le Matra-Simca di 3 litri, con le Porsche « 908 », anch'esse di 3000 cmc, a far da terzo incomodo. Nella prima parte delle prove, le auto milanesi sono state più veloci delle rivali francesi, che adottano lo stesso identico motore di 12 cilindri impiegato sulle monoposto di formula 1. Improbabile, secondo quasi tutti i tecnici, che Alfa e Matra-Simca possano impensierire la Ferrari e la Porsche, malgrado il minor numero di rifornimenti e relative soste ai box.

L'ing. Gerard Ducarrouge, direttore dell'équipe Matra-Simca, ha detto molto tranquillamente: « La corsa è un affare che Porsche e Ferrari risolveranno fra loro, salvo avvenimenti eccezionali. E' vero che noi, ad esempio, consumiamo meno di una Porsche. A parità di serbatoio (120 litri), noi spendiamo 45 litri di benzina ogni 100 chilometri, contro i cinquanta e forse più d'una Porsche. Ma la loro velocità è assai superiore, e il tempo che possiamo eventualmente guadagnare ai box lo perdiamo, e in misura maggiore, dopo pochi giri ».

Dello stesso parere è l'ing. Chiti, dell'Alfa. Quindi, domani, sui 5750 metri della pista stradale di Monza, da ripetere per 174 volte, duplice battaglia.

Michele Fenu

INTER - Mazzola rasserenato

Nessuna garanzia per Suarez

dal corrispondente

Milano, venerdì sera.

Mazzola e Suarez hanno deposto i cartelli di protesta e sono scesi sul piano delle trattative. I due giocatori dell'Inter, ieri, hanno avuto un colloquio con il presidente Fraizzoli e gli hanno spiegato i motivi per i quali avevano dichiarato, nei giorni scorsi, che intendevano lasciare la squadra nerazzurra a fine anno. Mazzola ha detto a Fraizzoli che voleva andarsene perché timoroso di non riscuotere più la fiducia dei tifosi né quella dell'allenatore e dei dirigenti. Suarez ha precisato di essere stato indotto a chiedere di partire perché assillato dalla incertezza sul proprio futuro.

« Sono sicuro di poter ancora giocare una stagione ad alto livello — ha precisato lo spagnolo —, ma l'Inter non mi garantisce, per il prossimo anno, né un posto da titolare né un contratto economico adeguato. Meglio, quindi, concludere la carriera in un'altra società che mi offra la sicurezza di partire da titolare ».

Per il presidente nerazzurro non è stato difficile convincere Mazzola che dirigenti, allenatori e tifosi dell'Inter lo considerano ancora un'autentica bandiera. Sandrino si è rasserenato e più tardi ha commentato: « Avevo bisogno di sfogarmi. Il presidente me lo ha consentito, ha fugato i miei dubbi, e adesso sono tornato il professionista di sempre. Il mio cuore è sempre stato nerazzurro e lo rimarrà anche in futuro. Sono pronto perciò ad accettare qualsiasi decisione della società ».

Meno agevole, per Fraizzoli, è stato invece trovare un punto di intesa con Suarez. Il dirigente nerazzurro non ha potuto dare allo spagnolo la certezza che l'anno prossimo sarà ancora un interno, titolare dell'Inter, quindi non gli ha neppure garantito il rinnovo del contratto alle stesse condizioni economiche dell'anno in corso. Luisito se n'è uscito dal colloquio mugugnando.

David Massina

A NAPOLI CONTRO IL BARI

Due ali giovani nella Juve

dal corrispondente

PERUGIA, venerdì sera.

Subito dopo la sconfitta (3-1) in amichevole contro il Perugia, la Juventus è partita per Ferrara, dove si tratterrà fino a domenica mattina, e da dove raggiungerà Napoli per affrontare in campo neutro il Bari.

Gli uomini di Rabitti hanno sottovalutato l'amichevole di ieri adottando esercizioni molto lunghe. Anziché far fiato, poi, hanno fatto correre la palla sbagliando i passaggi.

L'allenatore juventino ha problemi di formazione per l'ultima di campionato e forse questo è stato uno degli « handicaps » maggiori. Si è visto chiaramente che la maggior parte dei giocatori non voleva correre rischi ed ha trasferitato senza contrizione, lasciando una brutta impressione negli undicimila spettatori. Solo gli « accumulati », primi fra tutti Anastasi che ha colpito un palo, hanno mantenuto fede all'impegno.

Passata la sfuriata al 27' del secondo tempo per un sottogol di Morini, la Juventus si è scossa pungolata nell'orgoglio ed ha provato ad attaccare. Unico risultato è stato di lasciar liberi gli uomini di punta del Perugia che hanno impostato pericolosissimi contropiedi. Nel corso va messo anche un gol realizzato dal Perugia allo scadere del tempo ed annullato per presunto fuorigioco.

Insomma, la Juventus affronta il Bari con una formazione decimata al cinquanta per cento. Infatti, secondo le indicazioni di Rabitti, i bianconeri scenderanno al Vomero con: Tancredi; Vignola, Salvadore; Roveta, Morini, Furino; Pecchenino, Vieri, Anastasi, Del Sol, Iacolino; 12° Anselmi; il « tredicesimo » sarà designato poco prima dell'inizio dell'incontro.

Lungo la strada, verso Perugia, la comitiva bianconera si è dovuta fermare in vari centri ambri. Folla della partita medaglie e coppe sono state consegnate al dirigente Veglino, ad Anastasi ed a Rabitti.

g. f.

Oggi a Torino ed in altre città prendono il via i campionati nazionali di baseball con la partecipazione di una settantina di società: questo il programma torinese. Campo via Passo Buole: Amatori Torino - Vinovo (ore 14,30); Car Renault Torino - Caselle Almese (ore 16,30); ad Almese: Nuova Stella Rocco Avigliana - Augusta Torino.

...precisiamo: di dire FONDOBOLLO

FONDO BOLLO STUFIDRE
Via Giannone, 10
10121 TORINO
Telef. 53.82.53

ANNUNCI ECONOMICI

9 Alberghi e Turismo

(Continua da pag. 10)

RIVAZZURRA, Albergo Perla, prima linea, direzione propria. Facilitazioni convenzionamenti maggio giugno. Telefonare 0541/41-435.

RIMINI Lavorreggio, Pensione Villa Vita, familiare, giardino, autoparco, giugno settembre 2500 compresivo.

RIMINI, Pensione Riviera, tel. 24-868, Viserbella mare, familiare, giardino, parcheggio.

RIMINI - Rivazzurra in più bella spiaggia della Riviera - Hotel Sombrero - ogni spiaggia - ampia spiaggia - ambient. Giugno settembre 1800-2000, luglio agosto 2000-2300 compresivo.

VARAZZE, Pensione Villa Augusta, tel. 97-870, centrale, ascensore, giardino. Prezzi modici.

VARAZZE, Picnic Franci, Ottimo trattamento bambini, vicino pineta. Maggio 2000, giugno 2200, Sconto famiglie. Tel. 97-719.

VISERBA Rimini - Hotel M. B. Telefono 30842/38380 pzi mare, moderno, camere servizi, autoparco. Bassa 2000, alta 2600-3500 compresivo.

9 Collegi Istit. Scuole

CERVESI Paolo redattore [illegible] frequentando Scuola Arte, cercasi vicinanze, massima, insegnante lingua Linda Maloney, corso Siracusa 31, telefono 319-884.

10 Camere mobiliate Pensioni

TAPPEZZATA pressapoco cerca camera 15 persone famiglia. Telefonare ore pasto 431-500.

PENSIONE centralissima due letti coniugi. Parti impiegato tel. 545-461.

POLITECNICO affittasi bella ammobiliata due letti con vista. Telefonare 598-826.

11 Domande impiego

A.A. RAGIONIERE qualificata specializzazione direzionale maturata attraverso versatile esperienza livello professionale offresi coerente struttura. Assicurare riservatezza richiesta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3114 — 10100 Torino ».

CONSULENTE del lavoro; grafica decennale titolare pratica e consulenza, offresi piccola media azienda non libera. Telefonare 756-836.

DIRETTORE produzione grande industria metalmeccanici in serie cinquantennale opera propria industria tessile per avviare in qualunque zona pensionistico 478 confezioni maschili. Massime referenze. Tradizione stimata e ottimi interessi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1269 — 10100 Torino ».

ESPERTO tecnico commerciale, lunga pratica trattazione affari. Ricerca personale vari settori, specialmente metallurgia, meccanica, chimica, trasmissioni industriali eleganze azienda metallografica. Primarie referenze. Telefonare 831-240 oppure 339-061.

GEOMETRA esperto progetti calcoli, carpenteria metallica impianti oleodinamici, forze disegno edili, offresi ore libere. Telefonare 350-934 ore pasti.

IMPIEGATA diploma magistrale decennale pratica contabilità cassa cerca lavoro mattinata ufficio privato, commercio. Telefonare 350-934 ore pasti.

IMPIEGATA, diploma magistrale decennale pratica contabilità cassa, cerca lavoro mattinata ufficio privato, commercio. Telefonare 350-934 ore pasti.

IMPIEGATA, diploma magistrale pratica decennale contabilità,

STAMPA SERA
Venerdì 24 - Sabato 25 Aprile 1970

le ultime notizie

13
Anno 102 - Numero 85

le borse oggi

Numerosi realizzi assorbiti a rilento

A TORINO — La settimana termina con una giornata negativa per il mercato azionario, che dà evidentemente peso alla situazione tecnica senza commentare, almeno per oggi, il varo da parte del Senato del disegno di legge riguardante i fondi di investimento.

Già in apertura si delinea una notevole svogliatezza, che si traduce in una diffusa flessione dei corsi. Nel «dormite» la situazione non migliora: si presentano numerosi realizzi, assorbiti a rilento su corsi decrescenti. Il listino raccoglie i prezzi minimi della giornata, con un notevole ritorno di attività, su una linea di ribasso notevole e diffuso dalle quotazioni di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti. Dopoborsa pressoché invariato. Diritti Lombardia investi 1210.

Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine maggio: Fiat 1l a 50; per fine giugno: Fiat 107-112. Titoli non quotati ufficialmente: Buoni del Tesoro novennali 5,50% 1979, 88,10; obbligazioni: Banca Nazionale del Lavoro 7%, 95,50; Imi 7% XXVIII, 97,55; Enel 7%, 97,40; Amministrazione Ferrovie 7%, 86,30; Mediobanca 8% convertibili, 105,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio re 6200-6500, conio regina 6500-6900; sterlina oro nuovo 5850-6050; marengo svizzero 7100-7400; sterlina carta G. B. 1525-1550; dollaro carta Usa 632-640; franco svizz. 147,50-148,50; franco francese 112-116; oro fino 720-735; argento 40-42.000.

A MILANO — La settimana borsistica si conclude confermando la tendenza all'assestamento già in atto dalla vigilia: sin dall'apertura i principali valori patrimoniali e assicurativi si sono assestati, seguiti dal grosso della quota; solo pochi valori, tra cui Autostrada TO-MI, Abelile, Mittel e Toro hanno aperto in moderato rialzo. Più calmi sono apparsi ben presto anche i valori-guida con assestamenti marcati sia per le Fiat sia per le Viscosa; anche le due Olivetti, dopo un inizio abbastanza resistente, hanno perduto terreno segnando al listino moderate flessioni.

La riunione, per quanto molto attiva, ha mantenuto per tutta la mattinata un andamento irregolare: pochi tentativi di recupero hanno avuto scarso risultato. Il listino ha confermato la tendenza generale riflessiva con chiusura ai minimi della giornata; nel ridotto fine fondo resistente con ritrattazioni oscillazioni e attività normale.

Principali oscillazioni della mattinata. Senza chiusura: Generali 93.400-92.900-93.500; Fiat 3692-3674; Montedison 1102-1088-1103; Viscosa 4080-4035. Con chiusura: Olivetti ord. 3308-3178; Olivetti priv. 3050-3020; Burgo 21.210-21.000; Toro ord. 19.500-19.300.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3900; Amiata 14.500; Bastogi 2225; Beni Stabili 5140; Binda 55.000; Breda 3315; Brioschi 15.010; Burgo 21.000; Caffaro 399; Cantoni 26.100; Carlo Erba 12.000; Carlo Erba pr. 8715; Cascami 7000; Cementir 3820; Chatillon 4770; Ciga 7010; Cogr 18.600; Comp. Milano ord. 22.980; Comp. Milano pr. 20.690.

Comp. Toro ord. 19.300; Comp. Toro pr. 15.940; Cond. Acqua 760; Cucirini 7300; Dalmine 875; De Ferrari 1543; Donzelli 2580; E. Marelli 885; Eternit 3502; Falck ord. 4860; Falck pr. 3170; Finmare 375; Finsider 669,50; Fiune 486; Fond. Incendio 18.310; Fond. Vita 46.760.

Gavardo 2370; Generalfin 972; Gim 5417; Ginori 694; Habitat 2069; Imm. Roma 619; Invest 3240; Italcable 4290; Italcementi 20.500; Italgi 2825; Italsider 1071; La Centrale 8601; Lanerossi 3390; L'Ausiliare 2950; Lepetit ord. 9029; Lepetit pr. 9120; Linificio 583.

Liquigas 285,50; Magneti M. 1760; Magona 3745; Manif. Tosi 2490; Marzotto 1130; Mediobanca 80.000; Metalli 4790; Mira Lanza 48.400; Mondadori pr. 4580; Nebiolo 575; Olcese 275; Olivetti ord. 3171; Olivetti pr. 3020; Pacchetti 380.

Pibiesse 35; Pirelli e C. 3605; Ponti ord. 165; Ponti pr. 274,50; Rinascente ord. 369; Rinascente pr. 278; Risanamento 5910; Romana Elettr. 1440; Romana Zuc. ord. 236; Romana Zuc. pr. 431; Rossari 3600; Rotondi 31.950; Saffa 3200; Sai 49.050; Sacsm 1175,50; S. E. Sardi 4210; Sges 1622.

Siele 6900; Silos 3235; Sme 3460; Stampati 7798; Siet 3480; Sviluppo 3040; Tecnomasio 1020; Tilane 338; Tosi Franco 3900; Trafilerie 1089,50; Un. Manifat. 24.500; Viscosa ord. 4020; Viscosa pr. 3045; Westinghouse 1790.

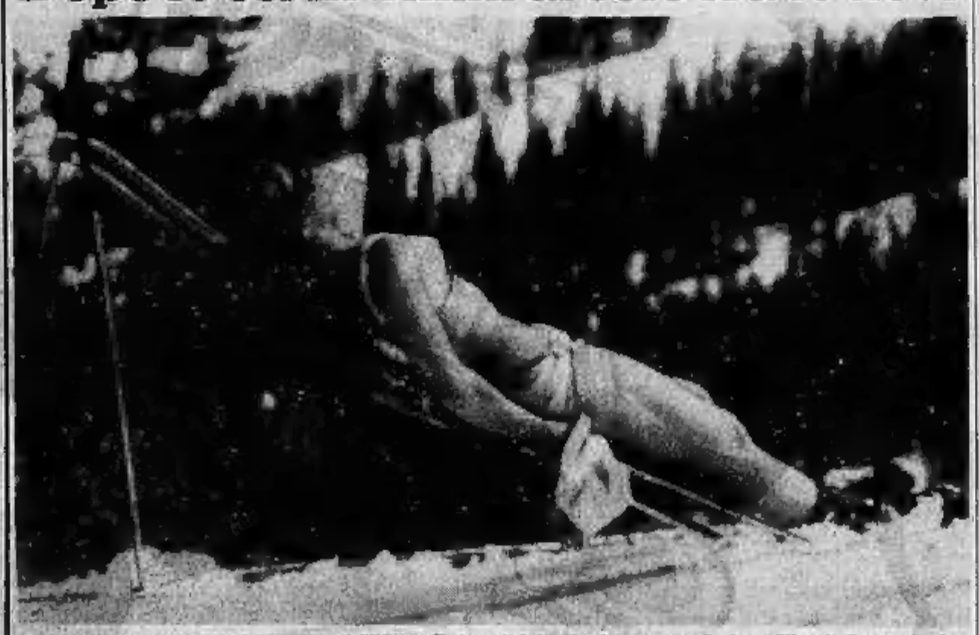
Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6000-6400; sterlina oro nuovo 5750-6050; marengo 6000-7350; sterlina unitaria 1520-1560; dollaro carta 637-642; franco svizzero 148-150; franco francese 112-115; oro fino 725-745; argento 36.500-40.500.

A GENOVA — L'ultima seduta della settimana si è svolta con un mercato azionario riflessivo su tutto il listino e gli scambi sono stati poco vivaci, mentre il comparto del reddito fisso continua ad essere stazionario con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 6610; Generali 93.080; Ras 82.000; Meridionali 2287; Nai 9060; Viscosa ordinarie 4040; Viscosa privilegiate 3670; Finsider 663,50; Italsider 1072; Fiat ordinarie 3671; Fiat privilegiate 2335; Sip 1195; Montedison 1090.

A FIRENZE — Seduta stanca e cedente in tutti i settori per afflusso di realizzi non sempre facilmente assorbiti.

Alcuni prezzi: Bastogi 2255; Centrale 6630; Fondiaria Incendio 18.100; Fondiaria Vita 46.700; Viscosa ordinarie 4025; Montedison 1006; Magona 3740; Fiat 3671; Immobiliare 614.



Dopo una serie di discese dalle colline dell'Hinter Park, nel Colorado, la ventenne Barbara Fiser di Denver ha improvvisato con gli sci un'«uscita», in bikini, vi si è distesa per riposarsi ed abbronzarsi al tiepido sole primaverile. «Tutto sip, dice, nell'avere il coraggio di vincere i primi brividi, poi il freddo della neve non si sente più» (Tel.)

Altro tormentoso problema degli Stati Uniti

Nixon deve decidere se aiutare il Cambogia

Per ora solo il Vietnam del Sud e l'Indonesia hanno inviato armi e munizioni a Phnom Penh - Il senatore Fulbright (pacifista) promuove un'inchiesta nel Cambogia

nostro servizio

New York, venerdì sera.

Il quesito se si debba o non si debba aiutare il Cambogia comincia a tormentare gli Stati Uniti. Per due volte il governo di Phnom Penh, ha chiesto armi a quello di Washington e finora non ha ricevuto risposta. Veramente, esso non ha chiesto aiuti soltanto agli Stati Uniti, ma anche alla Francia, alla Gran Bretagna e ad altri Paesi. Londra ha risposto negativamente, e sembra che altrettanto abbia fatto Parigi. Fino a questo momento soltanto due vicini del Cambogia, il Vietnam del Sud e l'Indonesia, hanno deciso di aiutare il governo di Phnom Penh, e hanno cominciato a farlo, in misura molto modesta. Il Sud Vietnam ha inviato al Cambogia 1500 fucili «AK-47» di fabbricazione cinese, catturati ai vietcong, e l'Indonesia ha mandato una certa quantità di munizioni per questi fucili, anch'esse di fabbricazione cinese.

Si verifica dunque il fatto che le due parti che si combattono in Cambogia, cioè cambogiani e vietcong, usano le stesse armi. L'esercito cambogiano, all'epoca in cui il governo di Phnom Penh era «neutrale», adottò armi di fabbricazione cinese, e ciò complica oggi la situazione, perchè Pechino non lo rifornisce più, anche se il Cambogia, per rispettare i suoi principi di equidistanza, ha rivolto la sua richiesta di aiuti, oltre che all'America e all'Occidente, anche a cinesi e russi.

Nixon esita a prendere una decisione, che in qualche modo contrasterebbe con la sua politica di disimpegno in Indocina. I pacifisti americani sono difatti pervasi di questa indecisione di Nixon: il presidente della commissione Esteri del Senato, Fulbright, scontento per il fatto che Nixon non abbia già detto un no netto (che probabilmente non intende dire) ha annunciato che la sua commissione invierà alcuni osservatori nel Cambogia per un'indagine sulla guerra in corso. Dall'altra parte, quella dei militari, nella previsione che qualche soccorso il Presidente Nixon concederà a questo paese, che sta subendo un'aggressione, avrebbe allo studio progetti per la fabbricazione delle munizioni occorrenti ai fucili «AK-47» e ad altre armi in dotazione all'esercito cambogiano, che la Cina non invia più a Phnom Penh.

Il recupero, avvenuto ieri, da parte dei cambogiani, della località di Skang, il punto più avanzato della penetrazione vietcong in direzione della capitale (che è a 33 chilometri di distanza), non acquieta gli americani. Il modesto, impreparato esercito cambogiano (non più di 38 mila uomini) non può farcela contro i 40-60 mila vietcong e nord-vietnamiti bene armati, ben addestrati che combattono contro di esso.

(Associated Press, Reuter, United Press)

Il psi ha un nuovo «leader»

Mancini, un uomo scomodo, ma deciso

Viene dall'apparato, ma ha ereditato da Nenni la carica umana e la grande facilità per gli slogans - Calabrese, ha 54 anni

nostro servizio

ROMA, venerdì sera.

«Conosco la leggenda che mi descrive come un piccolo mostro ambizioso e spietato, ma ho imparato da tempo a non darmi pensiero del moralismo spocchioso e un tantino razzista dei miei censori» dice Giacomo Mancini. Il nuovo «leader» di tre milioni di socialisti è per gli amici coraggioso, tenace, di eccezionale capacità di lavoro. Per i nemici superficiale e dispettoso.

Di certo, è un uomo risoluto: Nenni ricorda ancora il giorno in cui lo vide abbandonare una seduta di governo, dedicata ai problemi del Sifar, ed infilare furente la porta per i minacciati provvedimenti contro il generale Manes, nemico di Giovanni De Lorenzo. Di lì dai «segreti» delle riunioni ministeriali, tutti ricordano la requisitoria all'epoca della frana di Agrigento: «*Sono successi fatti gravi, allarmanti, mostruosi...*». I due episodi appartengono alla passata legislatura, quando Giacomo Mancini era ministro dei Lavori Pubblici.

L'ultimo intervento di Mancini alla Camera è di giovedì scorso, 16 aprile, nel corso del dibattito sulla fiducia al governo Rumor. I cronisti parlamentari definirono il suo discorso il migliore udito nell'aula. I commenti furono positivi. «*Un discorso interessante, aperto, corretto*» disse il dc Granelli. «*Un discorso responsabile*» disse Pajetta, «*Peccato che il tono non sia stato all'altezza del contenuto*». Mancini ha infatti un modo di parlare tutto tenuto sui toni bassi, denso di inflessioni nasali proprie dei calabresi. Quando parla, sembra in preda all'ansia. Nonostante sia un autentico prodotto dell'apparato, ha ereditato da Nenni la grande facilità per gli slogans incisivi: «*Il centro-sinistra non deve essere un raggruppamento di anime morte*»; «*Il meridionalismo non si fa sui libri, ma con i milioni*».

E' con la guida di questo calabrese di 54 anni, figlio di Pietro Mancini, che fu primo deputato socialista, nel '21, per la Calabria e la Basilicata, che il psi si appresta ad affrontare le imminenti battaglie politiche, prima tra tutte la difficile prova delle elezioni regionali.

Conclusi con la sua nomina, all'unanimità, i lavori del Comitato centrale, ora l'atteggiamento del mondo politico è rivolto alla dc. Il Consiglio nazionale democristiano è stato convocato per il 4 maggio a Roma. Il partito sta mobilitando tutta la sua organizzazione in vista delle elezioni. E' una mobilitazione che avviene tra le polemiche. Rumor e Piccoli hanno ufficializzato il loro distacco dal vecchio gruppo doroteo, formando una nuova corrente: «*Iniziativa popolare*». Subito, gli amici di Colombo (fonder con Andreotti di una altra corrente ex dorotea) hanno visto nell'iniziativa un tentativo di dar vita a un nuovo schieramento interno che comprenda, insieme a «*Iniziativa popolare*», i fanfaniani e i taviani. Essi affermano che la recente proposta di Taviani diretta a mutare il sistema elettorale interno della dc avrà, in sostanza, il medesimo obbiettivo e, quindi, affermano che «ci si trova dinanzi a due aspetti della stessa azione».

Luca Giurato

La celebrazione del 25 aprile presente Saragat

Varie manifestazioni in diversi centri nel ricordo del periodo della Resistenza

Roma, venerdì sera.

Il 25 aprile sarà celebrato al Quirinale con particolare solennità, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, del Parlamento e dei rappresentanti di tutti i settori della vita nazionale. Le manifestazioni si apriranno con l'omaggio che il Presidente della Repubblica renderà all'Altare della Patria e alle Fosse Ardeatine.

Alle 11, nel Salone dei corazzieri del palazzo del Quirinale, si svolgerà la solenne udienza del Capo dello Stato: vi interverranno i parlamentari, i membri del governo e della Corte Costituzionale. Saranno presenti i presidenti delle Regioni e delle Assemblee regionali, i rappresentanti dei Comuni Medaglia d'oro e delle associazioni partigiane. Il presidente del Consiglio on. Rumor rivolgerà un indirizzo di saluto. Quindi il presidente della Repubblica Saragat pronuncerà un discorso celebrativo della ricorrenza. (Ansa)

Cuneo, venerdì sera.

(*g. d. m.*) Si svolge stasera a Cuneo la tradizionale fiaccolata della Liberazione. Il concentramento dei partecipanti è previsto per le 20 in piazza Galimberti. Alle 21 la fiaccolata, che si svolge in auto, si dirigerà verso corso Nizza, svolterà in corso Brunet e attraverso viale degli Angeli raggiungerà il monumento della Resistenza dove avverrà lo scioglimento. Domattina Messa al Cimitero in suffragio dei partigiani caduti, quindi omaggio alla tomba di Duccio Galimberti nel santuario di Madonna degli Angeli.

Boves, venerdì sera.

Boves, città medaglia d'oro della Resistenza, ricorderà solennemente il 25° anniversario della Liberazione. Nel pomeriggio di oggi staffetta partigiane dell'Anpi locale si recheranno a portare mazzi di fiori nelle vallate bovesane e dei paesi limitrofi sui luoghi dove caddero i partigiani.

Sulle colline della frazione Fontanelle di Boves verrà alzata una bandiera tricolore luminosa che nella notte sarà visibile dalla pianura cuneese. La cerimonia ufficiale della Liberazione sarà celebrata il giorno 26 con un rito religioso a cui farà seguito il corteo per la deposizione di corone alle lapidi ed al monumento dei Caduti; ricorderà la storica data il prof. Granaris.

Mondovì, venerdì sera.

(*r. c.*) Nel quadro delle celebrazioni del venticinquesimo anniversario della Liberazione, il Comitato unitario monregalese della associazioni della Resistenza, ha indetto per domani 25 aprile a Vicoforte Mondovì la commemorazione ufficiale della famiglia Prato, vittima dei tedeschi in fuga.

L'eccidio avvenne la mattina del 20 aprile 1945 e costò la vita a Francesco Prato, di 51 anni, a Giovanna Prato di 44, a Marcella Prato di 23 ed a Franco Prato di 18 anni, tutti componenti un'unica famiglia. Esso verrà ricordato con un'orazione ufficiale dell'onorevole Isacco Nahoum, comandante partigiano.

Verbania, venerdì sera.

(*a. c.*) In occasione del 25° anniversario della Liberazione, membri del Comitato della Resistenza hanno stamane consegnato a oltre 400 studenti che frequentano la terza media negli istituti di Verbania una copia ciascuno del libro «L'Italia della Resistenza», opera di due giovani varesini, Franco Saraga e Gabriella Ungarelli.

Questa sera alle 21 si terrà un concerto di inni partigiani e musiche operistiche in piazza Imbarcadero. Manifestazioni unitarie domattina e convegno a Verbania degli ex militanti nelle formazioni partigiane «Piave», «Cesare Battisti» e «Mario Flaim» che lottarono durante la Resistenza sui monti del Lago Maggiore.

Novi Ligure, venerdì sera.

(*g. c.*) La ricorrenza del 25° anniversario della Liberazione sarà ricordata domani a Novi Ligure con una funzione religiosa nella chiesa di San Nicolò; quindi al cinema «Iris» celebrazione da parte del comandante partigiano Luciano Raschio e proiezione del film *I sette fratelli Cervi*.

Ovada, venerdì sera.

(*g. c.*) Anche ad Ovada, a cura del Comitato Valori della Resistenza, verrà celebrato il venticinquesimo anniversario della Liberazione. Alle 10 di domani, mons. Fiorello Cavanna, già membro del Cln, celebrerà una messa al cimitero. Alle 10,30 vi sarà la deposizione di due corone di alloro alla cripta dei partigiani ed al cippo di piazza XX Settembre; alle 11 l'on. Giovanni Rubo terrà la commemorazione ufficiale.

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 EDIT. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Si è spenta ieri dopo lunga malattia il

Cav. Armando Belardi

impiegato della Redazione romana de «La Stampa», da qualche anno in pensione. Nel darne notizia, i Redattori, i Collegati, e gli Amici della Redazione romana si associano al dolore dei suoi famigliari.

— Roma, 25 aprile 1970.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Edizione «La Stampa» si uniscono al cordoglio della famiglia per la morte del loro dipendente

Cav. Armando Belardi

— Torino, 25 aprile 1970.

Il Gruppo Aziani Ritirati «La Stampa» prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio

Cav. Armando Belardi

— Torino, 25 aprile 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Geremia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigina Favarella, il figlio Luciano, la sorella Lucia vedova Ruschetschi. Il fratello Michele con la moglie Rina Grivet; gli zii Maria e Vincenzo Prato, cugini, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 corrente alle ore 9,15 partendo da chiesa Carmelitani 30.

— Venaria, 23 aprile 1970.

Genova: manifesti sobillatori disseminati nei pressi di scuole

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

(*f. d.*) Da tre giorni vengono disseminati davanti ad alcune scuole genovesi manifestini ciclostilati che contengono inviti alla violenza e al furto, nonché espliciti incitamenti osceni: ne sono stati trovati in prossimità delle scuole elementari «Mazzini» e «Cantore», del liceo classico «Mazzini» e della scuola media «Doria». La squadra politica della Questura ha aperto un'inchiesta per giungere all'identificazione degli autori dei manifestini che, a quanto sembra, provengono da un'organizzazione per ora non chiaramente definita, che agisce anche in altre città d'Italia.

Il contenuto dei manifestini è ripugnante e non può essere riportato integralmente: gli scritti sono illustrati con vignette tratte da giornali. Ecco alcuni brani: «E' tempo di sapere ciò che vi nascondono genitori e insegnanti: tutto quello che i maestri v'insegnano non servirà mai a niente. Vi riempiono il cervello di idiozie per trasformarvi, poco a poco, in automi: rifiutate di studiare tutte quelle oretinate». Ed ancora: «Siete stati messi al mondo affinché tutti i vostri desideri siano realizzati: non esitate mai nel fare una cosa che vi procura piacere, non ponete mai limiti ai desideri. Non dimenticate che nella vita non c'è nulla di più importante del gioco, della fantasia e della baldoria».

Nei manifestini c'è anche una chiara istigazione alla disobbedienza e alla rivolta contro il mondo dei grandi: «Quando i genitori e i professori vi picchiano, picchiateli anche voi: non hanno su di voi alcun diritto, niente vi obbliga a ubbidirli. Rendete loro colpo su colpo».

A fianco di uno dei disegni, che rappresenta una gigantesca cassaforte, si legge: «Quando non avete soldi per comperarvi un dolce, un libro, un giocattolo o altre cose che vi piacciono, rubateli, perchè sono vostri: tutto ciò che voi desiderate è vostro».

Papa in Sardegna

(Segue dalla 1ª pagina)

rimento allo stato di belligeranza tra arabi ed ebrei.

Alle 12,50, il Papa si è incontrato con i vescovi della Sardegna. Dopo un riposo, dalle 13,30 alle 15, Paolo VI si è incontrato con le autorità e con il comitato organizzatore. Alle 16,40 visita al quartiere operaio di S. Elia, poi dopo un breve incontro con il clero e i seminaristi della regione, la partenza alle ore 18,30.

Nello specchio di mare sul quale si affaccia il santuario della Vergine hanno gettato le ancora la nave scuola «Palinuro», l'incrociatore lanciamissili «Andrea Doria», il cacciatorpediniere portamissili «Carabiniere» e le fregate «Altair» e «Andromeda», numerosi pescherecci e navi mercantili. Stasera, all'arrivo del Papa, le unità hanno fatto suonare le sirene di bordo in segno di saluto.

r. a.

ANNUNCI ECONOMICI

16 Offerte lavoro

(Continua da pag. 12)

MAGAZZINO lavorazione lamiere e vendita cerchi cerca manovali comuni. Telefonare, ore ufficio, 617-145.

MAGLIFICIO cerca: rimagliatrici, rimagliatrici chiusettaiici, confezionatrici, rimagliatrici capi, apprendisti. Silvestrelly 379-809.

MANOVALE con patente C munito salva su carro e altri, verta ditta ubre posto fisso. Telefonare 80-707.

MANOVALI cercasi. Telef. 555-858.

MECCANICI per manutenzione riparazioni macchinari industriali assumonsi. Telefonare 650-002.

MODELLA non professionista cercasi per studio pittori. Telefonare ore ufficio 519-788.

MONTATORI tubisti ed aiutanti specializzati assumonsi presso ditta ristrutturazione. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 1209 — 10100 Torino », indicando posti occupati.

MONTATORI riparatori lavori ed revisione assumiamo. Presentarsi via Stampini 18.

MORETTI Carrozzeria cerca verniciatori, sceppiatori, lappazzieri, meccanici, carrozzieri, antiruggini, aggiustatori. Via Mongrenero 280.

OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatori qualificati. Telefonare 681-836.

OPERAI montaggio radiatori per auto. Via Chivasso 31.

OPERAI giovani specializzati per lavori di manutenzione. Presentarsi via Stampini 18.

MORETTI Carrozzeria assume verniciatori, sceppiatori, lappazzieri, meccanici, carrozzieri, antiruggini, aggiustatori. Via Mongrenero 280.

OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatori qualificati. Telefonare 681-836.

OPERAI montaggio radiatori per auto. Via Chivasso 31.

OPERAI giovani specializzati per lavori di manutenzione. Presentarsi via Stampini 18.

OPERAI meccanici qualificati e tagliatrici per apprendisti cercansi. Telefonare 692-992.

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 519-009.

TINTORIA cerca stiratrice a mano. Telefonare 591-833.

TIPOGRAFIA cerca compositore II categoria a apprendisti. Telef. 538-348.

TIPOLITOGRAFIA cerca giovani operai rotocalcografici. Telefono 793-865.

TORNITORI anche apprendisti, cinque-sciatore diligenti, per attrezzature cercasi. Telefonare 253-389.

TORNITORI e fresatori II cercansi Fert. Presentarsi: Borgo Pisani 18.

TORNITORI in legno cercansi. Pisati Lavorazioni, strada Milano 205, Settimo Torinese. Telefono 562-176.

TORREFAZIONE zona Crocetta cerca aiuto compreso 15-17 anni. Telefonare 542-842 dalle 8 alle 19.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia gli con aiuto. Telefonare 870-090, 634-844.

TUTTOFARE giornata cerca giorni alternati. Telefonare 687-372.

TUTTOFARE giornata grafica bambini, diversità anche rilegatoria, cercasi. Telefonare 672-648.

TUTTOFARE giovane referenziata massimo, possibilmente zona Sansovino cercasi. Telef. 833-731 ore pasti.

VIELA collina Pinerolese cerca coniugi custodi, marito pratico giardino, moglie iniziare, Telefonare, giorni festivi, 863-841.

18 Piazzisti - Rappres.

ASSUMIAMO agenti provinciali per vendita cori accessori. Provvigioni di primissima. Prodotto inoppugnabile e veramente competitivo. Indispensabile massima serietà. Scrivere declinando: Eurocentro, via Einaudi 70, Brescia.

CASA editrice importanza nazionale affermata pubblicazioni di larga diffusione ed a carattere culturale cerca per propri stabili uffici zona Torino rappresentante di sicuro affidamento. Si richiede ottima presenza e serietà. Scrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 9537 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE giovane referenziata massimo, possibilmente zona Sansovino cercasi. Telef. 833-731 ore pasti.

VIELA collina Pinerolese cerca coniugi custodi, marito pratico giardino, moglie iniziare, Telefonare, giorni festivi, 863-841.

18 Piazzisti - Rappres.

ASSUMIAMO agenti provinciali per vendita cori accessori. Provvigioni di primissima. Prodotto inoppugnabile e veramente competitivo. Indispensabile massima serietà. Scrivere declinando: Eurocentro, via Einaudi 70, Brescia.

CASA editrice importanza nazionale affermata pubblicazioni di larga diffusione ed a carattere culturale cerca per propri stabili uffici zona Torino rappresentante di sicuro affidamento. Si richiede ottima presenza e serietà. Scrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 9537 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE produttore tessuti alta moda signora lanetta piccola collezione cerca rappresentante Piemonte - Liguria introdotto negozi, buon portafoglio clienti, lusinghiere condizioni. Inviare referenze dirette: « Elas-Kompass Pubblicità 4687 — 10100 Torino ».

MACCHINE utensili e attrezzature speciali cerca persona competente, introdotta. Telefonare 687-757.

PRIMARIA industria nazionale ramo fotografico cerca rappresentanti passo-lungo anche prima esperienza. Telefonare 793-536.

PROFUMERIE. Rappresentante introduttivo Torino e Piemonte cerca Ditta ligure Cristiano Milanese, letteratura 584-5758.

RAPPRESENTANTE introduttivo zona Torino, Piemonte abbigliamento confezioni, maglia pronta giacchino, maglie intimo per signora, vendita. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4601 — 10100 Torino ».

RAPPRESENTANTE ricambi auto abbigliamento città massima serietà. Telefonare 770-042.

SOCIETA' commerciale milanese acquisterebbe per industriali industriali cerca serio rappresentante zon. produttore Torino con esperienza at introduzione) impiantabili. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 552 — 10100 Torino ».

TENTATA vendita dolciumi importante ditta assume agenti Torino e provincia fisso, zona auto, provvigioni chiarezza di categoria. Telef. 689-935.

TIPOLITOGRAFIA cerca abile introduzione procacciatore affari. Telefonare 273-156.

VISITATE ufficio Abbiate favolosa macchina fotocopie. Prezzo irrisorio. Provvigione immediata. Tel. 753-803.

19 Piazzisti - Rappres.

ASSUMIAMO agenti provinciali per vendita cori accessori. Provvigioni di primissima. Prodotto inoppugnabile e veramente competitivo. Indispensabile massima serietà. Scrivere declinando: Eurocentro, via Einaudi 70, Brescia.

CASA editrice importanza nazionale affermata pubblicazioni di larga diffusione ed a carattere culturale cerca per propri stabili uffici zona Torino rappresentante di sicuro affidamento. Si richiede ottima presenza e serietà. Scrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 9537 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE giovane referenziata massimo, possibilmente zona Sansovino cercasi. Telef. 833-731 ore pasti.

VIELA collina Pinerolese cerca coniugi custodi, marito pratico giardino, moglie iniziare, Telefonare, giorni festivi, 863-841.

GENITORI sposerebbero a lavoro, onesta posizione, età adeguata, celibi, vent. vedovanza cons., 3.50, signori seriamente interessati, buon portafoglio, no condizioni economiche. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4687 — 10100 Torino ».

GIOVANE conoscenze accesso matrimonio ragazze 20 Cabaret 31, Da Empoli 38. Telefonare 595-868.

GOART, via Chivasso 5, 773-716, vende Giulia 1300 TI, 124 coupé, Chiusa super Ranger.

GRU decauville proprietario vendesi Fiat 643 ribaltabile cilindri. Telef. 240-073.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 1600 S 210.000. Telefonare 788-648, ore uffici.

PRIVATAMENTE vendo 500 D 1964 perfetta stato meccanico 210.000. Telefonare 894-566.

PRIVATO vende a privato Fiat 124 venti mesi perfetta. Tel. 957-655.

PRIVATO vende ottima 124, To 993338. Telefonare 336-219 ore pasti.

PRIVATO vende poltrona 900 T.s. come nuova 225.000 Telefonare 543-817.

PRIVATO vende Mini-Cooper metallizzata. Telefonare 856-541.

PRIVATO vende privato Giulia Super color blu scuro, ottima condizioni famiglia. Telef. 634-458.

PRIVATO vende 600 D (1963), 1100 (1964), immatricolazione stato. Telefonare 483-575.

PRIVATO vende 600 bianca To/80 bollo/assic. Telefonare 263-101.

PRIVATO vende 850 special mori stato. Telefonare 280 841.

LEONCINO cucciolo ottimo stato vende. Telefonare 845-453.

MG-A 1800 MK II anno 1967, perfettissima forse vendesi. Telef. 650-141, ore ufficio.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo, pronta consegna, pagamento rateazione, permute, listra gamma 70. Cabaret 31, Da Empoli 38. Telefonare 595-868.

OSART, via Chivasso 5, 773-716, vende Giulia 1300 TI, 124 coupé, Chiusa super Ranger.

PER decesso proprietario vendesi Fiat 643 ribaltabile cilindri. Telef. 240-073.

PRIVATAMENTE vendo Fiat 1600 S 210.000. Telefonare 788-648, ore uffici.

PRIVATAMENTE vendo 500 D 1964 perfetta stato meccanico 210.000. Telefonare 894-566.

PRIVATO vende a privato Fiat 124 venti mesi perfetta. Tel. 957-655.

PRIVATO vende ottima 124, To 993338. Telefonare 336-219 ore pasti.

PRIVATO vende poltrona 900 T.s. come nuova 225.000 Telefonare 543-817.

PRIVATO vende Mini-Cooper metallizzata. Telefonare 856-541.

PRIVATO vende privato Giulia Super color blu scuro, ottima condizioni famiglia. Telef. 634-458.

PRIVATO vende 600 D (1963), 1100 (1964), immatricolazione stato. Telefonare 483-575.

PRIVATO vende 600 bianca To/80 bollo/assic. Telefonare 263-101.

PRIVATO vende 850 special mori stato. Telefonare 280 841.

PRIVATO vende 1100 T furgone a gas ottimo. Telefonare 557-443.

PROFESSIONISTA vende Peugeot 404 coupé nero, massima garanzia. Telefonare 687-404.

ROLLER Stadt Torino vari gli utili accessori per i Cavalli e per le vetture. Lungo Dora Siena 81. Telefonare 210-118.

ROULOTTE 5+1111 5 posti come nuova privato vende. Telefonare ore ufficio 557-284.

SPYDER Austin-Healey MK2 Gabriolet 250 privato vende. Telefonare 580-680.

VENDESI Alfetta originale 850 revisionata. Telefonare 522-422.

VENDO a privato 500 F 1967 come nuova. Telefonare 799-962.

VENDO cinquecento 1964 carrozzeria, Telef. ore pasti, 345-104.

VENDO Giulia TI 66, unico proprietario. Telefonare ore pasti 541-072.

VENDO 500 ottimo stato 1962 revisionata 160.000. Corso Turati 22.

124 coupé 1968 5ª marcia perfetto meccanicamente vendo 1.300.000. Telefonare 723-203.

500 F, 70 AS perfetta, km. scarsi, privato. Telefonare 683-634.

850 L, 650 L, prima occasione. Renzo 24 corso Corso Tortona 33. Telefono 818-946.

850 ottimo stato km 27.000 vende. Telefonare 882-191.

22 Cicli - Moto - Sport

AUTOMOTOCARRI Vespa, Gilera, ciclomotori Cleo, motocarri occasioni. Toso, Regina Margherita 61.

CERCASI motociclismo ottimo stato cilindrata 125 - 250. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4677 — 10100 Torino ».

GILERA 175 Giubileo regolarità vendo. Telefonare 590-832, ore pasti.

GUZZI 250 Airone, sport come nuova, vendesi vendo. Telefonare 383-188 ore ufficio.

LAMBRETTI125ATEVI, Lambretto, motorini prestazioni, rateazioni interessi, occasioni sempre. Rovigo, piazza Vigliani Parella 3, Torino. Telefono 486-743.

MOTOCARRO Ciazel fresile ottimo stato vendiamo miglior offerente. Paulin 883-717.

OCCASIONE vendo moto Aspes Cross special nuova. Telef. 648-156, 589-910.

PRIVATO vende ciclomotore Ciao ottimo condizione, vera occasione. Telefonare 896-506.

PRIVATO vende Lambretta X 200 finali ultimo tipo, Telefonare 759-453.

VENDO Ape Piaggio, portata q.li 7, in ottimo stato. Telefonare 284-276.

VENDO moto B.M.W. Pisco, causa Perrucci 58.

VENDO motore Everade 9½. Telefonare 773-308.

VENDO Motogeneratrice mai usata, 47 ec. Telefonare 806-700.

VESPA 150 sprint nuova vendesi. Cattino, telef. 210-822 dalle 17 alle 19.

ZODIAC Mark 2 super 4 motore Cresent 25 HP (cuna auto), vendesi. Telefonare 531-887, ore ufficio.

ZODIAC 1966 Mark 2 accessoriato, Everade 10 500.000. Telefonare 705-780.

23 Prestazioni diverse

A. INDUSTRIA ferramenta ex dirigente introduttissimo ambiente mediterraneo disponibile ogni livello offre consulenza propaganda stampa pubblicazioni settimanali esteri. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 109 — 20100 Milano ».

A. VELOCI dattilografia, eseguo lavori propaganda domicilio ed cromolitografie, offresi ove libero. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4659 — 10100 Torino ».

CERCASI lavoro da svolgere a domicilio pubblicazione di dattilografia. Telefonare 770-896, ore pasti.

DISEGNATORE pratica stampi-attrezzerie cerca lavoro domiciliò. Tel. 540-900.

ESPERTO analisi tempi e metodi cerca lavoro domiciliò, massima riservatezza. Telefonare 896-506.

PRIVATO vende Lambretta X 200 finali ultimo tipo, Telefonare 759-453.

IMPIEGATA esegue domiciliò lavori pertinenza industriali copiatura, cui altri lavori dattilografici. Telefonare 347-057.

IMPIEGATA assicura offerta lavoro proprio domicilio. Telef. 0161/47-326.

PAGHE contributi fatturazioni dichiarativo. Telefonare 759-490, ore 19-20.

SIGNORA cercherebbe lavoro in casa; Telefonare 964-024.

STENODATTILOGRAFA offresi lavoro proprio domicilio. Mitti preventivo. Telefonare 617-051.

24 Annunci vari

A.A.A. SVUOTIAMO cantine appartamenti vari antichi. Telefonare 681-674.

A.A. SOMMERIANO cantine e solai. Telefonare 310-030, ore lavoro.

ACQUISTO blocco cassonetti mugheria blancherie corredi confezioni. Telefonare 880-290, 778-255.

ACQUISTO contanti, cassoni avvisone, elementi Quasipop, Maggi, Fontini, Fontanesi, Deliconi, Rosati, Tavernier, Pericoli, Reggiani, Indimeri stereopop, vetrate Trumpo, Nicola Pirau, tel. 88-874, via Perigliani 51/2, S. Margherita Ligure.

AL crack dei prezzi! A qualsiasi prezzo svendiamo camere arredamenti, saloni a lusso in vetrine lire 100.000. Mobilificio S. Maurizio, via Varzi 34.

ANTICHI mobili, specchi, cornici, quadri, lampadari soprammobili svariati. Tel. 263-434.

ANTIFURTO per alloggi efficace tenuissimo. Per informazioni telef. 298-750.

ATTREZZATURA moderna studio medicina generale svendesi causa cessazione. Telefonare 518-530 ore ufficio.

BLOCCO in contanti appartamenti camere confezioni mercerie cancelleria. Telef. 340-844.

CAMERA letto noce 6 posti matrimoniale, pagata 320.000 vendo 180.000. Telefonare 310-301.

CARTOMANTE medianica aiuta famiglie. Riceve martedì-mercoledì. Telefonare 367-182.

CAUSA cessazione attività bilancio vendo arni 25 metri tiranti, bancalere metallo scaricatori legname ecc. Tel. 382-711.

COCKERS di « Riva Alta », cuccioli sempre disponibili. Telefonare 909-151, Rivalta.

COCKERS di « Riva Alta », allevamento in facilità Uncl. Telef. 908-191 Rivalta.

CONFETTIONATORI fare bottoni luminosi attaccapanni kit) officina artistica. Tel. 538-314.

CUCCIOLI pastori tedeschi lupetti vendo, privato. Telefonare 687-248.

INDUSTRIA costruttori autoveicoli cerca ufficio tecnico, ricerca e sviluppo esperienze lavorazioni 1C prove motori, programmazione mercato, assistenza tecnica. Scrivere: Casella 113 Pubblimarc — 24100 Bergamo.

INGROSSO casalinghe articoli igienici prezzi eccezionali, esempio: saponi lagli, bollati marmorizzati lamette. Telef. 857-488.

MACCHINE industriali Necchi-Singer con bancale vendonsi. Telefonare ore pasti 721-294.

MADLERISTA vende, vera occasione, 10/80 Santagostino con Scacar. Telefonare 770-049.

OCCASIONISSIMA abiti, tailleur sportivi, primavera estate, modelli Samia 1000, Rosa 10.000 cadauno vendo. Telefonare 532-806 pomeriggio.

OCCASIONISSIMA cessazione attività liquida scrivanie, tavoli legno e macchine scrivere. Telefonare 537-489.

PER chiusura laboratorio vendo macchine ricami industriale 4 mesi, ultrarecente Kanagliss, aspirtrice ed altre macchine. Telefonare 344-180.

PER rinnovo locali cedo arredamento completo bar. Rivolgersi caffè Lorii, via S. Teresa 9.

PRIVATO vende libretto proprietario quasi come nuovo. Telefonare 395-884.

PRIVATO vende dipinti Lionel Tozzi Ravallini Tranco Nelloni Cannon. Telefonare 312-366.

STRAORDINARIA liquidazione mobili fine esaurimento merci causa demolizione stabile vasto assortimento, pagati lire 30% anche a rate. Circo Regina Margherita 136, Porta Palazzo. Attenzione al 136.

SVENDO abiti, tailleur, pantaloni 44-46. Telef. 687-388.

TRE grossi lampadari bellissimo legno più scrivanetti Cerchio Cingano vendonsi. Telef. 882-627, 878-027.

VENDESI tenda campeggio Mizzo completa verranda tenda pochissimo, 4 posti Telefonare 215-795.

VENDESI stufino elettronico KA 78. Telef. (0121) 2.494 Biella.

VENDO banco bar frigo mi quarto macchina Faema. Telefonare 845-361.

VENDO cuccioli Cirneuve bellissimi. Telefonare 194-263

VENDO matrimoniale, camera pranzo, mobili antichi, libretto pensioni. Telefonare 765-891.

VENDO cuscinetti Rulies 500 Bi, 3 posti, accessori. Telefonare 891-235, ore pasti.

VENDO cuscini idraulici. Telefonare 773-319.

VENDO vera alveari ultimo stato. Nuova, Acqui Terme, telef. 90-072.

VENDESI biliardo semiusato. Telefonare 857-096.

17 Annunci matrimon.

AGIATO diciano serissimo sempre cordialmente spassionata avventura signorina, scopo matrimonio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3475 — 10100 Torino ».

GIOVANE 33 anni bella presenza, bruno, alt. 1.70, libertà attività in proprio, ottima posizione economica, sposerebbe nubile seria, bella presenza, anche matrimoniale. Scrivere declinando: « Elas-Kompass Pubblicità 1220 — 10100 Torino ».

18 Smarriti enti

SMERNO trova cerca casa telefono urgente giorno 15 c. m. presso via Passo Buole angolo corso Unione Sovietica Tel. 616-307, 617-081.

MANCIA comprensiva chi ritornerà un portare tedesco smarrito zona Mongalieri. Strada Torino 37, Moncalieri. Telefono 643-426.

19 Informazioni

A. SPAZIALPOL, Informazioni, indagini, ricerche, contratti infedeltà. Piazza Statuadengo 21. Tel. 265-154.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 311-024, 538-682.

20 Igiene e terapia

A.A.A. ACCURATISSIMA massaggiatrice svedese/americana laureata abbronzatura parrucchiere, unita per uomini. Telefonare 541-020.

A.A. MASSAGGI terapeutici alcuni: il, sport, rapi, collina. Tel. 533-443.

A.A. MASSAGGIATRICE diplomata, tar. Via Ascoli 27, piano 3°.

A. FIGARO filippi, massaggi, sauna, solo per signore. Telefonare 534-678.

ABILISSIME massaggiatrici sauna depilazioni cellulite relax attrezzi dimagranti Telef. 278-681.

CAMBIAMENTO proprietario, Fiorenza massaggi, massaggi curativi, dilettevoli. Telefonare 531-750.

MASSEURS abilissimi circolatori dimagranti antiscellulite remodelanti sportivi sauna. Telefonare 583-697.

UN massaggio vi darà sicurezza. Per appuntamento telefonare consentito 533-051.

STUDIO estetica generale pedicure depilazioni viso, sauna. Tel. 297-241.

21 Automobili

A.A.A. ECCEZIONALE occasione cerchi super valutando cerco Fiat 124 Sport 241.

ACQUISTASI 643 preferibilmente C motore oppure usato. Telefonare 915/93-500.

ALFA GT 1600, Fiat 500 F stanno vendo. Telefonare 680-700.

AUTOMARCHI - CITROEN CONCESSIONARIA - Corso Vittorio Emanuele 206. Telefoni 779-818, 748-282. Corso Sebastopoli 272. Telef. 331-582, 390-737.

BALILLA originale 1934 vendo lire 350.000 eventuale permuta. Telefonare 617-091.

CAMPAGNOLA Dinsi jeep, 847 con ptr. Eredità 3 anni, 582, 615 rimettabile vende Coppa. Tel. 880-709.

DIPENDENTE vende 850 bin scuro perfetta 8 mesi 670.000. Tel. 980-819.

FIAT 2300 impianto gas ottimo stato vende 80.000. Telefonare 583-061.

FLAVIA coupé a gas interno nella ottima. Telefonare 472-476.

FORD 2300 Capri G.T. anni 4 come nuova. Telefonare ore pasti 651-423.

FULVIA coupé rally 1968 rossa, privato vende perfetta. Telef. 795-124.

FULVIA coupé 1.3 cattiva condizione privato vende privato. Telef. 889-435.

FURGONE 1100, anno 1964, privato vende 320.000. Telefonare 848-868.

INNOCENTI A 40 privato vende o cambia con 500. Telefonare 851-029.

INGEGNERE svende palmare 12 posti e 900 familiare. Telefonare 500-455.

JAGUAR MK 2 unico proprietario, perfetto, vende. Telef. 538-573 ore ufficio.

JAGUAR 3.8 vende perfetta 800.000 Telefonare 548-600 ore 17-19.